



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

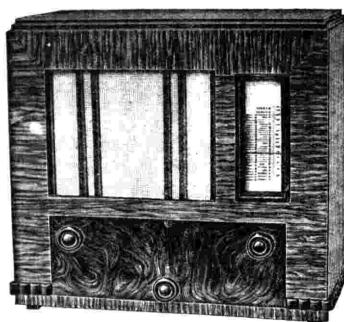
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GL ABBONATI ALL'E.I.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ SOCIETÀ S.I.P.R.A - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA

Audizione e vendita
presso i migliori rivenditori

RADIO

MODELLO SITI 605



Prezzo di listino

L. 890

in contanti

Caratteristiche :Supereterodina a 5 valvole onde **medie**.

6 circuiti accordati.

Media frequenza 465 chilocicli.

Campi d'onda da metri 200 a 600.**Scala parlante.****Controllo** automatico di volume.**Regolatore** di tono.**Altoparlante** elettrodinamico.**Attacco** per presa fonografica.**Alimentazione** a corrente alternata da qualsiasi rete luce.

L'apparecchio utilizza le seguenti valvole :

- 1 tipo 6A7 **esodo** variatore di frequenza;
- 1 - 78 **pentodo** amplificatore F. I. con doppio filtro di banda;
- 1 - 6B7 **bidipentodo** rivelatore lineare a diodo, preamplificatore B. F. controllo automatico di volume;
- 1 - 41 **pentodo finale**;
- 1 - 80 **raddrizzatrice** di due semionde.

Nei prezzi è inclusa la tassa radio
ma escluso l'abbonamento all'E. I. A. R.

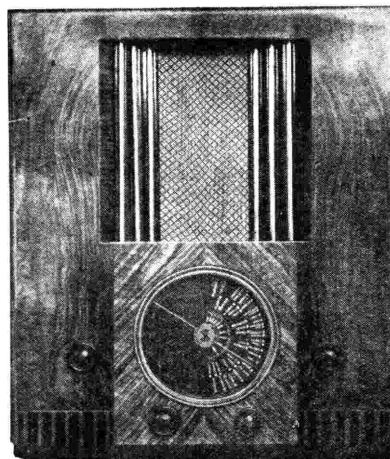
Vendita anche a rate

Concessionaria esclusiva
per l'Italia e Colonie

S I T I

SUPERETERODINA**a 6 valvole****ONDE MEDIE E CORTE**

MODELLO 706



Prezzo di listino

L. 1350

in contanti

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Società Anonima - Capitale Lire 700.000 interamente versato

MILANO - Piazza L. V. Bertarolli, 4 - Telefoni 82-186 - 87-134

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

LA GUERRA CHIMICA E LA POPOLAZIONE CIVILE

L'Ente Radioriunione ha organizzato un ciclo di radioriconversazioni didattiche dedicate agli insegnamenti elementari. Queste che pubblichiamo e una delle conversazioni tenuta dal tenente colonnello Gino Pellegrini, Capo della Sezione Propaganda del Servizio chimico militare, sul tema

La guerra chimica nel riguardo della popolazione civile.

Il Duce ha detto: «Le armi sole non bastano senza lo spirito. Le armi sole non bastano a dare la vittoria se gli uomini non la vogliono tenacemente e disperatamente conseguire». Nel quadro di questo comandamento occorre preparare lo spirito per la tenace difesa, per la persistente resistenza a denti stretti che daranno la vittoria finale. Ed innanzi tutto occorre fare alcune considerazioni capitali: che cosa deve intendere oggi lo scopo della guerra? E' forse da prevedersi la traiula del passato, quella cioè delle lunghe funzioni diplomatiche delle note più o meno in buona fede, della mobilitazione più o meno lunga, dello scadere di un termine fisso oltre il quale due eserciti si lanciano uno contro l'altro? O non è da prevedersi piuttosto un annebbiamento improvviso dell'orizzonte politico, snelle organizzazioni armate proiettate al confine con celerità mai prima pensata e ben munite flotte aeree rombanti nei cieli del nemico e sovvolanti sui centri urbani e industriali? E se quest'ultima ipotesi si avvererà, dove mai si potrà trovare il tempo per una adeguata preparazione materiale e soprattutto morale se essa già non è in atto, se verso di essa le menti dei cittadini non siano già perfettamente orientate?

Sinora la lotta era circoscritta agli eserciti ed al fronte, alle marine solcanti armate i mari vietati. Ma oggi tale distinzione tra forze armate operanti e forze produttrici nel paese deve considerarsi scomparsa inquanto che una futura guerra, con l'entrata in campo delle aviazioni ogni di più potenti, non impegnere solamente le forze armate mobilitate, ma tutta la Nazione dall'uno all'altro confine. Operai ed operaie, personale assistenziale, impiegati di ogni amministrazione, cittadini di ogni età formeranno quella «militizia civile» di cui il paese abbisogna per la propria resistenza, per la vittoria. Tutti i cittadini soldati sia sulle linee di combattimento che nelle retrovie vicine o lontane: tutti soldati anche nelle regioni interne del paese; a tutti incappa l'impresario categorico della difesa della Patria alla fronte e nei campi, sulla quote più contese e nelle officine, sui mari, nei cieli e nelle città.

Tutti i cittadini validi sono dunque combattenti e come tali sono sotto il pericolo, tutti debbono essere tesi nello sforzo verso la vittoria. Ecco perché parliamo a tutti i cittadini e non ai soli componenti delle forze armate.

Ciò posto, se consideriamo le potenti armi chimiche che scateneranno la loro offensiva per farciare le energie produttive o per indebolire nel paese il potenziale di resistenza e di vittoria, dobbiamo riconoscere che la maggioranza di tali armi sono più o meno note.

Ma ve n'è invece una ignota alle masse: l'aggressivo chimico, più comunemente conosciuto sotto il nome di «gas asfissiante». Tale locuzione provoca generalmente nelle masse stesse due ordini di reazioni: o un allarmismo eccessivo o un meneferghismo pericoloso.

La verità è lontana da ambedue questi estremi. Ed è appunto per far conoscere i veri termini del pericolo chimico e i potenti mezzi di difesa a disposizione, che il Ministero della Guerra, direzione del Servizio Chimico Militare, si rivolge in modo speciale ai giovani e a tutti coloro che avendo per compito di forgiare l'animo e la mente dei giovani, possano meglio di qualsiasi altro personaggio portar loro una parola di convincimento e di calma.

Prima di tutto ricordiamo i principi fondamentali della guerra chimica. Gli aggressivi chimici possono fare molto male se non sono conosciuti e preveduti; presentano un pericolo minore di quello delle altre armi (e specialmente delle bombe dirompenti e incendiarie). Contro gli aggressivi chimici esistono adatte difese pratiche ed efficaci che riducono gradatamente il pericolo. Tali difese non possono però essere allestite affrettatamente o empiricamente sotto l'assalto del bisogno; ma devono per contro essere accuratamente predisposte.

Presenteremo i nemici: gli aggressivi chimici.

Di essi sono allo stato gassoso, donde il nome improprio di gas dato a tutti gli aggressivi; ma altri sono allo stato solido ed altri allo stato liquido. Ecco suddivisi secondo l'azione fisiologica che hanno sul corpo umano:

soffocanti: che agiscono principalmente sulle vie respiratorie provocando una vera e propria soffocazione; tipico di questo gruppo è il fosgene;

lacrimogeni: che agiscono principalmente sugli occhi provocando una intensa lacrimazione; tipico di questo gruppo è il cloro-acetofenone;

starnutatori: che agiscono principalmente sulla pelle e sulle mucose provocando infiammazioni e causticazioni; tipica di questo gruppo sono le arseni;

vesiculatori: che agiscono principalmente sulla pelle e sulle mucose provocando infiammazioni e causticazioni; tipica di questo gruppo è l'iprite;

tossici: che agiscono principalmente sul sangue e sul sistema nervoso provocando asfissia

e paralisi; tipici di questo gruppo sono l'ossido di carbonio e l'acido cianogenico.

Alcuni degli aggressivi chimici sono fugaci: cioè si disperdono rapidamente, e sono per lo più allo stato gassoso, ad esempio il fosgene. Altri persistenti, cioè permaneggiando sulla zona colpita per un tempo piuttosto lungo, fino ad alcuni giorni, e sono allo stato liquido; ad esempio l'iprite. Alcuni invece stanno in mezzo ai due tipi precedenti e sono semiperistenti e cioè permaneggiando sulla zona colpita per parecchie ore; sono per lo più allo stato liquido; per esempio la cloropirina.

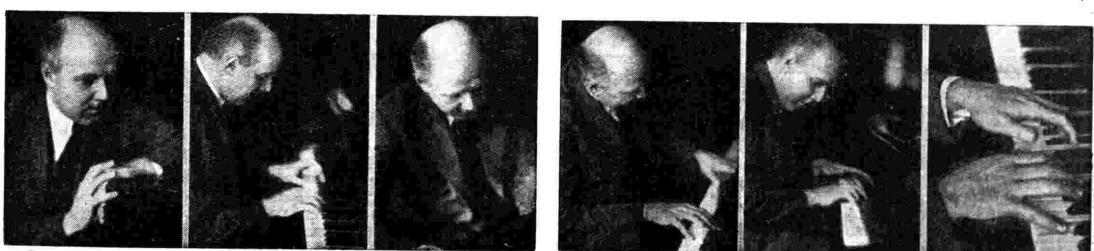
E' importante poi ricordare che l'industria chimica di pace e la produzione degli aggressivi chimici vi è un legame molto stretto e che la trasformazione degli impianti chimici industriali in strumenti di produzione bellica è cosa facile e rapida. Fertilizzanti e prodotti farmaceutici, coloranti e prodotti fotografici, portano molti denari nelle casse delle Nazioni che li producono, ma sono contemporaneamente i fattori più diretti della fabbricazione degli aggressivi chimici. Non si può impedire, quindi, la preparazione alla guerra chimica senza recare grave danno alla prosperità della industria chimica. Alcuni sono i mezzi coi quali gli aggressivi chimici possono essere impiegati contro il territorio di una Nazione retrostante alle linee di combattimento allo fronte? Tali mezzi sono evidentemente solo aerei.

Gli aerei, oltre a gettar bombe dirompenti di grosso, medio e piccolo calibro, e bombe incendiarie, per lo più di piccolissimo calibro, impiegheranno altri mezzi chimici per arrecare danni al nemico e preventivamente impiegheranno: 1) le bombe chimiche, presumibilmente di medio e piccolo calibro, anche di aggressivi fugaci, semiperistenti o persistenti. Queste bombe scoppieranno, creeranno una nuvola tossica che tenderà a penetrare nei vari ricoveri nelle cantine ed in genere nei luoghi umani; oppure spruzzeranno tutto intorno al punto di scoppio i liquidi tossici e le particelle solide tossiche, formando così delle zone inaccessibili e pericolose per più ore o per più giorni.

2) le irrorazioni, cioè lasceranno cadere una fine pioggieria di tossico persistente e semiperistente (per esempio di iprite) che innaffierà una zona assai vasta, rendendola impraticabile e pericolosa per le emanazioni che in essa per più giorni si produrranno.

Tenete però presente che le condizioni topografiche e specialmente quelle meteorologiche sono di capitale importanza per l'impiego degli aggressivi chimici; esse porteranno di volta in volta una attenuazione od una esalazione anche assai importante del potere aggressivo dei composti tossici.

T. C. GINO PELLEGRINI.



Istantanea del celebre pianista Walter Gieseking che ha eseguito un concerto trasmesso dalla stazione di Roma. Il Gieseking si produrrà, questo mercoledì, a Londra in un concerto diretto da Adrian Boult. (dal *Funk Stunde*).

RADIO RURALE

La distribuzione degli apparecchi nelle scuole al 31 Dicembre — L'intervento del Segretario del Partito — Una lodevole iniziativa della Confederazione degli Agricoltori.

Il periodico mensile dell'Ente Radio Rurale riferisce in una dettagliata relazione sullo stato della distribuzione degli apparecchi radiofonici nelle scuole rurali del Regno al 31 dicembre 1934. Nell'apparecchi in funzione a questa data erano 3788 con circa 900.000 Ballata in regolare servizio delle trasmissioni scolastiche. Calcolando che questi apparecchi sono stati distribuiti in dieci mesi, ne risulta un incremento mensile medio di 377 apparecchi (pari a 12 apparecchi al giorno) oppure di 538 apparecchi (pari a 18 apparecchi al giorno) se si considerino i soli mesi scolastici.

Interessante rilevare che su 1430 Direzioni didattiche esistenti nel Regno, ben 1098, ossia oltre il 76%, hanno apparecchi riceventi in scuole dipendenti; sicché i 3768 apparecchi risultano distribuiti nella misura media di circa 4 per Direzione didattica. Media scarsa, evidentemente, ma tuttavia significativa perché denuncia come la radiofonica rurale sia effettivamente rurale, cioè è frazionatissima un po' in tutte le plazze rurali d'Italia, e non prerogativa di qualche centro.

La Radio rurale pubblica inoltre per intero l'elenco delle 332 Direzioni didattiche che sono assolutamente prive di apparecchi, e tra esse vediamo indicate località che non hanno nemmeno l'attenuante di una critica situazione economica.

Fra i diciannove Provveditorati agli Studi del Regno, quello di Torino gode, per così dire, della situazione più brillante, mentre varie sette apparecchi per ogni 100 aule esistenti Segnano in ordine decrescente i Provveditorati di Campobasso, Perugia, Cagliari, Potenza, Ancona, Milano, Trento, Firenze, Venezia, Genova, Bologna, Aquila, Palermo, Bari, Cosenza, Trieste, Roma e, ultimo Napoli, con circa due apparecchi per ogni 100 aule.

«In totale — commenta La Radio rurale — poco più di tre apparecchi e mezzo per ogni 100 aule esistenti nel Regno. Questo dato è fondamentale a conoscersi perché dà la misura esatta non solo di quanto si è fatto, ma di quanto resta ancora da fare. Posto che un apparecchio su per più può servire bene tre aule, occorre arrivare a trentatré apparecchi per ogni 100 aule, vale a dire moltiplicare per dieci il risultato attuale. Diciamo che non basta il conteggio del 3,55% conseguito in un anno per giustificare la supposizione che occorrono dieci anni per ottenerne la moltiplicazione per dieci. Il Duce è stato esplicito a questo riguardo: «Tre o quattro anni al massimo». Questo significa che nell'anno trentesimo bisogna prepararsi a quadruplicare almeno il risultato ottenuto nell'anno dodicesimo. I Regi Provveditori, gli Ispettori, i Direttori e gli Insegnanti non mancheranno di riflettere e di agire a conseguenza».

Una iniziativa da rilevare è quella presa recentemente dalla Confederazione degli Agricoltori, la quale ha disposto che le dipendenti Unioni prelevino una somma fissa di L. 0,50 sull'importo di ogni tessera confederale per destinataria alla costituzione di un fondo col quale acquistare apparecchi radiofrequenti per gli Ispettorati di Zona e le Delegazioni comunali della Confederazione stessa. Ecco una maniera concreta per aderire alle superiori direttive sull'incremento da dare alla radiofonica rurale.

Gli ascolti dell'«Ora dell'Agricoltore» sono numerosissimi in tutte le province, ma non ancora quanto dovrebbero. Non tutte le scuole, non tutti i privati, non tutti gli esercizi pubblici, non tutti i Parroci mettono a disposizione il loro apparecchio ricevente per l'ascolto dell'«Ora dell'Agricoltore» da parte dei contadini. Da un lato le autorità, specie sindacali, non hanno forse insitito abbastanza, mentre i possessori di apparecchi non hanno tutti compresa di essere chiamati a collaborare a qualche cosa di più che allo svago delle popolazioni agricole. Una recente disposizione della Confederazione dei Lavoratori dell'Agricoltura ha intensificato ma non ancora generalizzato queste iniziative. C'è ancora molto, moltissimo da fare, senza dire che i praticamente inutili segnali operano un'assorbimento fra i rurali, perché seguono queste trasmissioni, se di pari passo non viene facilitato l'ascolto mediante numerosi apparecchi opportunamente dislocati.

Per questo, l'iniziativa della Confederazione degli Agricoltori assume l'importanza non solo

di un gesto di solidarietà fascista, ma di un generale quanto effettivo incremento di questi ascolti, tanto più utili ora che — per disposizione del Segretario del Partito — le trasmissioni rurali stanno per aggiungere alla loro funzione di propaganda tecnico-agricola una ancor più essenziale funzione di volgarizzazione politica.

I radioprogrammi scolastici annunciati per il mese di febbraio mantengono inalterato l'eclettismo che per diventato loro simpatia ed utile prerogativa. Alla consueta trasmissione sulle caratteristiche del mese, alla esercitazione corale e al disegno radiofonico, si aggiungono una radioscena illustrativa delle varie specialità della Milizia in occasione del dodicesimo annuale della fondazione, una rievocazione della vita di Vincenzo Bellini con esecuzione di brani della Norma e, nell'anniversario della Beffa di Buccari, la visita a un «Mas» in manovra, che conferma una volta di più il proposito dell'Ente di affian-

care l'opera degli insegnanti anche nell'educazione militare della gioventù rurale. Una grande invenzione italiana, il telefono, verrà celebrata con la visita ad una grande centrale telefonica interurbana, che darà ai fanciulli rurali una esatta e suggestiva impressione dell'importanza assunta nel ritmo della vita civile da questo mezzo di comunicazione, ideato o sono appunto cento anni da Antonio Meucci. Una bellissima trasmissione illustrativa delle armi da fuoco, con abbondante condimento di sparatoria, prenderà la georgica visita ad una centrale del latte, che imparterà utili e suggestive nozioni sulla distribuzione del latte in una grande metropoli. Compietano il ciclo delle trasmissioni scolastiche di febbraio una trasmissione descrittiva della città di Genova, che verrà effettuata col concorso di numerosi ballati genovesi, e infine una radioscena impernata sulla più importante norme di pronto soccorso in fatto di slogature e fratture.

LAMBRO.

VINCENZO BELLINI

Con il cordese consenso dell'autore e degli editori fratelli Palombi di Roma riproduciamo la seguente lirica, dedicata alla città di Catania, patria di Bellini e pubblicata in una sottosua edizione a ricordo delle commemrazioni centenarie. Lirica moderna, libera dai vincoli della strofe chiusa, che zamolla dal cuore con semplicità diretta e calda ispirazione umana.

Quando sono più solo
e dimentico le tante
cose vane della vita,
mi torna spesso in mente,
con la notturna immagine degli astri
e delle montagne nevose,
il nome tuo,
o inaccessibile fabbro
di sonore altitudini, Bellini.

Bellini:
amore che in sè reca oscuri
presagi di pianto,
dolore non so con quali echi
di gioie svanite:
tu sentivi, o divino,
nel duplice nome
identica la vita,
e vinto l'uomo alla fraterna voce,
si riconobbe in te.

Uomini. Quanti! Per tutte
le terre, per tutti i mari,
e sempre e ovunque gli stessi:
squallido gregge sbandato
in cerca d'una via che mai non trova,
e se crede trovarla, è fallace:
vele senza un approdo,
anime senza pace.

Ma se lieve dall'ombra
sale all'azzurro, limpido stelo di luce, il
è come all'estiva canicola
gelida pioggia,
quando al subito ristoro
rinverdiscono stillanti arbusti ed alberi:
così l'uomo si dismette
d'ogni sua male al canto tuo, Bellini:
opaco e freddo ad occidente il sole
ecco, s'estingue,
ma sua tomba trionfale,
tra monte e monte, è un arco di splen-
e Norma, ella sola, dal gorgo
funereo dei mali
piange così,
che a chi l'ascolta si dischiude il cielo.

Dal cielo egli venne,
egli ebbe dal cielo
dono fatidico canto:
sudirono allora
per tutte le nostre contrade
gli italici suoni sperduti
nel grembo dei secoli,
sudirono i sogni, che a notte
uniscono in magica rete di musiche
i mondi splendenti per l'etra. [arcane

Bellini: fra terra e cielo
arpa vocale
dell'infinito.

Eccolo: egli erra notturno
fra i gлаuchi oliveti
che s'agitano lievi al suo passare:
è sua faccia il monte in riva al mare,
bianche per le radure ali scintillano.

Era com'uno che ignori
quel che gli giovi, nè sa dove sia:
e stanco forse dalla tanta via,
è forse stanco dal troppo aver dato:
ma van per l'autre aliti d'argento:
sta sopra il colle candida la luna.

Nel gran silenzio è un asopirsi lento
di tutta la campagna inargentata;
e trasognata
sale per l'aria
beatamente la sua casta voce:
della vita che fu
ogni ora è svanita:
in alto è Dio,
e solo, nell'immenso, verso Dio,
quel canto che dall'una all'altra sfera
si circonvolge nitido e s'inciela:
gli sono aerei sostegni
i tinnuli arpeggi
che attonite gli suscitan le stelle.

Gli uomini ascoltan rapiti,
e affissano intenti
l'armonioso chiarore,
nell'onda del canto immortale
cercando il divino cantore.

F. P. MULE.

CAMBIO DELLA GUARDIA AL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI



S. E. Antonio Stefano Benni

Asistituirà S. E. Puppini nel Dicastero delle Comunicazioni il Duca ha designato, con recente provvedimento, l'onorevole Antonio Stefano Benni.

Come sempre, in questi cambi della guardia di paro stile fascista, il gerarca che subentra è degnò del gerarca che lascia la carica. La stessa fede e la stessa disciplina. Lo stesso entusiasmo e la stessa preparazione tecnica. Professore titolare della Cattedra d'idraulica della Scuola d'Ingegneria di Bologna e quindi direttore della Scuola Superiore di Chimica industriale, l'on. ingegner Umberto Puppini, membro del Consiglio Superiore delle Ricerche, trova un degnò successore nell'on. Antonio Stefano Benni.

Già Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società Marelli di Milano, S. E. Benni giunge al Dicastero delle Comunicazioni dopo una larga preparazione fatta di esperienze personali.

In Europa, in America, in Oriente, il nuovo Ministro ha svolto la sua attività operosa, tessendo una vasta rete di rapporti per l'affermazione del prodotto italiano all'estero. Chiamato dal Regime nel 1923 a presiedere la Confederazione Generale dell'Industria, contribuì nel 1925 alla conclusione degli accordi per la collabora-

zione tra le Confederazioni dell'Industria e dei lavoratori. Membro del Consiglio Superiore dell'Economia Nazionale, fu anche Presidente e membro del Gran Consiglio del Fascismo e presidente del Banco di Roma.

Come Sottosegretario alle Poste e Telegrafi, in sostituzione dell'uscente S. E. Romano, è stato chiamato l'on. Augusto De Marsanich, che proviene dal giornalismo. Combattente e fascista della prima ora, S. E. De Marsanich, cultore di discipline corporative, è stato capo dell'Ufficio Sindacale del Partito e quindi presidente della Confederazione dei Sindacati del Commercio e vice-presidente della Corporazione dell'Edilizia.

Al Ministro uscente, S. E. Puppini, insigne scienziato, a S. E. Benni, che così meritatamente gli succede e al suo Sottosegretario per le Poste e Telegrafi S. E. De Marsanich, l'Eiar, che è fiera di irradiare nel mondo il pensiero e la parola del Regime, rivolge un deferente e disciplinato saluto.



S. E. Augusto De Marsanich.

LA FONTANA DI GIOVINEZZA DI ETTORE ROMAGNOLI

Nell'opera vasta, in ampiezza e profondità, dell'Accademico Ettore Romagnoli, questa Fontana di Giovinezza non rappresenta che un grazioso e ornato idillio, sufficiente a dar piacere all'autore e piacevolezza al pubblico. Ma, ascoltandola, è bene che il pubblico ripensi all'opera completa del Romagnoli, opera che onora l'eminente studioso e poeta, non solo, ma che ha realmente colmato una lacuna di cui l'Italia letteraria classica non poteva più a lungo doversi.

Mancava, cioè, un complesso di traduzione dei grandi classici greci, condotto con uno stile, una misura, un'unità. Traduzioni sparse, frammentarie, discordanti nello scopo e nella forma, ce n'erano, e fatue bellissime. Ma l'ideale del Romagnoli fu, e si è compiuto, di rendere italiano e poeticamente tutti i poeti greci, dai massimi ai minori: fatica, dunque, intensissima e degna di coronare la vita di un uomo.

Vestiti di Omero, Esiodo, Pindaro, i Poeti lirici, Bacchilide (tutuni di questi per la prima volta, dopo tanti secoli), Ettore Romagnoli si accingeva quindi a tradurre con veste lirica fedele quanto appropriatamente artistica, nel contemporaneo popolare, facile, maneggevole, tragico, Sofocle, Eschilo, Euripide. Passava quindi ai comici, volgendo in lingua tutte le commedie di Aristofane, in quattro volumi, dopo i sette di tragedie; completeva l'Iliade e l'Odissea, facendo conoscere nella sua completezza Omero minore, i commenti dei Poeti comici, gli Idilli di Teocrito, i Poeti alexandrini, Erodoto, accompagnando le traduzioni con dotti studi grecistici, quali Nel regno di Dioniso e Nel regno di Orfeo.

Naturalmente, un'opera di tanta mole e portanza non poteva restar fine a se stessa, anche se basterebbe a dar lono alla generazione che la vide fiorire. Una rinascenza di studi comporta spesso una rinascenza di valutazioni. Ed ecco, auspice il traduttore, rinascere il culto teatrale per il classico, tragedie e commedie dei nostri grandi antenati riprese negli anfiteatri che abbandonano in Italia a perpetuo ricordo della classicità. Spettacoli di pura bellezza ellenica, richiamano folle nazionali ed estere ad Agrigento, a Siracusa, e anche nei teatri coperti i nomi di Euripide, di Eschilo, di Sofocle tornano a vivere con gli epigoni del teatro antico.

Saturo di ellenismo, Ettore Romagnoli doveva spontaneamente sentire riecheggiarsi nell'anima i ritmi, i sogni, le fantasie di quel mondo lontano, pur sempre vivo nell'affresco poetico. Sic-

ché, autore questa volta, e nondimeno ancor traduttore e assimilatore, per la fedeltà di concezioni e di forme, eccolo comporre quei drammi satireschi che son quasi il commento e l'epico di componenti già noti ma non interamente esauriti, rievocazioni di Teocrito e di Omero, ma, soprattutto, del clima greco, del gran mondo greco, popolato di eroi e di amori, di leggende e di umanità.

Polifemo, Elena, Sisifo, Il Carro di Dioniso, Le donne di Ulisse, La Figlia del Sole, Le nozze di Cercopo, Alcesti, e molti altri svolgono episodi, invenzioni accostamenti con altrettanti tipici luoghi dell'ellenismo omerico, trattandoli con modernità innestata nella conoscenza perfetta dello stile e del tempo.

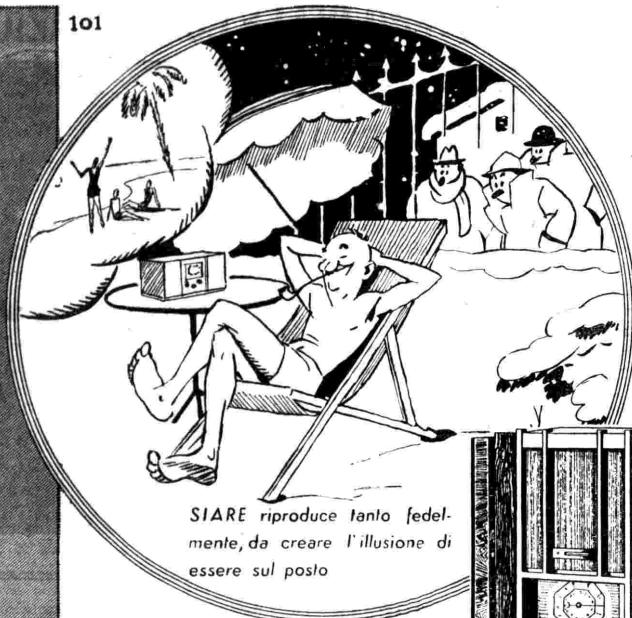
A questi poemetti e componenti teatrali, aggiunge, spaziando nel mondo della fantasia e del folclore classicheggiante, poemetti e drammi di ambiente tutto diverso, come quelli dei drammaturghi arabi, o come La fontana di Giovinezza, inspirata alla più soave poesia nipponica.

La fontana di Giovinezza, tema ampiamente svolto in ogni letteratura, è una sorta di idillio giapponese. Con arguzia sorridente, con lepidezza tutta classica, il Dio-idolo Fucurutugiu domina l'azione, la guida, la compone, la rovescia, la raddrizza, la risolute, o beffardo, o sereno, o severo, sempre bonario e comprensivo della eterna follia umana. Concede a due vecchietti di bere alla fontana di giovinezza, per rivivere adolescenti. Ma non impedisce che avvengano fatti tali da convertire i due folli sentiti a maggior comprensione della natura. Sicché tutto ritorna normale, come una placida correntia che abbia sognato di invadere le sponde e capisca che il suo destino è rientrare in serenità di spirito e di vita.

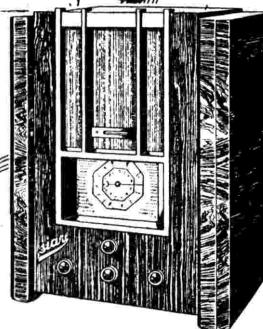
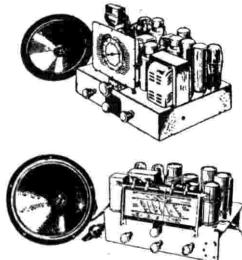
CASBALA. S. E. Ettore Romagnoli.



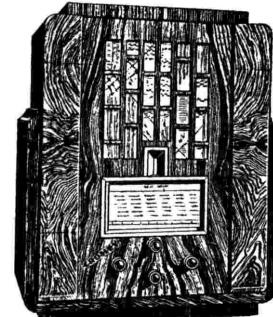
101



SIARE riproduce tanto fedelmente, da creare l'illusione di essere sul posto



SIARE 641-A Onde Corte e Medie. 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1375



CROSLEY 174 A Onde Corte, Medie e Lungh. 7 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia L. 1575

SIARE

Concessionaria esclusiva della produzione 1935 della CROSLEY RADIO e dei radiofonografi originali STROMBERG-CARLSON, supereterodine a 12 valvole.

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61
 Milano-Siare, Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442
 Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217
 Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708



RADIO E POESIA

Radiofilo che scrive della radio, Ugo Oietti ha diritto di vedere riprodotte le sue idee nella «Posta», che non sempre può sfoggiare collaboratori così famosi: ogni diritto, ripeto, anche perché protesta. Avele notato come fra la radio e il radiofilo l'amore di quest'ultimo si esprima volentieri in corrucci verbali? Gli è che questo amore è assetato di perfezionamento continuo dell'oggetto, diremo così, amato; il più nobile, dunque, degli amori. Senonché, quando diventa troppo intransigente, quando limita il campo della perfezione voluta alla misura del suo gusto, disonorerebbe essere sicuri che il gusto dell'intransigente radiofilo attunga esso medesimo alla perfezione.

Da S. E. Oietti non v'ha, neppur quando protesta, da temere intransigenze. Anzi egli ritiene e dice essere l'accortentato tutto insieme e a tutte le ore il pubblico della radio un indovinello insolubile. Tanto più insolubile, aggiungeremo, in quanto il pubblico della radio è un «pubblico fatto di molti pubblici», ognuno così diverso nelle preparazioni avute e nel divertimento ricercato dall'altro, come potrebbero essere il pubblico del tempio wagneriano di Bayreuth di quello di una piazza di toros in una cittadina spagnola.

Ma se i gusti troppo disparati sono difficilmente conciliabili, è pur legittima cosa che ognuno di essi si manifesti, e meglio se ciò avvenga attraverso una voce autorevole, qual è quella di Ugo Oietti, uno dei nostri letterati meglio attenti (essendo egli stesso uno degli spiriti più curiosi delle cose belle) ad ogni orientamento, ad ogni aspirazione dello spirito pubblico verso la Bellezza.

Radiofilo che scrive, radiofilo che protesta, ho detto, Ugo Oietti protesta, infatti, con garbo e finezza, contro l'abbandono in cui sarebbe lasciata, dai compilatori dei programmi radiofonici, la poesia.

Ma è poi vero quest'abbandono? In linea assoluta no: chi non ricorda le non poche dizioni di versi, le letture di classici e le memorabili trasmissioni della «Settimana di Poesia» dell'anno XI, quando l'Eiar diede modo a tutti gli italiani di prendere parte spiritualmente ad uno degli avvenimenti più significativi del rinnovamento spirituale della Nazione? Per la prima volta gli intellettuali, usciti dal chiuso delle diverse torri d'avorio e dalle diverse chiese, si univano e si conciliavano in un medesimo rito di devozione e di ammirazione ai Poeti che, in ore torbide ed oscure per la nostra Patria, avevano cantate o piante, esaltate o confortate le grandezze o le sventure del nostro popolo, spinendolo verso i grandi ideali e le grandi opere. L'Eiar, in quella occasione, ha servito magnificamente la causa della poesia italiana e il volere del Duce, che aveva ammonito: «Io dico che bisogna tornare a leggere i Poeti».

Ma non sempre occasioni come quella (anche la radiofonica, come il giornale, ha il dovere e la necessità di tenerci aderente e di rendere motivo delle circostanze dell'epoca) si presentano. Ed è per questo, e senza relazioni di latuus, che Ugo Oietti può parere giustificato.

Senonché, quando si tratta di organizzare un seguito di radioaudizioni poetiche, bisognerebbe potere, come si è potuto per le radiotrasmissioni drammatiche o liriche, concertistiche o culturali, partire da qualche cosa che esiste di già, normalmente, fuori della radio, per cercare e ritrovare la formula radiofonica delle recitazioni poetiche come secondo il procedimento che aiutò a trovare la formula radiofonica della commedia e dell'opera, del concerto e della conferenza. Si è cominciato, per esempio, a mettere davanti al microfono un conferenziera dei soliti, a tener una conferenza delle solite: a poco a poco si riuscì a stabilire certe leggi di vocalità, di durata e di stile che meglio rispondono alle esigenze della radiotrasmissione di conferenze.

Ma dove esiste in Italia una cattedra specializzata nella poesia, sta a ragione di estetica, sta a ragione di storia? Per l'uno e l'altro ramo si ritiene che bastino le cattedre di letteratura. Ahimè, mi è accaduto ultimamente di assistere

a una dottissima lezione sul Leopardi, tenuta da un universitario famoso. Parlò circa un'ora: ma del Leopardi non citò che due versi: dei due, ne smosse uno. Si può essere critici e storici profondi e sapientissimi d'arte poetica, senza saper dire un verso, come si può essere grandi musicologi senza aver tanta voce da cantare uno stornello.

Nulla sarebbe più facile di portare la poesia al microfono, se già la dizione dei versi fosse (come in altri paesi, in Francia, per esempio, dove una buona dizione di versi è considerata, alle pari all'esecuzione di buona musica, un complemento di una serata mondana) entrata nel costume culturale e sociale. La radio trova da noi il campo libero: non è sempre un vantaggio, quando, piuttosto di usare la parola «campo» tornerebbe più esatto ricorrere all'altra «désert».

Non è da pensare, a parer mio, a mandare ogni tanto davanti al microfono un dichtore qualunque, che, secondo i suoi mezzi artistiche, le sue cognizioni letterarie e le sue preferenze estetiche, declami durante un'ora una serie di poesie, disorganicamente scelte, senza riguardo ai tempi, agli stili, agli argomenti ed agli autori, tenendo presente solo la facoltà degli effetti da ricavarsi dalla recitazione.

Buone o men buone, codeste dizioni lascerebbero chi che trovarono, ossia il deserto?

L'alleanza della poesia e della radio è una questione appassionata, precisamente perché appare di difficile e complessa soluzione data la mancanza di precedenti. Difficile e complesso, per esempio, gli obiettivi di codesta alleanza. Propaganda della cultura e del libro, educazione al senso del ritmo e dell'armonia verbale, queste cose, che indicano Ugo Oietti e gli altri sostenitori delle radioaudizioni poetiche, sono da tenersi in gran conto.

Ma il pregio che hanno da avere codeste radioaudizioni, lo scopo cui debbono mirare non sarebbe, io penso, soltanto di servire ad aiutare il commercio librario e a completare l'istruzione letteraria ed estetica delle masse popolari, facendo conoscere loro i poeti giovani e magari i vecchi e magari anche i morti. Si tratta, a mio parere, di provvedere bensì a tutto questo, ma specialmente di offrire all'immenso pubblico della radio il dono consolatore di un pensiero alto e vivificante, il sorriso di un'armonia e di un fervore, l'apporto di un fierito di ragioni per credere, amare e sperare; si tratta di far riconquistare alla poesia la sua influenza sulla coscienza degli uomini, sulla loro sensibilità morale e sociale, sui movimenti e sui modi della loro azione. L'alleanza della poesia con la radio non sarebbe in fondo che l'alleanza della poesia con l'azione, cioè con la vita.

Visto così, per arduo che il problema si presenta, vale la pena di cercarne la soluzione.

G. SOMMI PICENARDI.

Informiamo quanti ci hanno scritto lamentando che nella esecuzione della «Traviata», la sera del 24 gennaio, il tenore Beniamino Gigli sia stato sostituito con un altro tenore avendo lo stesso cognome, che l'equivoco avvenne per il fatto che Beniamino Gigli partecipò effettivamente alle prime esecuzioni della «Traviata» al Reale dell'Opera e la sua sostituzione fu decisa solo quando già il «RadioCorriere» era stampato. Ma gli ascoltatori hanno avuto notizia della sostituzione dall'elenco dei personaggi premesso alla trasmissione.

LE lettere sullo stesso argomento. Scrive da Palermo l'abbonato 272.347: «Era stato dato per sicuro che quest'anno anche noi isolani avremmo goduto delle trasmissioni liriche che vengono fatte dai grandi teatri del Continente: dalla Scala, dal Reale dell'Opera, dal San Carlo, dal Regio, dal Carlo Felice; e tutti eravamo lietissimi, ma questa nostra speranza è stata frustrata. Alle grandi trasmissioni talune delle quali assumono importanza di veri avvenimenti nazionali, noi radioamatori siciliani, possessori di modesti apparecchi, dobbiamo ri-

nunciare. E' convinzione di molti che queste trasmissioni dal Continente non si fanno per danneggiare alcuni artisti e orchestrali locali. La cosa non ci sembra credibile perché non si tratta che di poche persone che possono trovare impiego in altri spettacoli, mentre l'innovazione migliorerebbe di molto il servizio della nostra stazione».

Scrive da Palermo l'abbonato R. C.: «Perche Radio Palermo è ancora l'unica stazione non collegata alle altre? Questa condizione fa sì che gli ascoltatori di questa città provvisti di apparecchi poco potenti non possono ascoltare altro che i programmi eseguiti a Palermo. E questi sono spesso molto meno pregevoli e interessanti di quelli delle stazioni di Roma, Milano, Torino. Un po' di varietà è tanto desiderata da noi, e ci auguriamo che essa possa essere presto appurata dal collegamento di Radio Palermo alle altre stazioni».

Scrive da Trapani l'abbonato 345.564: «Desidererei sapere se è entrato in funzione il cavo telefonico che deve servire a rendere possibile la trasmissione dalla Stazione di Palermo dei programmi che vengono eseguiti e trasmessi nel Continente. L'Eiar aveva promesso per l'attuale stagione la trasmissione delle opere che sono rappresentate a Milano, a Roma e nelle altre grandi città, ma questa promessa è rimasta lettera morta. E la mancata promessa dell'Eiar sembra non abbia giustificazione perché il cavo telefonico tra Roma e Palermo è già in funzione per le ordinarie comunicazioni».

Anche se formulate con elementi diversi la risposta non può essere che unica: l'Eiar ha già predisposto a quanto di sua competenza per l'allestimento del collegamento telefonico musicale tra Roma e Palermo, ma non ha ancora avuto autorizzazione a servirsi del cavo da parte delle competenti autorità.

UN vero e proprio articolo con il bilancio della «Posta della Direzione» ci manda da Capua l'abbonato Lorenzo Rossi. Sarebbe interessante pubblicarlo tutto, ma occuperebbe troppo spazio. Ne diamo soltanto le conclusioni: «Che cosa è — scrive il Rossi — la «Posta della Direzione»? Una rubrica nella quale si invita il pubblico ad esternare i propri desideri, col proposito di accortentarlo nel limite del possibile. Infatti dal gennaio al dicembre 1934 non c'è stato nessun radioascoltatore che, avendo espresso il desiderio di sentire questo o quel brano musicale, non sia stato accortentato. Però siccome noi sappiamo che il pubblico, preso in massa ed anonimamente, è quel... fanciullone... che è, e che una volta presa con lui confidenza bisogna subire tutte le matterie, così la Direzione, esaudendo gli uni, ha dovuto suo malgrado, scontentare gli altri, cominciare a far buon uso alle polemiche di questi ultimi. Le quali polemiche non sono state altro che il prodotto di piccole discussioni familiari, esternate alla Direzione e da questa pubblicate e quindi da familiari diventate di dominio pubblico. Chi desidera musica antica e chi ama quella moderna; chi chiede musica romantica e chi classica; chi musica da ballo e da jazz; chi desidera opere intere e chi solo frammenti di opere; altri desidera sentire commedie e discorsi perché la musica gli dà fastidio e viceversa; chi disprezza le canzonette napoletane; chi disse vituperio di alcuni artisti, lodati, invece, da altri; chi mostrò fastidio per gli «a solo» di violino, di violoncello, di sassofono e chi invece disse andarne pazzo; chi propose spostamenti d'orario; in uno degli ultimi numeri dell'annata vi fu perfino chi chiese di sentire degli «a solo» di «grancassa» o di «tamburo»!»

«Il dissenso di pareri non ha importanza: quello che importa è che, nello studio di accortentare tutti, un risultato si è avuto, ed è questo: dalle lunghe lettere — almeno quelle che abbiamo visto pubblicate — sono scomparse le parole e le considerazioni varie, le persone che lasciavano il tempo che trovavano, essendo troppo soggettive, e le richieste dei radioascoltatori hanno cessato, una legge più obiettiva e razionale da poter affidare alla Direzione un compito sostanziale. E ciò è già molto. La Direzione non dimostrerà mai questa verità lapalissiana: quando benone avrà accortentato cento persone, ne avrà indubbiamente scontentate diecimila!... La percentuale è troppo elevata? Dieci persone diranno così, ma diecimila saranno del mio parere...».

Non discutiamo: accogliamo come esatta la sua percentuale, ma con la speranza, diciamo meglio, con la fiducia, che i termini si capovolgeranno.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Prima puntata)

SCRIVE Alberto Zavattaro da Torino: « Il problema dell'applicazione della Radio sull'auto non è dei più semplici a risolversi, sia per i disturbi elettrici che gli organi di alimentazione del motore stesso procurano, sia per l'alimentazione e per l'accurata, perfetta costruzione eletro-mecanica dell'apparecchio radio. Gli americani hanno affrontato in pieno il problema, ed il numero dei radio-apparecchi venduti è la più chiara e reale dimostrazione dei buoni risultati raggiunti! In Italia manca purtroppo l'apparecchio radio destinato esclusivamente o quasi all'automobile e il Gruppo costruttori Radio, nell'interesse proprio e di quello della Radiofonia Italiana, dovrebbe pensare a farlo venir fuori. Perché l'Eiar non bandisce un concorso per un tipo di apparecchio radio da applicarsi all'automobile? Per agevolare gli impianti, un abbonamento speciale riservato a questi soli apparecchi sarebbe forse consigliabile. D'altra parte la Fiat dovrebbe aiutare l'iniziativa dell'Eiar, appoggiare il gruppo costruttori Radio, montando sulle proprie macchine un apparecchio appositamente per esse studiato e costruito. Solo così le attuali poche centinaia di Radiosautomobilisti «potranno salire a migliaia e migliaia».

Auspichiamo il giorno in cui in tutte le case italiane ci sarà la Radio (a questo tendono tutte le iniziative e tutti i nostri sforzi), e grande sarà la nostra felicità se in quel giorno, che auguriamo non lontano, anche tutte le automobili avranno il loro apparecchio. Per realizzare questo desiderio però ci vuole (lei ha perfettamente ragione) lo sforzo concorde di tutti gli interessati.

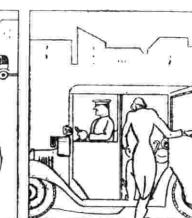
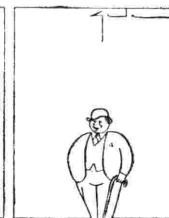
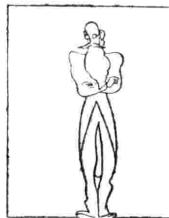
SCRIVE da Quaracchi (Firenze) l'abbonato Al-

fredo Bertelli: « Ho ascoltato, trasmesso da Radio Firenze, il concerto di musica da camera interessandomi particolarmente al numero 2 del programma: sonata per flauto e pianoforte. Permetto che io sono un vecchio flautista, fuori di circolazione a causa degli anni, ma non per questo meno affezionato al mio caro strumento che io considero in orchestra, e anche fuori d'orchestra, uno dei più bei e dei più graditi all'orecchio. Pur troppo questo povero flauto non gode di quella considerazione o simpatia godute da altri strumenti musicali, e mentre i concerti di pianoforte, di violoncello, di violino, anche magari di tromba, si susseguono e imperversano senza misericordia, non c'è mai caso — e neppure alla Radio — di sentire qualche bravo professore di flauto, solista delle nostre prime orchestre, suonare quanto mai concerto. Come questo silenzio, questo assenteismo, che la condura del silenzio. Mai mi è accaduto di leggere nella rubrica teatrale di qualche giornale, all'indomani di una rappresentazione, per esempio, della bellissima Lucia, di leggere, ripeto, le lodi del flautista che ha accompagnato Toti Dal Monte o qualche altra brava sua emula, nella scena della pazzia. Tutte le lodi sono per la cantante, ed è giustissimo; ma di quel povero diavolo del flautista che ha sostenuto una parte importantissima di collaborazione, che ha gorgoggiato squisitamente, senza dubbio in preda ad un'ansia per non uscire di carreggiata nell'accompagnamento del canto, che «intender non la può chi non la prova», nessuno parla, nessuno dice una parola di plauso, nessuno ha sentito nulla, buio profondo, silenzio spietato. E' il destino dei cosiddetti «legni»: oboe, flauto e clarino e non c'è nulla da fare. Ma torniamo a bomba e cioè al concerto. Il flautista prof. Ulrico Virgilio mi è piaciuto, specialmente nelle note medie e basse, ma il programma no. Abbiamo tanta musica italiana, perché scegliere proprio una suonata di Gaubert? Ogni concertista è padrone di scegliere la musica che più gli piace, ma io mi permetto di osservare che poiché ne abbiamo tanta della nostra non mi sembra il caso di ricorrere a quella straniera».

Per la scelta del pezzo non può rispondere che l'interessato, il prof. Ulrico Virgilio. Condiammo il suo entusiasmo per il flauto, ma riteniamo che dei concerti per flauto sia consigliabile trasmetterne solo occasionalmente. Magnifico come parte dell'orchestra e graditissimo come suono all'orecchio, a sentirlo solo a lungo, proprio per quei gorgoggi che lei giustamente ricorda, il flauto genera monotonia.

La dottoressa Lina Vercesi scrive: « Sarei riconoscentissima all'Eiar se mi facesse sentire il Rondò capriccioso di Mendelssohn, opera 14».

E perché no?

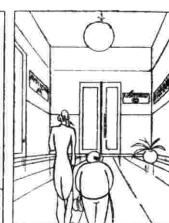


Nella persona del signor Fono, radiotecnico di buoni studi e di molta esperienza, il signor Condensino, radiamatore di molteplici curiosità, ha trovato la persona in grado di soddisfare ogni suo desiderio. E sono tante, molte, le curiosità di Condensino. Fono, non soltanto conosce tecnicamente quanto avviene di misterioso nel campo delle onde elettriche...

... ma è al corrente anche di tutte le varie applicazioni pratiche ed ha porta aperta nelle Trasmettive e negli studi dell'Eiar». Ed è proprio questo che Condensino desidera: di visitare una Stazione di trasmissione e rendersi conto personalmente, metodicamente, razionalmente, di tutto ciò che accade dai microfoni, posti negli auditori, al suo apparecchio.

... Caro Condensino, la Stazione non è lontana, ma è meglio prendere un tassì: guadagnneremo tempo. « Non è lontana? Ma che cosa dice? E' a parecchi chilometri dalla città. Dalla città, è molto, se si vedono le antenne». « Quella non è la Stazione: è la centrale elettrica; i piloni che vedo anche di lontano servono a sostenere la grande antenna che genera le onde elettriche... ».

... A'la trasmittente andremo più tardi. Per ora limitiamo la nostra visita alla Stazione, che è l'edificio nel quale si trovano gli auditori, ovviamente tutte le esecuzioni destinate alle trasmissioni. Il perché la Stazione si trovi nel centro della città è ovvio a dirlo: deve essere vicina alle masse artistiche chiamate, anche a tarda sera, a collaborare alle esecuzioni... ».

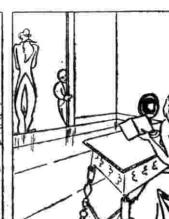


... Eccoci arrivati. Andiamo a vedere in quali auditori si lavora attualmente per le prove e per la trasmissione. Mi raccomando, caro Condensino, si ricordi che un lume rosso acceso significa che in quel locale ogni rumore, ogni suono viene radiotrasmesso. Bisogna osservare il più rigoroso silenzio... ».

... Eccoci nella sala d'aspetto dalla quale si entra negli auditori per la musica di jazz e per la commedia. Proprio in questo momento nell'auditorio per il jazz dovrebbe avvenire, stando al programma, una esecuzione musicale per la radiotrasmissione. Andiamo a vedere, ma... silenzio... ».

Un'orchestra di jazz suona dinanzi al microfono. Il signor Fono e il suo allievo trattennero quasi il respiro per non disturbare. Il più piccolo colpo di tosse verrebbe trasmesso insieme alla musica perché un lume rosso acceso indica che l'incontro di microfono è in funzione.

Fono e Condensino entrano nell'auditorio, e vedono alcune persone che parlano concitamente dinanzi al microfono. « Vediamo, Condensino, siamo nell'auditorio per la commedia. Gli attori stanno facendo la prova generale della commedia che sarà trasmessa questa sera... ».



... Andiamo in un altro auditorio. Ecco le prove dei cori dei Ballila per la trasmissione di domani». Condensino è irrequiete. Da tempo vorrebbe fare una domanda al suo maestro: « Ma... l'annunciatrice? Vorrei vedere l'annunciatrice. Perché non è nell'auditorio di dove ora si trasmette? ».

... « L'annunciatrice ha il suo auditorio, nel quale rimane tranquilla e lavora senza essere disturbata. D'altra parte se gli annunci avvenissero nello stesso auditorio dell'esecuzione musicale, tutti gli esecutori dovrebbero mantenere il perfetto silenzio negli intervalli durante gli annunci... ».

... « Perché i suoni di un auditorio non disturbano gli auditori vicini ed anche qui, nell'anticamera non trapela dagli auditori il minimo suono? ». « Perché le portiere sono tutte doppie e costruite in modo speciale ed i muri sono rivestiti di materiali che ostacolano la trasmissione del suono attraverso ad essi... ».

... « Egregio amico, è tutto molto bello, ma ad essere sincero devo dire che non capisco come i suoni che tutte queste persone producono negli auditori dinanzi a quello che tu chiami « microfono » possano arrivare sino a casa mia... ». « Glielo spiego subito, Condensino... ».

(Segue).

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO MITROPOULOS-LANDOWSKA

E' già notte inoltrata e tutti dormono nella modesta cassetta di Gian Cristoforo Bach. Un bimbo di circa dieci anni entra furtivamente nella stanza del clavicembalo, va verso un grande armadio, con tutte le precauzioni ne toglie un grosso fascicolo e sgattaiola via senza far rumore per rientrare nella propria cameretta. E qui, al chiarore della luna, copia e copia febbrilmente quel manoscritto.

Questo gioco si ripete per oltre sei mesi, tutti i giorni che vi sia luce di luna, fino a che il grosso fascicolo è finito di copiare, non solo, ma la musica in esso contenuta è imparata a suonare a memoria ed alla perfezione.

Il bimbo che tanta passione dimostrava per la musica, da sacrificare gran parte delle ore destinate al riposo, era Giovanni Sebastiano Bach che, rimasto orfano ad Eisenach (dove era nato il 21 marzo 1685) del babbo e della mamma, era stato preso in casa del fratello maggiore, Gian Cristoforo, organista ad Ohrdrif. E mentre questi lo mandava a studiare al *Lyceum*, gli insegnava la musica nella quale il piccolo Sebastiano fece subiti progressi grandiosi. Evidentemente il fratello non si resse conto del talento del fanciullo, poiché non volle accettarglielo facendogli studiar cose più difficili, specialmente quelle composizioni dei più celebri maestri allora viventi, che Gian Cristoforo aveva copiate di sua mano e costituivano il grosso fascicolo posto sull'altro nell'armadio. Ecco perché il piccolo, di notte, al chiaro della luna e di nascosto, se lo copiava. Ma quando poi, dopo tanto lavoro egli volle far sentire i suoi progressi al fratello e gli siano quelle musiche correttamente ed a memoria, Gian Cristoforo andò su tutte le furie e fece a pezzi il tesoro così duramente guadagnato da Giovanni Sebastiano.

Non si scoraggiò questi, mai aiutato dalla sua meravigliosa attitudine alla musica, unita ad uno studio indefeso e ad una costanza senza pari, presto poté vincere le più dure difficoltà.

Nel 1723 fu eletto «cantor» alla Thomasschule di Lipsia e direttore della musica nelle due Chiese principali. La sua posizione ben presto divenne cospicua e la sua celebrità varcò i confini della Germania. I compositori più illustri e gli artisti più reputati, di passaggio per Lipsia, si recavano ad ossequiarlo. Qui egli compose la parte più importante delle opere sue che qui morì di apoplessia il 28 luglio 1750.

«La musica deve a Bach un debito tanto grande quanto una religione lo deve al suo fondatore», scrisse Schumann ed è nostro modesto avviso che mai di un artista, dell'opera sua e dell'influenza che egli ha avuto sulla sua arte, sia stata data una definizione più giusta e più meritata.



Wanda Landowska al clavicembalo.

Il «Preludio» e la «Fuga in si minore» che verranno eseguiti venerdì fanno parte del «Clavicembalo ben temperato» e sono stati istruimenti per orchestra dal M° Mitropoulos.

Poco si sa circa il «Concerto in re maggiore per clavicembalo ed orchestra» di G. Haydn. Di certo si può dire solo che fu pubblicato per la prima volta da Artaria di Vienna nel 1784. Consiste di tre movimenti: il primo «Vivace», il secondo «Un poco adagio», il terzo «Rondo all'ungherese, allegro assai».

E' facile presumere che Giuseppe Haydn lo abbia composto durante il lungo periodo in cui fu alle dipendenze della nobilissima famiglia degli Esterhazy, magnati ungheresi.

In questo ambiente signorile, placido e tranquillo, Giuseppe Haydn (nato da modesta famiglia a Rohrau nel 1732) poté in modo meraviglioso far sbocciare ed espandersi la sua arte.

Durante la lunga sua vita compose un numero sterminato di lavori di tutti i generi. Brillò in essi, immortale, una euritmia perfetta, una luminosa chiarezza di idee melodiche, e quel non so che di ridente, di dolce e festoso che dà loro l'impronta di eterna giovinezza. Morì a Vienna il 31 maggio 1809.

La parte del clavicembalo del «Concerto in re maggiore», sarà eseguita da Wanda Landowska, una delle più brillanti e interpreti dei giornalisti per la musica per tale ispirazione.

Nata a Varsavia, studiò in quel Conservatorio e vi terminò i suoi studi all'età di 14 anni. Datasì alla carriera di concertista di clavicembalo, ha suonato in tutti i centri più importanti di Europa e di America, riuscendo il plauso entusiastico di tutti i pubblici. Un grande critico francese ha scritto di lei: «Wanda Landowska è oggi la sola al mondo a conoscere l'arte dei vecchi maestri come se avesse studiato sotto la disciplina di Bach, di Couperin e di Mozart. Vi è nel suono che sa trarre dal clavicembalo una nobiltà, una grazia ed una sensibilità senza pari...».

Schumann cominciò a preparare appunti per la «2^a Sinfonia» (in do maggiore) nel 1845, a Dresda dove si era ritirato per riposare, lontano da tutto ciò che potesse procurargli preoccupazione od agitazione, e nella speranza che ciò avrebbe potuto migliorare le condizioni della sua salute assai malandata a cagione del troppo intenso lavoro.

Malgrado la risoluzione presa di non darsi ad alcuna occupazione faticosa, una forza superiore lo spingeva a comporre. «Da vari giorni trombe in do squillano e timpani rullano trionfalmente nella mia testa» - scriveva a Mendelssohn. «Cosa ne verrà fuori, non so». Quello che ne venne fuori fu proprio la «Sinfonia N. 2 in do».

Però la composizione di essa non fu per lui così così semplice: la riprese e l'abbandonò per due e tre volte, perché tale lavoro lo sfivava.

Finché l'ispirazione rimaneva, il lavoratore di nuovo fresco ed abbondante, la scaturiva di nuovo, più e più la sinfonia fu finita nell'ottobre del 1845. L'esecuzione ebbe luogo il 5 novembre seguente a Lipsia e fu diretta dal suo dilettissimo amico Mendelssohn, ma piacque poco. Modificata sensibilmente, alla seconda esecuzione sortì un esito assai migliore e da quel giorno è entrata nel grande repertorio, pur non raggiungendo la popolarità della «Sinfonia in re minore» e della così detta «Renana». Consiste di quattro movimenti: 1^o Sostenuto assai, Allegro ma non troppo; 2^o Scherzo (allegro vivace in due movimenti); 3^o Adagio espressivo; 4^o Finale (allegro molto vivace).

Si può dire che la sua principale caratteristica è un'audace e decisiva orientamento della forma verso gli immortali prototipi lasciati dai classici, una più matura umanità ed una maggiore profondità di sentimento. Non per nulla Schumann diceva che essa era pervasa dal ricordo di un periodo estremamente doloroso della sua vita.

Secondo alcuni l'opera «Didone ed Enea», dalla quale sono stati tratti i due brani che si eseguiranno in questo concerto, fu pubblicata dal suo autore Henry Purcell nel 1689 e pare che fosse la prima di una lunga serie di cinquanta opere drammatiche che questo celeberrimo fra tutti i musicisti inglese compose durante la sua vita, oltre un grandissimo numero di altri lavori, sacri, profani, vocali ed instrumental.

Discendente di una famiglia di eccellenti musicisti, Henry Purcell il giovane pare che nea-



Il M° Demetrio Mitropoulos.

scesse tra il 1658 ed il 1659, a Westminster, e morì a Londra nel 1695.

Una delle più caratteristiche qualità del genio di Purcell è il fortissimo senso del ritmo e dell'accento e la spontaneità della melodia, congiunta alla forza e penetrante dell'espressione.

In lamento e cantante «Didone» si ritenuto il brano più perfetto che egli abbia composto. La padronanza della tecnica va di pari passo con la elevatazza della espressione appassionata e si può bene affermare che Purcell tocca in quel pezzo altezze tali che ben raramente furono raggiunte dai suoi connazionali che lo precedettero o che vennero dopo di lui.

Tra i compositori tedeschi della seconda metà del secolo XIX e degli inizi del XX, Gustavo Mahler ha certamente un posto cospicuo. Nato a Kalisch (Boemia) nel 1860, morì a Vienna nel 1911. Fu anche direttore di orchestra, di primissimo ordine e, assunta la direzione dell'Opera di Vienna, portò quel Teatro ad un livello di eccellenza artistica veramente superiore.

Compose molta musica per canto, e nove sinfonie. L'*«Adagietto»* che verrà eseguito fa parte della «Quinta sinfonia». È chiaro, melodico e soffuso di una soave e tenera malinconia.

Brillanti e gioielli squilli di trombe offrono il «Preludio di festa» di Carlo Jachino, e da cima a fondo tutto il lavoro conserva e sostiene questo carattere di letizia sana e cordiale che, per giunta, canta ampiamente, fedele alla bella tradizione nostra latina e ad una costumanza che, ahimè, va sempre facendosi più rara per..., mancare di fiato, nei compostori nostri. Viva e scintillante, orchestrazione, logica ed equilibrio la condotta.

Carlo Jachino è nato a S. Remo nel 1889. Ha scritto l'opera «Giocondo ed il suo Re», che ebbe a Milano nel 1924 ottimo successo al Teatro Dal Verme. È anche autore di musica da camera e sinfonica.

Il concerto verrà diretto dal Maestro Demetrio Mitropoulos, già molto favorevolmente noto ai nostri ascoltatori per aver già diretto con vivissimo successo le principali orchestre italiane, francesi, inglesi e tedesche ed anche (nel 1934) uno dei concerti pubblici che l'EIAR con lodevole consuetudine organizza ogni anno al Teatro di Torino.

E' nato ad Atene nel 1896; studiò prima nel Conservatorio della sua città, poi nel Conservatorio di Bruxelles si perfezionò in composizione con Paul Gilson, poi a Berlino si perfezionò nello studio del pianoforte con Ferruccio Busoni. E' ora direttore di orchestra dei concerti sinfonici del Conservatorio di Atene, è pianista di primissima forza ed ha al suo attivo di compositore un'opera, *«Beatrice»*, tratta dal dramma di Maeterlinck e molte composizioni per pianoforte solo, di musica da camera e di orchestra. La sua principale caratteristica sta nella chiarezza e nel calore che infonde alle sue interpretazioni le quali risultano così sempre vive brillanti e colorite.

ATTILIO PARELLI.

SUPERLA 710 C.M.L.

SUPERLATIVO DI RADIO

ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

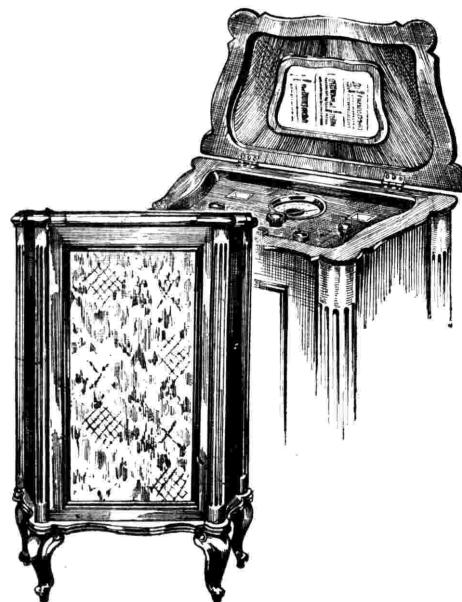
La
supereterodina
ultramoderna
per la casa in
stile classico

IN CONTANTI

L. 2660-

A RATE: L. 560 anticipo
e 12 rate di L. 190

(Nel prezzo è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)



Sette valvole di grande
rendimento e di insupe-
rabile purezza.

Altoparlante a grandissi-
mo cono - potenza di
uscita 8 watt.

Pannello dei comandi,
orizzontale, per la facile
e pratica regolazione.

Indicazione visiva del
cambio d'onda e della
sintonia.

Comandi di tono, di
volume, e per la nitida
audizione della loc'a'e.

Musicalità assolutamente
insuperabile anche al
massimo della potenza.

IN VENDITA PRESSO TUTTI I MIGLIORI RADIORIVENDITORI

OPUSCOLI ILLUSTRATIVI A RICHIESTA

RADIO SUPERLA DI CARLO J. BRUNI **MODENA**

UFFICIO DI ROMA - Via Parma n. 22 — UFFICIO DI MILANO - Via Settala n. 6

UFFICIO DI ANCONA - Via D. Chiesa, 19

LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

GIUSEPPE MULÈ, diplomatosi al Conservatorio di musica «Vincenzo Bellini» di Palermo in violoncello e in composizione, si affacciò giovanissimo al teatro, mentre uno studioso e musicista di valore, Alberto Favara, veniva cogliendo quei bellissimi canti del popolo di Sicilia, che pubblicò poi alla Casa Ricordi, dovevano sollevare tanta ammirazione in tutta Italia.

Attorno al Favara s'era formato un gruppo di entusiasti, che lo aiutavano nella geniale ricerca, e fra essi era appunto Giuseppe Mulè, che nei canti della propria terra doveva poi riconoscere la sostanza musicale che recava oscuramente nel sanguine.

Nacque così, scritta a venti anni, la sua prima opera, infusa, nelle melodie più belle, di caratteri siciliani: *La baronessa di Carini*, che Arrigo Boito, appena l'ebbe ascoltata, volle egli stesso portare a Giulio Ricordi.

Lo stile musicale del giovane musicista era già segnato.

A poco tempo dalla festosa rappresentazione della *Baronessa di Carini*, venne l'opera in due atti *Al lupo!* nella quale lo stile siciliano del musicista apparve in un aspetto ancora più deciso, e che, rappresentata a Roma, riportò pieno successo di pubblico e di critica.

La monacella della fontana, premiata in un concorso governativo, ribadisce, nella sua brevità incisiva, lo stile del Mulè, che riappare ancora nella *Dafni* e specialmente nel terzo atto, una tra le cose più ispirate e armoniose che l'ultimo nostro teatro lirico abbia veduto.

Questa personalità, che dà un'impronta riconoscibilissima a tutta, o quasi, la musica del Mulè, avrà un'espressione definitiva nel *Liòla* che da qualche mese è in prova al S. Carlo di Napoli, e che la Radio trasmetterà in tutta Italia.

I LIBRETTO

Liòla vuol dire Pirandello. Un Pirandello siciliano, che in essa canta a distesa. Un simpatico tipo di cantore estemporaneo e di campagnuolo questo Liòla, nomignolo che gli è stato dato dal suo continuo cantare. Più che dai passi, la sua presenza è annunciata dal canto. E di lui talvolta si ha notizia da qualche sua nuova avventura galante. In senso rusticano, naturalmente: improvvisi e fugaci idilli che si annodano e si sciogliono rapidi all'ombra d'un carubro frossoso, o in un canneto presso il fiume, nei mesi più caldi.

Ma non Tuzza la faccenda non è tanto semplice: che Tuzza è figlia della zia Croce e che ha casa e vigna al sole, e Liòla non può fare come ha fatto con le altre. E' persuaso anzi che questo nodo verrà al pettine. La verità è però anche più profonda. Egli sente di voler bene a Tuzza e un po' per sentimento di dovere, un po' per amore, la chiede in moglie alla zia Croce.

Ne ha un rifiuto. Non se l'aspettava. Non si aspettava che la stessa Tuzza avrebbe detto alla madre che di lui non voleva saperne. E la zia Croce glielo spiazzata in faccia: «Non ti vuole! Non! Me l'ha detto con la sua bocca!». Ed è vero. Tuzza, commosso il fallo con Liòla, è rientrata in se stessa. Il suo cuore ora tace. In lei

«Liòla» di Pirandello e Mulè

ha preso il sopravvento la ragione. Ha pensato: chi è Liòla? L'uomo di tutte. «Cento ne vede cento ne vuole». E presa in quella morsa, cedendo alle circostanze, subisce una vera e propria deviazione morale.

La zia Croce ha un cugino, zio Simone, vecchio, ricco, marito in seconde nozze di Mita. Egli ha preso questa seconda moglie perché spera avere da lei i figli che non ebbe dalla



Giuseppe Mulè.

prima moglie. Ma neanche Mita gliene ha dati. E ne è inconsolabile, perché, attaccato com'è al denaro, non sa, morendo, a chi lasciare le sue ricchezze. Così per Mita ha solo rimproveri e contumelie. La considera una buona a nulla. E vuole abbandonarla.

Tuza il male lo ha fatto, irrimediabilmente, e Liòla che fra i rimedi le parrebbe che zio Simone se la prendesse lui, se non altro, ne erediterrebbe tutto il ben di Dio che possiede. Tuza si acconcia a quel gioco, ed è questa la deviazione morale alla quale dianzi accennavo.

Liòla, al rifiuto oppostogli dalla zia Croce, intuisce tutto. Sa che lo zio Simone è là in casa

solo con Tuzza, e masticando fra i denti, ridacchiando, canta, sghignazza e sparisce tra gli alberi. Così ha fine il primo atto.

Nel secondo atto vengono al casale delle donne e imprecano contro il vecchio zio Simone, il quale ha sordo rancore che nutre contro Mita, colpevole di non aver saputo dar prole, l'ha picchiata di santa ragione. Sopragnunge Mita, gemendo, e comare Gesa, che l'ha cresciuta come una figlia, corre al macello vicino per denunciare il vecchio infedele e manesco.

E' il tramonto. La casetta di comare Gesa è a pochi passi da quella della zia Ninfà, madre di Liòla. Tutte giudicano orribile il vecchio, e con lui Tuzza e la zia Croce, che han comesso quell'infamia ai danni di Mita. Questa è una creatura debole e passiva. Ricorda che quel matrimonio non voleva farlo, e vi fu costretta. Era cresciuta così contenta là, in quella casuccia. E dovette andarsene contro sua voglia, per cacciarsi nell'inferno! Viene Liòla. Vede Mita piangente e adirata le altre donne. Gliene dicono la ragione. Quando resta solo con Mita, si offre maliziosamente di consolarla.

Mita quando vede giungere lo zio Simone s'affretta a entrare in casa.

Liòla s'è nascosto a sua volta.

La zia Ninfà cerca di rabbbonire il vecchio: «Sì, Mita è in casa di Gesa, ma lasciatela dormire il pi di questa notte. Vi prometto che domani io stessa ve la riporterò tranquilla a casa».

Zio Simone si arrende a quelle parole ed esce per la porta di dove era già entrato. E mentre egli esce, Liòla entra in casa per un'altra porta. E' scesa la sera. Il vecchio se ne torna triste per un viottolo dei campi, brontolando. Mita e Liòla sono rimasti soli nella vecchia casa silenziosa.

Siamo così al terzo atto. Tuzza, prossima a diventare madre, cuce innanzi la casa il corredino del nascituro, modulando una ninna-nanna. Ma zia Croce è adirata perché tutte le schizzinose della contrada non vogliono venire a vendemmia. Oh, come si fa? Le viti sono cariche di grappoli che pendono fino a terra. Improvvistamente giunge la Moscardina, allegrissima, e reca la buona novella:

— Vengono tutte!

— Vengono?

— Sì! Com'è Liòla!

Si sente infatti il canto di costui, un canto baciuccio, che darà il tono e stabilirà l'atmosfera di tutte le scene seguenti.

Tutti si sentono vagolere un po' la testa. Soprattutto Tuzza, che, al vedere Liòla apparire in mezzo a quella ghirlanda viva di giovani vendemmiatrici, è assalita da un acuto senso di gelosia. Impernata in quella tressa (che del resto è solo fittizia e apparente) con lo zio Simone, è come se sia uscita fuori dal cerchio vivo della giovinezza. E alle allusioni delle vendemmiatrici risponde come una vipera. Schizza veneno. Quelle stornellano con Liòla, avviandosi al lavoro nella vigna, ed essa dice alla madre:

— Scacciale! Mandale via!

La vendemmia comincia. L'aria ondeggiava di canti. Le anime s'infiammano. Anche zio Simone viene per partecipare alla cugina che finalmente Dio gli ha concesso la felicità che egli desi-



Il secondo e terzo atto di *Liòla* del M. M. Mulè, bozzetti di Santonocito.





ATTO 1



derava. Il figlio che finora è andato cercando di qua e di là, lo avrà finalmente, e lo avrà da Mita, la sua legittima moglie. L'azione a questo punto prende un movimento di vera commedia: fra i due si accende una schermaglia di botte e risposte: zia Croce non vuole lasciarsi sfuggire il ricco merlo, zio Simone vuole liberarsi di quel legame che lo fa ridicolo:

— Ma dite davvero, cugino?

— Davvero. Ed è meglio per voi che mi secondate. Saprò ricompensarvi.

Zia Croce, vedendolo risoluto, fa com'egli vuole, rientra cioè in casa per persuadere Tuzza a sposare Liola! Egli chiama Liola per persuaderlo a sposare Tuzza. E mentre madre e figlia parlano in casa, egli parla con Liola. Il succo del suo discorso è questo: Tuzza è pazza per te: essa ti si mostra aspra e nemica per la gelosia che la travaglia. Nessuno, del resto, sa meglio di te che padre del nascituro sei tu, non io. Ascoltami dunque: quanto a metter casa, qua c'è il mio portafogli. L'aria sa di mosto e inebrià gli animi. Liola finisce quasi col piegarsi. Ed ecco Tuzza, infuriatà, venir fuori, seguita dalla madre. Al vedere lo zio Simone, inviato contro di lui e lo caccia via. Poi vorrebbe mandar via anche Liola, ma questi rimane. E' tanto bella Tuzza, così accessa d'amore e di gelosia! Le vendimietari lasciano il lavoro e circondano i due giovani, e li incitano a gettarsi l'uno nelle braccia dell'altro. Quanto più Tuzza, facendo violenza a se stessa, si mostra sdegnosa con Liola, tanto più questi si stordiscono col suo linguaggio infuocato; ed ecco, la bella ritrosa alfine cede e si abbandona all'amante. La scena diventa una sola voce di gioia. E pare che Liola, questa volta, debba fare sul serio. Comunque, preso dall'impeto della passione, afferra Tuzza per la vita e invita tutti a danzare.

Qua alia! Utalà!

Un principio di danza rusticana fra grida di evviva, corona lietamente l'opera.

Questo, su per giù, il libretto che Arturo Rosato ha tratto dalla commedia di Luigi Pirandello.

LA MUSICA

La musica, come in principio ho detto, è di spiriti profondamente e schiettamente siciliani. Giuseppe Mulè, infatti, ha avuto da natura il dono di cantare sicilianamente. Può più o meno piacere, ma è così, ed è questa la sua personalità. Non gli è stato perciò difficile impossessarsi dei caratteri umani siciliani animati da Luigi Pirandello e farli musicalmente rivivere. Ha fatto suo il *pathos* della commedia, trasferendolo nella musica. Così egli ha reso con piena evidenza i personaggi principali. Liola è l'istintivo che canta ed ama, ora appassionato, ora ironico, ora mordace, sempre logico in tutti i suoi atteggiamenti.

Tuzza è, anche musicalmente, la donna volitiva, tutta ardore, ma che sa, occorrendo, dominarsi, e che giunge dove vuole. Il suo linguaggio è fondamentalmente un recitativo guizzantemente, acerbo come la sua natura, al contrario del linguaggio tutto canto e passione di Liola. Il quale però, passando da Tuzza a Mita, pure senza perdere il suo stile, pare addotti le sue espressioni al diverso carattere delle due donne. Delicato e sognante con la tenere e timida umanità di Mita, freme e fiammeggi con Tuzza, specialmente nel grande duetto, tutto a onde melodiche, che chiude l'opera.

Anche zio Simone è caratterizzato, ed è in tutta questa l'opera caratterizzata la Sicilia. Caratterizzata sia nelle voci, sia nei passi orchestrali. Singolarissimo, a questo proposito, quello nel quale si conclude e si spegne il secondo atto, passo squisitamente lirico, che non fa sentire quel che di scabroso nella situazione. E in quel catturato aleggiante per l'aria acquista una mestre repugnante umanità anche la vecchezza di zio Simone, che si perde nella campagna.

Una singolarità dell'opera. Il coro è di sole donne, che hanno, in tutti e tre gli atti, pagine delicateissime.

Ma se Giuseppe Mulè canta di continuo, questo suo attaccamento alla tradizione non gli vanta di essere pienamente moderno sia nel musicale gioco delle armonie, sia nello strumentale. Dire anzi che questo, rispetto alle opere precedenti, s'è molto alleggerito ed affinato.

Concludendo: *Liola* vuole essere, ed è realmente, un'opera d'inconfondibile italicità.

Quanto al suo successo teatrale, aspettiamo che esso sia decretato da' pubblico del San Carlo.

Le prove consentono però fin da ora i pregi più rossi.



ATTO 2



ATTO 3



S. 9



S. ultima

«I quattro rusteghi» di Wolf-Ferrari.



S. 9



«I quattro rusteghi» di Wolf-Ferrari.

I Quattro Rusteghi

di Wolf-Ferrari

QUANDO, a tre anni di distanza dal bellissimo successo riportato a Monaco dalle *Donne curiose*, il maestro Ermanno Wolf-Ferrari lanciava nel 1906, parimenti a Monaco, i suoi *Quattro rusteghi*, la deliziosa commedia musicale che doveva costituire non solo il suo capolavoro, ma un capolavoro del genere, il critico tedesco della nostra *"Rivista Musicale Italiana"*, il signor Wilhelm Mauke, scriveva, fra l'altro, dicendo dell'opera e del suo autore: « Per me, Wolf-Ferrari, con questa sua nuova commedia musicale ha dimostrato d'essere qualcosa di più che un semplice fenomeno di reazione contro le pretenziose affettazioni dei musicisti tedeschi paralizzati dalle pastoie wagneriane, contro i tormentatori di melodie infinite che in tal modo cercano di mascherare la loro povertà d'invenzione. Benché questo giovane musicista sia, per metà italiano — com'è noto il maestro Wolf-Ferrari è nato a Venezia Dalla pittore tedesco Wolf e dalla signora Ferrari italianaissima —, tuttavia egli rappresenta un nuovo quadro evolutivo dell'opera buffa tedesca. E qui sta l'avvenire, qui sta il nuovo mondo della musica drammatica ». E concludeva con queste parole: « Non per l'effetto esteriore, ma perché lo spirito musicale dei giorni nostri anela a fare un passo indietro, se pur così si può chiamare la resurrezione della melodia chiusa, florida, largamente delineata e facilmente afferrabile, la nuova opera dell'autore delle *Donne curiose* può darsi la migliore affermazione d'una nuova e sana forma teatrale che è quella che il pubblico vuole. E l'Italia può andare superba del suo nuovo e vero musicista dell'avvenire ».

Con tutto ciò, l'opera del Maestro veneziano ha tardato parecchio prima di venire in Italia e quando, nel giugno del 1914, otto anni dopo il *clos*, *I Quattro rusteghi* venivano rappresentati per la prima volta al « Lirico » di Milano, essi avevano già percorso ormai finalmente tutti i grandi e piccoli teatri della Germania. Come in Germania, l'opera placque subito assaiissimo anche da noi. L'opera fece anche da noi un ampio e rapido giro attraverso i teatri della Penisola, passando subito dalle poche e fortunate recite del « Lirico » a quelle di Venezia, patria naturale del lavoro, dove, cioè, papà Goldoni, circa duecento anni avanti, aveva creato la sua immortale commedia, ritraendo, con la vivezza del suo arguto spirito d'osservazione, caratteri e ambiente della borghesia veneta del xix secolo.

Il Wolf-Ferrari e il suo librettista, il signor Giuseppe Pizzolato hanno seguito nel trasformare in commedia musicale la preesistente commedia goldoniana le piste dell'originale, limitandosi ad accentuare, per ragioni facili ad intendersi, i toni sentimentali che, nella commedia di Carlo Goldoni, sono, pur dirsi, completamente trascurati a totale beneficio della pittura dei caratteri. Ma ciò, musicista e librettista hanno saputo fare con una tal dose di prudenza e di abilità che il vero spirito della commedia non ne resta per nulla tradito e le figure dei quattro rusteghi e delle vivaci e furbette donne che finiscono col trionfare, come sanno fare tutte le donne quando vogliono spuntarle sulle bizzette dei mariti, risultano vive, argute, e spassose come le vide e le portò sulla scena il riformatore del teatro italiano. E la commedia musicale corre piacevole e divertente, creando tutto intorno agli ascoltatori un'atmosfera di riposante serenità e di gioia bonaria.

Per dire della musica di questi *Quattro rusteghi* noi non disturberemo, come ha fatto il signor Wilhelm Mauke, l'ombra di Riccardo Wagner, né ipoteticheremo gli orizzonti dell'avvenire. Ci basterà constatare tutta la grazia lieve e carezzosa di cui il nostro compositore sa rivestire i suoi fantasmi d'arte. Musicista coltissimo, ricco del gusto più fine e signorile, strumentatore espertissimo ricco delle più varie risorse, dotato del più eletto senso della misura e dell'equilibrio, il Wolf-Ferrari, con le sue commedie musicali, con un piede nel passato e l'altro nell'avvenire o quanto meno nel presente, come è stato detto argutamente da uno dei suoi ammiratori, ha indubbiamente creato un nuovo genere di teatro musicale, ben degno dell'accoglienza fatigati dal pubblico.

E per avere un'idea della lievità, della grazia arguta e sottile, dello spirito sano e bonario del teatro comico-musicale del Wolf-Ferrari bi-

sogna accostarci all'arte di Giacomo Favretto — anche lui innamorato evocatore della sua Venezia —, a quel suo mirabile quadretto di genere, in cui la più viva realtà è rivestita della più vaga poesia e la poesia diventa realtà palpante. O a quei delicati pastelli che, se non hanno il colore ardente delle forti pennellate, sono soffusi di così morbida grazia di sfumature leggiadre e vaporose.

Poi verranno tutti gli altri lavori: *Il segreto di Susanna* (1909), *I gioielli della Madonna* (1911), *L'amor medico* (1911), *Gli amanti sposi* (1913), *Veste di cielo* (1913) e *Io Sly*, andato in scena alla *Scala* nel carnevale del 1927. Tutte opere che passando da un genere all'altro, costituiscono con le altre musiche del secondo Maestro veneziano — ricorderemo, fra le altre, la *Sinfonia da camera* in si bemolle, il *Quartetto in re bemolle*, le due sonate per violino e pianoforte, i due oratori *La Sulamita* e *La figlia del Giauro*, i « Rispetti » per canto e *La vita nova* — tutto uno stato di servizio artistico più che rispettabile.

Ma ciò che più ci piace di notare, dicendo del Wolf-Ferrari, è la limpidezza della sua arte che è sempre nostra, sovrannamente nostra. Ed è proprio in ciò che può trovarsi la ragione di quell'immediatezza di consenso che le musiche del Wolf-Ferrari hanno mai sempre avuto nei pubblici che le hanno accolte con tanta festevolezza.

Tornando ai *Quattro rusteghi* che, come abbiamo già detto, sono in modo indubbiamente il capolavoro del Wolf-Ferrari, non sarà discaro, noi crediamo, ai nostri lettori che si preparano a sentire la radiodiffusione dell'opera, un rapido riassunto del soggetto nella rifrazione che della nostra commedia goldoniana ne ha fatto l'abile e intelligente librettista.

Nella casa del rustico Lunardo, Lucietta, sua figlia di prima letto e la seconda moglie Margherita lavorano pigliando, pensando al carnevale che non è dato loro di godere. Entra Lunardo che, dopo aver, come il solito, bromeato un po' questi benedetti vecchi amici, mogli e figli, ma credono che sia necessario per ragioni d'ordine e di disciplina nascondere attraverso una mascherina di severità i loro sentimenti naturali — annuncia il suo proposito di sposare Lucietta con Filippetto. Ma guai se i due sposi si vedranno prima di scambiarsi la promessa. Ma con la complicità delle donne, i due giovani, in una scriteriata carnevaleca, in cui Filippetto indossa vesti femminili, possono non solo vedersi, ma anche baciarli. Naturalmente, la faccenda quando è scoperta suscita un pandemonio. Ma le femminette trionfano ancora e i quattro rusteghi che sono Lunardo, neozingaro d'antichità, Maurizio e Simon, mercanti e il ricco Canciano s'ammansano e tutto finisce nel migliore dei modi. Riconciliazione generale e affioramento del *lett motiv* dell'opera: « Così andavano le cose quando il nonno si sposava ». « Ma la cena si raffredda », mormora Lunardo e la commedia musicale finisce.

Trama tenuissima, come si vede. Ma quale spruzzo di galeazza, di ritmi, di facili e arguti motivi, di eleganze orchestrali che hanno la semplicità e la grazia delle cose belle e quanta serena e bonaria giocondità attraverso tutti i tre atti che non destano un solo momento di stanchezza. L'opera è tutta bella e piacevole ed è di quelle che nulla perdono anche ad ascoltarle semplicemente. In tutti i modi, ci permettiamo d'indicare ai nostri lettori alcune delle pagine che, secondo il nostro avviso, per la loro speciale leggiadria per la caratteristica grazia birichina e gentile di cui sono permeate, meritano un'attenzione speciale. E queste sono: la romanzzetta di Filippetto: « Lucietta xe un bel nome », il brillantissimo quartetto: « Per farla in barba agli omeni »; le strofe di Marina: « Vado e taso malgrazia »; la canzone di Lucietta: « Beato chi poi godersi »; il duetto fra Simon e Lunardo: « La dona de un tempo la gera un zogello »; il concerto a 10 voci della burrascosa scena del bastone e la bellissima *rengue* di sora Felicita: « Sior Lunardo soa fuoi maridar ».

Ma volette un consiglio più sicuro? Ascoltate l'opera tutta intera e attentamente e... non ve ne pentirete.

NINO ALBERTI.



La Bisbetica domata

di M. Persico

Corte nella casa di messer Battista, in Padova. Chiaro mattino. Campane nell'aria, il vecchio Ortenso e il giovane Lucenzio sono entrambi innamorati di Bianca, una delle due figlie di messer Battista. L'altra è Caterina, la terribile bisbetica. I due pretendenti litigano mentre aspettano il ritorno delle sorelle dalla chiesa. Queste rientrano con alcuni fanti e col padre: « Noi essi non possiamo parlare a Bianca perché Caterina, gelosa, lo schernisce e dice loro che non permette a nessuno che la sorella minore sia sposi prima di lei. Per penetrare in casa, Ortenso e Lucenzio risolvono di camuffarsi da musicista e da maestro, avendo Battista detto che il domani ne chiamerà, colla speranza di veder raddolcito il cuore di Caterina. Mentre i due stanno per ritirarsi, giunge Petruccio, picchiando l'asino su cui siude e il servo Grumio che gli tiene la briglia. Vien da Verona, ore nascite, dopo aver girato il mondo, e ora vorrebbe far bottino d'una ricca moglie, poco importandogli del carattere. Come apprende che Caterina è ricca, ne vuol subito conoscere il padre — che già fu amico del padre suo — il quale gli dichiara d'esser disposto a sbararsi per le date ventimila ducati. Caterina, chiamata, gli fa una scenaccia, ma egli riesce a impedire di parlare, a farle paura, a baciarla, a farla piangere e a non ribellarla quando egli fissa per la prossima domenica le nozze. Lucenzio e Bianca riescono a scambiarsi dolci parole d'amore, mentre Grumio, entrato in casa a far una cattiveria per Petruccio, viene scacciato da Caterina con un morso, col randello e tre piatti nel schiena.

Caterina, sola, piangendo nel palazzo di Battista. Un corridoio conduce ai giardini, un altro alla cappella della casa. Bianca legge e Battista è inquieto, perché la sposa e il suo sposo aspettano da ben un'ora Petruccio. Per rallegrare Bianca, che dice d'essere tanto triste, il padre acconsente ch'entrino un musicista e un maestro, che altri non sono se non Ortenso e Lucenzio. Il primo, che si mette a declinare Virgilio, è presto liquidato dalla ragazza, che accoglie invece con molto piacere le amorate parole del secondo. Giunge finalmente Petruccio, con gli abili sporchii e in disordine; accenna vagamente a una noiosa istoria, e, chiamato il sacerdote, fa ch'egli benedica precipitosamente le nozze. Vien portato molto vino, si fa un allegro brindisi, poi Petruccio cinge col braccio la sposa e pretende d'andarsene. Gli sono tutti d'attorno, minacciosi ed ostili, dopo aver pregato e supplicato. Anche Caterina cerca di resistere, ma il marito sguaina la spada, e, afferrata di nuovo la sposa, si fa strada tra la folla e fugge inseguito da imprecazioni.

Una sala antica e severa nella casa di Petruccio. E' notte inoltrata e i servi sono ormai convinti che il padrone non tornerà, quando entra Grumio, ancora sconvolto per la galoppata. I servi si danno attorno come pazzi per ricevere Petruccio e la sua sposa, inebetita dall'affanno e dalle continue minacce di morte del marito a chi non l'abbedisce prontamente. In un momento in cui rimane sola, essa confessa di sentirsi innamorata dello sposo che, rientrato, l'obbliga a cortarsi, senza cena, su una poltrona, col pretesto che quei birboni di servi non hanno preparato né una cena, né un letto degni di lei. La donna s'addormenta sposata e lo sposo, radolcito, le veglia teneramente.

Cortile interno nella casa di Battista. Ortenso e Lucenzio non vogliono credere a Grumio che asserisce la bisbetica essere stata domata: convinti d'esser menati pel naso, bastonano il disgraziato servo di Petruccio. Lucenzio sposò Bianca e Ortenso una donna matura e ricca: non possono lamentarsi, ma le due donne non sono obbedientissime. Ne fanno la prova, scommettendo cento ducati con Petruccio. Le loro donne, mandate a chiamare, non vogliono lasciare le loro faccende, mentre Caterina corre subito, e poi, comandata dal marito va a prendere le due sorelle e le trascina con la forza. Caterina spiega quali siano i doveri d'una buona sposa, e presto un canto d'amore sale dalle tre coppie, che il vecchio Battista benedice.

(Usa musicale, Ricordi).

L'ESPERIENZA SI ACQUISTA?

QUESTA benedetta esperienza! Prima la nutrice, poi i parenti, gli amici di casa, chiunque ci sia maggiore d'età si crede in dovere di impartirci la sua lezione d'esperienza. Vengono in seguito i maestri di scuola, gli istitutori, i pedagoghi di collegio che anche essi pretendono di spingerci avanti nella conoscenza della vita offrendoci le sudatissime esperienze dei loro capelli grigi, della loro dottrina, della loro pratica del mondo.

Si apprende a distinguere i colori, a sceglierli un abito, a nutrire e a guidar l'automobile, a nutrirsi, a viaggiare, a non sbagliarsi insomma in molte circostanze materiali; e questa è l'educazione che i nostri antenati, noi e i nostri pronipoti non hanno mai cessato di conquistare e che sempre più conquisteranno nel futuro; ma chi potrà insegnarci a evitare gli errori verso i quali l'uomo è portato nelle varie età della vita? Coloro che pretendono di dispensarci i favori della loro esperienza dovrebbero essere in grado di offrirci in anticipo la conoscenza delle età che di volta in volta stiamo per raggiungere. Questo sarebbe il frutto dell'esperienza altrui.

Invece a cosa serve ripetere a un giovanotto di guardarsi, per esempio, dall'astuzia delle donne, se poi, di fronte a una data donna, egli resterà accecati dalla sua bellezza? E d'altra parte a cosa servirebbe avergli detto che non bisogna lasciarsi abbindolare dall'avvenenza, la quale spesso maschera la frivolezza, eccetera eccetera? Bisognerebbe che egli possedesse l'esperienza quando gli occorre; cioè che fosse persuaso di un dato insegnamento nell'attimo di attuarlo, non dopo.

Il vivere è processo continuo di spontaneità; e come le onde di un fiume che son sempre le stesse pur susseguendosi fanno discorsi dall'altra. Tuttavia come le onde sono collegate fra loro, e come ogni passo in avanti sottintende il precedente, così si deve ammettere che se non esiste un'esperienza collettiva esistono però tante esperienze quanti sono gli uomini. Ciascuno di noi rincorre l'esperienza e non la raggiunge mai a tempo, e l'esperienza altrui non serve a nulla perché le azioni umane sono quanto di più soggettivo esista. Senza dire che ciascuna di tali azioni modifica, si, la conformazione spirituale dell'uomo, ma il loro influsso si fa sentire in seguito, quando ciò daranno luogo a reazioni diverse.

Accade invece che noi, come disse Chantfort, arriviamo ad ogni età innocenti. Che cosa sarebbero infatti l'infanzia, l'adoles-

scenza, la giovinezza, la maturità, la vecchiaia, se potessimo apprendere in precedenza ciò che dobbiamo conoscere, sentire, amare, respingere, in ciascuna di quelle età? Se la giovinezza potesse servirsi della prudenza della vecchiaia, perderebbe il suo divino profumo, la sua gioconda spensieratezza, il suo incomparabile fascino. Se i vent'anni fossero moderati dalla cautela dei cinquant'anni, chi canterebbe più la canzone della primavera?

Perché dunque questa inconsistente esperienza pretende di togliere alla vita il mistero dell'imprevisto?

Se la vita potesse essere conosciuta in anticipo divenirebbe insopportabile.

Chi sostiene che la certezza del passato è preferibile all'ignoto del futuro, ammette forse senz'acconsigliarsi che la vita per lui volge alla fine. Come pure è in errore chi si abbandona a certi illogici rimpianti: « Oh, se tornassi ad avere vent'anni con di più l'esperienza! ». Errore madornale anche nella sua assurdità. Date infatti, per ipotesi, l'esperienza dell'età matura alla giovinezza, ed avrete una mostruosità inconfondibile di cui ci offrono pietosi esempi certi bimbi-prodigio che recitano la loro parte, simili a fantocci, sul palcoscenico dei controsensi.

No, l'esperienza non vale la giovinezza! Se anche l'esperienza potesse risparmiarci errori e durissime prove, essa darebbe un amaro sapore alla vita. L'esperienza finisce col rappresentare il prezzo della giovinezza; ciò che significa pagarla troppo cara!

E allora a che cosa servono, si dirà, le conquiste dei saggi, dei filosofi, degli scrittori, i quali ci hanno lasciato l'esperienza della loro vita, i frutti del loro genio, le opere della loro superiorità? Se l'esperienza rispettivamente conquistata ad ogni età non può servirci, in quanto non risponde al susseguirsi delle necessità sempre nuove e diverse che la vita presenta, dovrebbe almeno servirci l'esperienza di coloro che sono vissuti prima di noi.

Esiste un'esperienza teorica anche al di sopra della materialità; essa rappresenta ciò che, in un certo senso, chiamiamo il sapere umano; forse nel campo metafisico o nei domini più elevati del pensiero una esperienza tutta speciale esiste; ma sul terreno morale chi può prevedere l'estensione, le caratteristiche, le reazioni, gli sviluppi dei nostri sentimenti? Soltanto la legge: sia la religione o sia il codice.

In entrambi i casi, ecco una guida certa, un sicuro rifugio che dona tranquillità alla



I figli del grande tenore Giovanni Martinelli ascoltano alla radio da Roma, il babbo che canta a Nuova York.

coscienza, che rende la vita un fatto collettivo e perché tale, dunque, meno pericoloso e astruso e impressionante che se ci assentiamo di noi, la vita, dovesse affrontarla singolarmente.

E pur riconoscendo il valore di una data esperienza, è da vedersi che risultato può dare la sua applicazione presso ciascuno di noi. Nel caso di un insuccesso la rimugheremo e troveremo cento ragioni per assolverci dall'errore in cui siamo incorsi; respingeremo cioè quel determinato insegnamento che avevamo creduto utile in quella determinata circostanza. Ecco dunque un'esperienza che per noi sarà stata priva di valore e che non avrà più il nostro credito. Così il cerchio si chiude; si ritorna al punto di partenza. L'esperienza è personale e graduale. Ad ogni età ci si presenta sempre nuova col suo volto di sfinge.

E' dunque impossibile acquistare l'esperienza?

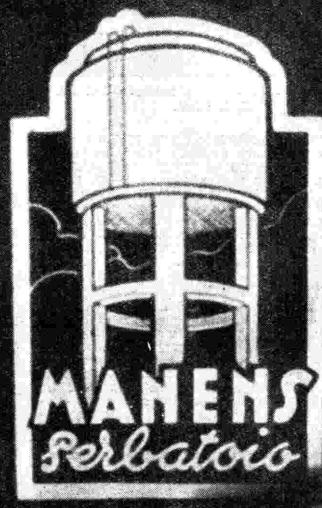
All'esperienza si può giungere, sempre troppo tardi però per servirsiene e sempre pagandola in anticipo col trascorrere degli anni. E gli anni, ohimè, non fanno l'esperienza, ma la vecchiaia. EZIO CAMUNCOLI.



S. E. Pirandello alla caratteristica festa svedese di S. Lucia. — A destra: Abitanti di Piane dei Greci (Sicilia) interpreti di una interessante radioscena che ha fatto conoscere aspetti tradizionali del paese. - Nella fotografia sono visibili le caratteristiche figure dei sacerdoti greci-ortodossi.



*fate applicare sul
vostro apparecchio
radio il ...*



RICHIEDETE OPUSCOLI ILLUSTRATIVI ED INFORMAZIONI AI RADIOTECNICI
ED AI NEGOZI AUTORIZZATI DELLA VOSTRA CITTÀ
È UN PRODOTTO "SSR DUCATI,"

CRONACHE

ALFREDO CASELLA IN RUSSIA

L'illustre maestro Alfredo Casella è partito, in questi giorni, per la Russia dove si tratterà circa un mese per dirigervi concerti di musica italiana antica e moderna e darvi concerti di musica da camera. Casella salirà il podio della « Filarmonica » di Leningrado, di Karkoj e di Odessa e si produrrà anche, come concertatore, nei giorni 6 e 9 febbraio alla Radio di Mosca. Figurano nel programma prescelto dal Casella alcune sue composizioni come La ghiara, Introduzione, Aria e toccata, Scarlattiana, Serenata; la suite de La donna serpente; la Sinfonia di Matpiero e l'Ouverture da concerto di Petratti: tutti lavori di prima esecuzione per l'URSS. Si tratta quindi di una vera presentazione artistica della musica moderna italiana in Russia. L'attesa, a quanto ci risulta, è vivissima e, ne stiamo certi, non andrà delusa.

• Miss Tempo •.

La Direzione della Radio svedese può dare a qualsiasi momento, grazie ad un dispositivo elettrico speciale battezzato « Miss Tempo », l'ora esatta. Il pubblico crede che si tratti in realtà di una impiegata incaricata di illuminare i dubbi orari dei radioascoltatori tanto che la Direzione riceve anche lettere di ammiratori di Miss Tempo. L'autore di una di esse esprime la sua compassione per la giovinetta costretta a questo lavoro fastidioso per tutta la giornata. Ha anche osservato che, al mattino, la voce di Miss Tempo è più fresca e più tenera mentre di notte sembra esprimere la stanchezza. Quando ci si mette la fantasia degli innamorati a distanza!

Un'originale radiotruffa.

I giornali parigini ci riportano questa originale radiotruffa organizzata da un lestofo che, sino a questo momento, è riuscito a mantenersi uccello di bosco. Il giovane truffatore faceva il giro delle parrocchie della provincia dicendosi inviato dall'Arcivescovo che offriva ad ogni parrocchia gratuitamente un apparecchio radio. Giustamente! Il parrocchio doveva semplicemente farlo vedere agli eventuali acquirenti della parrocchia. L'incaricato prendeva soltanto la precauzione di far firmare una insinuante ricevuta sull'apparecchio onde giustificarsi con la ditta. Ora, il lestofo, non riuscito a trarre vantaggio in bianco, che la lestofo ha subito riempito facendo parare così il doppio alcuni apparecchi difettosi ed antiquati. Ma i parrocchi danneggiati si sono rifiutati di ritirare gli effetti. Al Tribunale della Senna la decisione.

Beneficenza.

Le stazioni di Chicago hanno iniziato regolarmente, con trasmissioni quotidiane, una interessante campagna umanitaria. Vengono diffusi ai microfoni in tutti i radioascoltatori perché offrano gli apparecchi vecchi, inutilizzati, ecc. alle opere benefiche ed agli ospedali. Molti infatti sono gli ascoltatori che hanno, in questi ultimi anni, donato apparecchi più avanzati e più moderni tanto che le offerte cominciano a piovere in modo che la radio possa aiutare anche i malati e le case dei poveri e dei disoccupati. Gli apparecchi questi vengono riparati direttamente e rimessi in efficienza dalla Direzione di Chicago.

Notizie russe.

A Kursk si sono iniziati i lavori di costruzione per una trasmittente regionale di 2500 Watt con una lunghezza d'onda di 431 metri. Parecchie città della Siberia, tra le quali Khabarovsk, saranno dotate entro l'anno corrente di stazione di 10 kW., mentre Alexandrousk, nel Sakaline, ne avrà una di 2 kW. Gli alunni delle scuole superiori di Mosca hanno organizzato una serie di trasmissioni di lavori teatrali classici adattati per il microfono.

Radio brasiliiana.

Il Governo brasiliiano ha passato l'ordine di costruzione di una trasmittente di 20 kW. destinata a Rio de Janeiro e che sarà quindi la prima stazione degna di interesse che possiederà il Brasile. Infatti, sinora, questo paese non possedeva che un certo numero di piccole stazioni insignificanti in modo che la radiocorri-



Esperia Sperani e Franco Becci, protagonisti di Parigi di G. Adami.

zione locale era quasi inesistente. Il Governo ha deciso di migliorare assai la radiofonia brasiliana ed ha imposto che ogni stazione debba avere una potenza non inferiore a 5 kW. Cosicché tutte le piccole trasmittenti di cui sopra dovranno ineluttabilmente scomparire per dar posto a stazioni più moderne e più possenti. Quella di Rio lavorerà sulla lunghezza d'onda di 270 metri e inizierà le sue prove nella prossima primavera.

Radio polacca.

Le prime trasmissioni polacche datano dal 1925. Una debole stazione installata a Varsavia — 200 Watt — lavorava dapprima un'ora, poi due, infine quattro ore al giorno. Nel 1926 venne costituita la Polskie Radio che regge ancora oggi tutta la rete nazionale. L'attuale stazione di Varsavia, la Raszin, di 160 kW. è composta nel territorio. Ma a Mokotow vi è anche una stazione di riserva. A Varsavia II. Le altre trasmittenti sono a Cracovia, Katowice, Vilna, Lodz, Lvov, Torun. Quella di Poznan appartiene ad una società privata che ha però un accordo con la Polskie. La Polonia conta, al 1° gennaio, 311.000 radioamatori che pagano 3 zlotys di tassa al mese. Però si ritiene che i radiopirati siano numerosissimi. La stazione di Katowice è famosa per la sua Buca delle lettere tenuta da Papà Stefano — il direttore della stazione — che risponde a domande di tutto il mondo.



I bassi. (Vedi articolo a pag. 41).

CRONACHE

Dal fondo del mare.

Il « Giornale di Mosca » pubblica questo interessante resoconto di trasmissioni dal fondo marino, realizzato al largo di Sebastopoli. Un pontone speciale era stato collocato sul punto ove, a 46 metri di profondità, giacciono le vecchie navi della flotta del mar Nero affondate nei giorni dell'intervento. Il sottomarino Kit doveva essere portato a galla e tutto era pronto. Il microfono, nel fondo delle acque, raccolse il fragore del lavoro febbrile subacqueo; scoppi di mine, infrangimenti d'acqua spostata, cigolio di catene ed infine giunse agli ascoltatori un canto. Era il palombaro Tcherkan che cantava a 46 metri di profondità e comunicava ai compagni della superficie che tutto andava bene. Quindi intavolò un dialogo tecnico con i sorgivanti. Anche lo speaker, con il microfono fissato entro allo scafandro, si inabissò e visitò il sottomarino affondata, descrivendo agli ascoltatori le strutturazioni di questi interessanti lavori che erano state realizzate e collegata dalla radio di Mosca.

Stazioni nuove.

La nuova grande trasmittente romena di 150 kW. è prossima al suo compimento ed entro il febbraio inizierà le trasmissioni di prona. Essa è fornita dei più moderni impianti di trasmissione. La stazione spagnola EAJ 7 di Madrid è stata chiusa dalla polizia per aver diffuso notizie allarmistiche. La radio belga studia di erigere una trasmittente alla quale si esibiranno soltanto gli artisti attualmente disoccupati. Radio Reykjavik sarà portata a 100 kW. di potenza.

Radiofonia nipponica.

Shichiro Komori, direttore generale della Japan Broadcasting Corporation, pubblica alcuni particolari sul recente sviluppo della radiofonia giapponese. In seguito alla riorganizzazione decisa nel 1934, sono state abolite le divisioni locali e il numero dei membri del Consiglio di direzione ridotto a 25. E' stato anche creato un Consiglio consultivo nazionale dei programmi che, cosciente delle condizioni caratteristiche del paese, si ripropone lo sviluppo dello spirito nazionale, la propaganda della cultura, l'elevazione della moralità, la lotta per la salute, ecc., per contribuire alla prosperità dello Stato.

Per i vecchi e per i giovani.

La stazione di Breslavia dedica qualche minuto ai nonnati. Fa suonare i pezzi di musica che essi desiderano e quando celebrano le nozze di diamante, organizza regolari radioreportages. Una trasmittente della N.B.C. ha iniziato una nuova rubrica settimanale: « L'ora d'Amore », durante la quale viene diffuso una specie di galeo sentimentale ad uso delle giovinette e dei giovanotti.

Superprogrammi inglesi.

Nel prossimo maggio ricorrerà il venticinquesimo anniversario di regno di Re Giorgio V d'Inghilterra. In tale occasione la B.B.C. prepara un programma straordinario che è annunziato come il più eccezionale che si sia stato da nessuno realizzato. I radioprogrammi si inserrano con una serie di concerti diretti dai grandi concertatori. Seguiranno drammì e commedie interpretate dai più celebri attori britannici e, infine, i migliori artisti di varietà si esibiranno in brillantissimi e personali programmi. I festeggiamenti si chiuderanno con un programma « imperiale » sul tipo di quello natalizio, al quale parteciperanno tutte le Colonie e i Dominions inglesi. Uno dei più importanti avvenimenti di questo ciclo sarà la diffusione di un grande concerto dall'Albert-Hall, al quale presenzierebbero undici mila persone. Questi programmi saranno trasmessi da tutte le stazioni di lingua inglese, e da molte stazioni europee ed americane.

Radio clandestine.

La polizia austriaca, aiutata dai tecnici della Ravaag, è riuscita finalmente a decifrare il mistero del come, nelle sanguinose giornate del luglio scorso, i nazisti di Vienna poterono comunicare con i loro complici delle province in modo tanto rapido. Sono state scoperte 139 radiotrasmettenti clandestini, i cui proprietari hanno confessato di aver collaborato con i loro appalti al colpo di Stato. Le radio sono state confiscate e i proprietari denunciati.

RADIOPARADISO

LA DISTRIBUZIONE DEI LIBRETTI D'ISCRIZIONE AGLI ABBONATI ALLE RADIOPARADISO

Da informazioni assunte presso l'Intendenza di Finanza di Torino, ci risulta che a tutt'oggi è avvenuta od è imminente la spedizione dei Libretti d'iscrizione per le radioaudizioni agli abbonati residenti nelle città sedi di Stazioni Eltar.

Ricordiamo pertanto agli abbonati residenti nelle altre località di attendere, per rinnovare il proprio abbonamento, l'invio dei «Libretti d'iscrizione» ad essi intestati, sull'uso dei quali crediamo opportuno ricordare le seguenti norme:

Norme per il pagamento dell'abbonamento.

Ogni «Libretto d'iscrizione» contiene nella prima pagina le generalità dell'abbonato, con le indicazioni relative di residenza, il numero che contraddistingue l'abbonato stesso nel ruolo di consistenza degli abbonati nonché il numero del c/c postale dell'Ufficio del Registro competente, sul quale devono essere effettuati i versamenti di pagamento canoni di abbonamento.

Allegati ad esso si trovano diversi moduli del servizio c/c postali a mezzo dei quali deve esclusivamente essere effettuato il versamento dei canoni d'abbonamento.

Ogni abbonato alla scadenza dell'attuale Licenza in sue mani (quindi, nel caso di abbonamento semestrale, anche alla scadenza di una prima rata), dovrà pertanto presentare il suddetto «Libretto d'iscrizione» a un qualunque Ufficio Postale del Regno o ad una Agenzia Postale istituita presso le Sedie dell'Eltar, e versare, col primo bollettino di versamento contenuto nel libretto stesso, la somma indicata nella parte A di detto libretto.

L'abbonato è tenuto a completare in tutte le sue parti il bollettino di versamento, con particolare attinenza alla chiara scrittura del proprio nome, cognome e indirizzo e al riporto su tutte le parti del numero di ruolo a lui assegnato.

A comparsa dell'avvenuto versamento, resterà unito al «Libretto d'iscrizione» la parte A,vidimata con timbro e talloncino di versamento dell'Ufficio Postale; tale parte verrà a sostituire e avrà valore, a tutti gli effetti, dell'attuale Licenza abbonamento.

Le norme suseinte riguardano coloro che risultavano già abbonati alle radioaudizioni al 31 dicembre 1934.

Coloro invece che intendano contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni, scelta la forma di pagamento in un'unica soluzione (Lit. 81) o in due rate semestrali (Lit. 42,50 per ogni rata), dovranno provvedere a versare, presso un qualunque Ufficio Postale del Regno o presso una Sede dell'Eltar, l'importo relativo al canone sopraindicato, sulla base di Lit. 7 per ogni mese (compreso quello in cui venne effettuato il pagamento) mancante per arrivare alla fine d'anno (31 dicembre) od a fine semestre (30 giugno o 31 dicembre) secondo che si tratti rispettivamente di abbonamento a canone annuale o semestrale. Questi versamenti debbono essere effettuati a mezzo di appositi moduli, forniti dagli Uffici Postali o Sedie Eltar. La ricevuta avuta dall'Ufficio Postale o Sede Eltar all'atto del primo versamento, varrà come Licenza di abbonamento e dovrà essere conservata nel libretto di iscrizione che il nuovo abbonato riceverà poi dall'Ufficio del Registro competente.

Con l'occasione crediamo opportuno riportare anche alcune norme fondamentali sull'uso degli apparecchi radiorecipienti, entrate in vigore col corrente anno.

RINNOVAMENTO TACITA DELL'ABBONAMENTO - CAMBIAMENTO DI ABITAZIONE O DI RESIDENZA - CESSAZIONE DELL'USO DELL'APPARECCHIO.

L'abbonamento si intende tacitamente rinnovato di anno in anno e l'utente è tenuto al pagamento del canone entro il mese successivo a quello di scadenza dell'abbonamento precedente in vigore.

L'abbonato deve denunciare, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al competente Ufficio del Registro il cambiamento di abitazione o di residenza entro dieci giorni dal cambiamento stesso. Se ha trasferito la sua abitazione nello stesso Comune, l'utente scriverà la variazione sul «Libretto d'iscrizione»; se trasferirà invece la sua abitazione in altro Comune della stessa giurisdizione dell'Ufficio del Registro, quest'Ufficio provvederà a dare notizia all'interessato del nuovo numero di ruolo, che l'utente riporterà personalmente sul «Libretto d'iscrizione», provvedendo a rettificare il numero di ruolo precedente già scritto sui moduli ancora da utilizzare.

Se infine il trasferimento si attuerà in Comune di competenza di altro Ufficio del Registro, quest'ultimo (di nuova pertinenza) informerà l'utente del nuovo numero d'iscrizione e lo inviterà a restituire il «Libretto d'iscrizione» di cui è in possesso, per fargli invio del nuovo.

Qualora l'utente non intenda più usufruire delle radioaudizioni, deve inviare al competente Ufficio del Registro apposita denuncia con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando il numero d'iscrizione al ruolo e specificando il tipo dell'apparecchio che possiede.

Se il possessore non intende alienare l'apparecchio, con la denuncia, fatta sui moduli in uso per i pagamenti di tassa, dovrà versare, all'Ufficio del Registro, a mezzo di un vaglia postale, l'importo di Lit. 10 per la chiusura dell'apparecchio in apposito involucro, a mezzo di agente della Finanza. Cedendo invece a terzi l'apparecchio, l'utente non dovrà corrispondere il predetto importo, ma dovrà specificare nella denuncia il nome, cognome, indirizzo del nuovo proprietario.

LICENZE SPECIALI.

Quando le audizioni siano effettuate fuori del campo della famiglia e siano date in locali pubblici o aperti al pubblico, deve essere convenuto con l'Eltar una «Licenza speciale» il cui canone viene stabilito in base all'importanza e all'utilizzazione del locale, al luogo diretto o indiretto che ne ritrae l'esercente e ad altri elementi informativi.

Anche il canone di «Licenza speciale» deve essere corrisposto in ragione di anno solare e i versamenti, come la domanda di rilascio, devono essere inoltrati esclusivamente presso la competente sede dell'Eltar. Le sedi dell'Eltar sono le seguenti: Torino, Direzione Generale, via Arsenale, 21; Roma, Direzione Compartimentale, via Montebello, 5; Milano, Direzione Compartimentale, via G. Carducci, 14; Genova, via S. Luca, 4; Trieste, piazza Oberdan, 5; Firenze, via Rondinelli, 10; Bolzano, via Regina Elena; Napoli, via Roma, 429; Paterno, piazza Bellini, 5; Bari, via Putiganu, 247.



Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 15: I QUATRO RUSTEGHI, opera in tre atti di Wolf-Ferrari (dal Carlo Felice di Genova). - Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano.

Ore 20,50: MUSICHE DI AUTORI MODERNI dirette dal maestro La Rosa Parodi. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

LUNEDÌ

Ore 19,40: CONCERTO ORCHESTRALE col concorso del violoncellista Enrico Mainardi. - Budapest.

Ore 20: CONCERTO DELLA FILARMONICA VIENNESE diretto da Felix Weingartner. - Vienna.

MARTEDÌ

Ore 20,45: CONCERTO offerto agli Stati d'Europa. Composizioni di violinisti italiani del XVII secolo. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

Ore 21,30: LA DAMA BIANCA, opera in tre atti di Boieldieu. - Stazioni statali francesi eccetto Radio Parigi.

MERCOLEDÌ

Ore 21: LIOLA', opera in tre atti di G. Mulè (dal San Carlo di Napoli). - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

Ore 21,30: CONCERTO SINFONICO diretto da Adrian Boult col pianista W. Giesecking (dalla Queen's Hall). - Droitwich - Hilversum.

GIOVEDÌ

Ore 19,25: LA BOHÈME, opera in quattro atti di Puccini (dalla Staatsoper). - Vienna.

Ore 20,45: PARIGI, commedia in quattro atti di Giuseppe Adami. - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

VENERDÌ

Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto da Demetrio Mitropulos colla clavicembalista Wanda Landowska. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

Ore 21,45: AMANTS TERRIBLES, commedia in tre atti di Noël Coward (dal Teatro Michel). - Parigi P. P.

SABATO

Ore 20: NORMA, opera in quattro atti di Vincenzo Bellini diretta da B. Molinari. - Praga e relais.

Ore 20,45: LA FONTANA DI GIOVINEZZA, commedia lirica in tre atti di Ettore Romagnoli. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

Ore 22: MELODIE POPOLARI DEL TICINO. - Stazioni svizzere - Vienna.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - KW. 25
2 RO - m. 49.30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 1935 - XIII

21 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Gio-vinezza.
Discorso in inglese di S. E. GIACOMO DE MARTINO.
Trasmissione dalla Sala della R. Accademia Filarmonica Romana:

CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH

Conversazione del Guj.
Canzoni regionali per cori - Lezione di lingua italiana - Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Gio-vinezza.
Conversazione del prof. SALVATORE GALLIANO sulla « Moderna corrente del Diritto in America e in Italia ».

Trasmissione dal Teatro Regio di Torino di alcuni brani dell'opera:

I CAPULETI E I MONTECCHI

Tragedia lirica in quattro atti di F. ROMANI.

Musica di VINCENZO BELLINI.

PERSONAGGI: *Capello*: basso Giulio Tomei; *Giulietta*: soprano Adelaide Saraceni; *Romeo*: contratenore Anna Masetti Bassi; *Tebaldo*: tenore Fiorenzo Tasso; *Lorenzo*: basso Augusto Romani.

Direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE.

Direttore dei cori: ROBERTO BONAGLIO.

Lezione di lingua italiana - Canti regionali - Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDI 8 FEBBRAIO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Gio-vinezza.

Conversazione di S. E. ARRIGO SERPIERI su « I nuovi ordinamenti agricoli ».

TRASMISSIONE DI ALCUNI BRANI SINFONICI

DALL'AUGUSTEO.

Direttore: VICTOR DE SABATA.

Notiziario.

CONCERTO DI PIANOFORTE

eseguito dal M° MARCO CECCARELLI.

a) Scarlatti: *Toccata*; b) Liszt: *Studio in mi minore (Adiratum)*; c) Ceccarelli: *Scherzo*.

Lezione di lingua italiana - Canzoni regionali italiane.

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - KW. 25
2 RO - m. 30.67 - kHz. 9780

MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora Italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dalla Sala della R. Accademia Filarmonica Romana del

CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH

Conversazione di S. E. il barone GIACOMO ACERBO.

Canti regionali - Notiziario letterario.

Puccini: *Inno a Roma*.

GOVEDÌ 7 FEBBRAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora Italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal Teatro Regio di Torino di alcuni brani dell'opera:

I CAPULETI E I MONTECCHI

Tragedia lirica in quattro atti di F. ROMANI.

Musica di VINCENZO BELLINI.

PERSONAGGI: *Capello*: basso Giulio Tomei; *Giulietta*: soprano Adelaide Saraceni; *Romeo*: contratenore Anna Masetti Bassi; *Tebaldo*: tenore Fiorenzo Tasso; *Lorenzo*: basso Augusto Romani.

Direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE.

Direttore dei cori: ROBERTO BONAGLIO.

Conversazione di lingua italiana - Canti regionali - Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

zione sull'India - 16: Musica francese del 16^o, 17^o e 18^o secolo, con arpe per soprano.

17: Concerto di musica con strumenti - 17:30: Notiziario. - 17,50: Arie per soprano e per basso - 18,15, 18,45: Musica da ballo. - 19: Notiziario. - 19,30: Concerto dell'orchestra dell'Orchestra della B.R.C. con arpe per basso. - 18,30:

Mus. per orchestra di balalaika con arpe per soprano. - 19,45: Concerto di musica andalusa. - 20,45: Conversazione turistica. - 21: Come di musica leggera. - 22: Notiziario. - 22,15, 23,30: Danze (dischi).

Rabat. - Ore 13,30-15: Concerto orchestrale con canto. Nell'intervallo: - 16,30:

16,45: Trais per le scuole. - 17,15: Disci (planze). - 17,30: Concerto di musica andalusa. - 20,45: Conversazione turistica. - 21: Come di musica leggera. - 22: Notiziario. - 22,15, 23,30: Danze (dischi).

Rysselede. - Ore 19,30: Disci - 20,30: Notiziario in francese. - 20,45: Notiziario in flammingo.

Zeesen (D J D - D J C). - ore 18: Lieder tedeschi. - 18,15: Notiziario (tedesco).

18,30: Per la domenica sera. - 18,45: Per i giovani. - 19,15: Conversazione - 19,45: Notiziario. - 20,30: Concerto dell'orchestra della B.R.C. con arpe per basso. - 20,45:

Concerto dell'orchestra della B.R.C. con arpe per basso. - 21,30: Trasmis. da Lipsia. - 22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

LUNEDI'

Budapest (fm. 55,56) - 13: Concerto orchestrale con arpe per soprano da un albergo. - 23: Concerto orchestrale di musica popolare. - 23,45: Intervallo.

24: Funzione religiosa con cantanti. - 0,45: Concerto orchestrale dedicato a compositori di Sullivian (negli intervalli arpe per basso). - 1,45:

2,30: Relais di Mosca. - 2,45: Concerto in inglese. - 3,15: Conversazione in inglese. - 3,45: Trasmis. da una manifestazione sportiva.

4,30: Notiziario e letterario. - 4,45: In seguito Concerto dell'orchestra dell'Opera. Reallo diretto da L. Rajter.

Città del Vaticano. - ore 19,15 e 20,15: Informazioni religiose in italiano.

Daventry. - 9: Radiocronaca di una manifestazione sportiva.

9,50: Intermezzo di disci. - 10: Conversazione sulla flora dell'Inghilterra. - 10,15: Trasmis. di una radiocronaca sportiva.

10,45: Concerto orchestrale di musica popolare. - 11,15: Notiziario. - 12: Concerto d'organista di chiesa.

12,15: Concerto di una radiocronaca sportiva.

13: Come d'organo. - 13,15: Conversazione.

13,45: Concerto orchestrale da ballo e brillante da un cinematografo.

14,30: Concerto dell'orchestra di Midland Regionale. - 15,05: Notiziario. - 15,15: Concerto orchestrale da un albergo. - 15,45: Conversa-

zione Anna Masetti Bassi; *Tebaldo*: tenore Fiorenzo Tasso; *Lorenzo*: basso Augusto Romani.

Direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE.

Direttore dei cori: ROBERTO BONAGLIO.

Notiziario - Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 9 FEBBRAIO 1935 - XII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora Italiana)

Segnale d'inizio - Inni goliardici.

Trasmissione dall'Augusteo di un

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° VICTOR DE SABATA.

Notiziario - Canti regionali.

Puccini: *Inno a Roma*.

MARTEDÌ'

Città del Vaticano. - ore 16,30-16,45: Trasmis. religiose in inglese.

20,15: Informazioni religiose in inglese.

Daventry. - 9: Tras. di varietà. - 9,30: Soli di piano. - 9,45: Conversazione sportiva - 10,15: Concerto sinfonico e solisti cantanti. - 10,30: Notiziario. - 10,45: Arie per soprano e per basso. - 11,15, 11,45: Musica da ballo. - 11,45: Notiziario.

12: Concerto dell'orchestra di North Regional. - 12,30: Conversazione di un'altra stazione. - 12,45: Concerto dell'orchestra sinfonica.

13: Concerto d'orchestra sinfonica. - 13,45: Concerto dell'orchestra sinfonica.

14,30: Musica da ballo. - 14,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

15: Concerto d'orchestra sinfonica.

15,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

16: Trasmis. di una bella storia.

16,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

17: Concerto d'orchestra sinfonica.

17,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

18: Concerto d'orchestra sinfonica.

18,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

19: Concerto d'orchestra sinfonica.

19,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

20: Concerto d'orchestra sinfonica.

20,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

21: Concerto d'orchestra sinfonica.

21,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

22: Concerto d'orchestra sinfonica.

22,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

23: Concerto d'orchestra sinfonica.

23,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

24: Concerto d'orchestra sinfonica.

24,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

25: Concerto d'orchestra sinfonica.

25,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

26: Concerto d'orchestra sinfonica.

26,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

27: Concerto d'orchestra sinfonica.

27,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

28: Concerto d'orchestra sinfonica.

28,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

29: Concerto d'orchestra sinfonica.

29,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

30: Concerto d'orchestra sinfonica.

30,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

31: Concerto d'orchestra sinfonica.

31,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

32: Concerto d'orchestra sinfonica.

32,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

33: Concerto d'orchestra sinfonica.

33,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

34: Concerto d'orchestra sinfonica.

34,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

35: Concerto d'orchestra sinfonica.

35,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

36: Concerto d'orchestra sinfonica.

36,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

37: Concerto d'orchestra sinfonica.

37,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

38: Concerto d'orchestra sinfonica.

38,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

39: Concerto d'orchestra sinfonica.

39,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

40: Concerto d'orchestra sinfonica.

40,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

41: Concerto d'orchestra sinfonica.

41,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

42: Concerto d'orchestra sinfonica.

42,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

43: Concerto d'orchestra sinfonica.

43,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

44: Concerto d'orchestra sinfonica.

44,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

45: Concerto d'orchestra sinfonica.

45,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

46: Concerto d'orchestra sinfonica.

46,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

47: Concerto d'orchestra sinfonica.

47,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

48: Concerto d'orchestra sinfonica.

48,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

49: Concerto d'orchestra sinfonica.

49,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

50: Concerto d'orchestra sinfonica.

50,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

51: Concerto d'orchestra sinfonica.

51,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

52: Concerto d'orchestra sinfonica.

52,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

53: Concerto d'orchestra sinfonica.

53,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

54: Concerto d'orchestra sinfonica.

54,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

55: Concerto d'orchestra sinfonica.

55,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

56: Concerto d'orchestra sinfonica.

56,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

57: Concerto d'orchestra sinfonica.

57,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

58: Concerto d'orchestra sinfonica.

58,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

59: Concerto d'orchestra sinfonica.

59,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

60: Concerto d'orchestra sinfonica.

60,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

61: Concerto d'orchestra sinfonica.

61,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

62: Concerto d'orchestra sinfonica.

62,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

63: Concerto d'orchestra sinfonica.

63,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

64: Concerto d'orchestra sinfonica.

64,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

65: Concerto d'orchestra sinfonica.

65,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

66: Concerto d'orchestra sinfonica.

66,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

67: Concerto d'orchestra sinfonica.

67,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

68: Concerto d'orchestra sinfonica.

68,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

69: Concerto d'orchestra sinfonica.

69,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

70: Concerto d'orchestra sinfonica.

70,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

71: Concerto d'orchestra sinfonica.

71,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

72: Concerto d'orchestra sinfonica.

72,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

73: Concerto d'orchestra sinfonica.

73,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

74: Concerto d'orchestra sinfonica.

74,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

75: Concerto d'orchestra sinfonica.

75,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

76: Concerto d'orchestra sinfonica.

76,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

77: Concerto d'orchestra sinfonica.

77,45: Concerto d'orchestra sinfonica.

78: Concerto d'orchestra sinfonica.

Plebiscito

unanime di consensi e di plausi ha raccolto e raccoglie continuamente il Metodo Linguaphone, per lo studio pratico delle lingue estere. Non solo Ministri, Senatori, Accademici, Deputati, Professori d'Università ci hanno scritto per lodare il sistema e per incoraggiarci a proseguire le intrepide scommesse di pratica divulgazione della cultura linguistica. Chiunque abbia acquistato il Metodo Linguaphone ne è subito talmente sorpreso e conquistato che spontaneamente sente la necessità di dirci tutta l'ammirazione e la soddisfazione per l'acquisto fatto e per i risultati ottenuti. Vincendo la nostra modestia pubblichiamo alcune frasi, tolte dalle lettere che giornalmente ci giungono, perché risultati evidenti che non siamo noi a definire il Linguaphone.

M E T O D O M I R A B I L E

e senza rivali per lo studio delle lingue, da soli, in casa, in breve tempo, con poca spesa. Facciamo a tutti i cultori di lingue estere una sola raccomandazione: pretendete sempre e solo il Metodo LINGUAPHONE.

... ho seguito con ottimo risultato i due corsi di conversazione inglese e francese ed ora desidero il corso superiore di inglese e quello letterario di francese.

Georg. DOMENICO D'MICCHINO
Asmara - 30-5-1933-XII

... il vostro metodo è davvero facile e divertente, la ripetizione delle lezioni non stanchia mai e mia figlia si dedica allo studio con molta passione e con grande piacere.

Comm. Dott. Ing. GIOV. JANORA
Potenza

... posseggo il vostro corso di francese e posso dirvi francamente che col vostro metodo ho raggiunto con piena soddisfazione lo scopo prefissato. Mentre prima mi sentivo grande difficoltà a parlare, ora le parole mi escono di bocca quasi senza accorgermene e senza alcuno sforzo mentale.

GIUSEPPE GREPPIONI
Firenze - 17-8-1933-XII

... posseggo i vostri corsi di inglese e li uso da tempo con vero gusto e molto vantaggio per i miei alunni.

CELESTINA GUALANDI
Lettrice d'inglese
nella R. Università di Bologna
26-1-1933-XII

... Vi prego di inviare al mio indirizzo il corso di conversazione inglese e quello di tedesco. Essendo contento del corso di francese, non dubito che anche gli altri due corrisponderanno alla mia aspettativa.

prof. PIETRO GALLETTI
Vicenza - 9-7-1933-XII

... le vostre edizioni speciali e quella del corso integrativo di inglese, le ho già ripetutamente esperimentate e sono soddisfattissimo.

BRUNETTO PAOLETTI
Tenente Colonnello
Siena - 18-3-1933

... prendo occasione per ringraziarvi ancora una volta del risultato che ho conseguito col corso di lingua inglese. Infatti, sebbene per varie cause abbia dovuto interrompere lo studio per circa un anno e sia giunto solo alla tredicesima lezione, pure, trovandomi a Roma con inglese, ho potuto tarmi capire e conversare con loro con discreta facilità. Il risultato quindi è stato superiore ad ogni mia aspettativa.

Dott. CELIO BERTONE
Castelvetro - 24-7-1933-XII

Per informazioni, schiarimenti, acquisti rivolgetevi solo all'

**ISTITUTO
LINGUAPHONE**

MILANO - VIA CESARE CANTÙ, 2 - Telef. 13-983



Da soli - In casa vostra

nei ritagli di tempo, apprenderete con sorprendente facilità qualsiasi lingua straniera se per lo studio userete il Metodo Linguaphone.

L'Istituto Linguaphone, l'unica organizzazione al mondo che si occupi esclusivamente dell'insegnamento delle lingue a mezzo di dischi fonografici, ha edito finora 54 CORSI in 23 LINGUE. Fra queste citiamo le più importanti e quelle che sono necessarie ad ogni persona colta, che voglia figurare nel mondo, trattare da sola i propri affari, leggere libri e riviste negli originali, senza aver bisogno dell'aiuto altrui.

**INGLESE FRANCESE
TEDESCO SPAGNOLO
RUSSO POLACCO
CECO SVEDESE
CINESE PERSIANO ecc.**

L'Istituto Linguaphone coi suoi corsi di conversazione per principianti, coi corsi integrativi, di letteratura, commerciali, con le serie speciali, può soddisfare ogni vostra esigenza. Chiedete oggi stesso col tagliando qui sotto il nuovo opuscolo illustrato M. 76. che vi verrà spedito gratis e nel quale troverete dettagliate informazioni su tutta la produzione Linguaphone.

... ho trovato di grande soddisfazione ed utilità il vostro corso di conversazione francese. Sarei SALVATORE ANIELLO
e Professore
SP/3-1933-XII

... ebbi la possibilità di esperimentare presso l'Istituto nel quale impartivo lezioni d'inglese, i benefici che apparta, nell'aprendimento della tonetica, il sistema Linguaphone. Gli allievi attualmente frequentano i corsi di inglese ottimamente compresi in un'esperienza difficile e di paragone, al quale degli inglesi li assoggettarono.

SALVATORE LORIS MORMONE
Cagliari - 10-10-1933-XII

... ho acquistato pochi mesi fa i dischi Linguaphone per la lingua inglese e sono entusiasta: i miei bambini, di 9 e 11 anni, hanno quasi terminato il corso e ricevono complimenti per la perfetta pronuncia.

SERGIO MARSELLI
Dir. Stor. della Olivetti
d. Imperia-Ometta
1-8-1933-XII

... posseggo il vostro metodo ed i vostri dischi di tedesco. Sono stato nel settembre-ottobre del corrente anno in Germania e mi sono trovato benissimo con quanto avevo appreso col vostro sistema.

AVV. FRANCESCO ANDREANI
Soccorritore
Pesaro - 13-10-1933-XII

... ho fatto a duri colpi di risciacquo perché volevo prima sentire e studiare il vostro metodo. Debbo soltanto dire che è magnifico! Le parole e la pronuncia de corso di tedesco sono chiarissime e in tutto sono contentissimo per l'acquisto fatto.

Maggiore
UGOLINO PERSICHETTI
EGOLINI
Capo - 4-6-1933

... sono meravigliosi per chi reza e per incredibile resistenza i dischi del vostro corso di svedese.

ANTONIO COSENTINO
Professore
Medico Chirurgo
ca anzaro - 25-8-1933

... il corso di tedesco mi è stato di grande aiuto per imparare tale lingua, tanto è vero che ora qui in Germania mi disinguo io senza difficoltà.

UIGI SOMMARIVA
Commerciale
Stettin - 2-9-1933

Spett. Istituto LINGUAPHONE, Via C. Cantù, 2 - MILANO
Speditevi gratis il Vs. nuovo opuscolo illustrato M. 76.

Mi interessa la lingua:

Nome, cognome
ed indirizzo
chiaro e preciso

Spedite in busta aperta affrancata co. 10 centesimi.

INTERVISTE

È stato veramente un viaggio curioso. Si correva nel buio, senza poter distinguere neppure un profilo del paesaggio.

E' capitato a tutti di viaggiare di notte in automobile: di solito i prudenti, poiché non c'è nulla da vedere, trovano giusto addormentarsi. Altri, inclinati agli itinerari di fortuna, affermano di sognare a occhi aperti. Noi due eravamo perfettamente svegli, con dinanzi 400 chilometri di strada ben tesa fra precise stazioni.

Traversare al buio un paese che non si conosce è come camminare a fianco di un taciturno, con la differenza che il silenzio dei paesi non mente.

Si traveano indizi dalle ombre, dai rumori, dagli odori. Masse oscure e compatte di rocce davano quel suono caratteristico delle macchine finte fra solide pareti. Poi la strada si apriva su praterie, avvallamenti, squarcii improvvisi, ed ecco s'udiva quel fruscere ritmico e interrotto dell'aria franta dai paracuri o dai muretti di sostegno. Di quando in quando folate di vento più pieno e frizzante ci rivelavano una larga apertura popolata di sagome misteriose. Ci trovammo in una immensa distesa, dove la strada appena segnata seguiva, sulla destra, un torrente e si perdeva a sinistra in prati e cespugli. Pareva che la strada si restringesse sempre più e si dilatasse invece il torrente, cosicché si dovesse arrivare a correre diritti come in uno spazio allagato da una mare. Si pensava alle sabbie mobili, ai terreni dove sprofondano i viandanti, che si buttano carponi per offrire più ampia e piatta resistenza. Giungevano odori d'acque con nuvole sospese.

Il torpore di chi guida nel buio ha qualcosa di lantomatico. Non è l'inciviltà pacifica al sonno, il cedere, con lento abbandono, a un mondo che viene incontro come una voluttuosa favola, dove smarirsi. E' una lotta puntuale contro duri ostacoli e maligne figurazioni; uno scontro di attimi; un continuo riprendersi coscienza della propria vita in pericolo.

Ad una svolta è comparsa, nel raggio rituado, l'immagine di una lepre in fuga. Correva a zig-zag, nella nostra stessa direzione, per modo che la luce non l'abbagliava, ma la ureva paurosamente, come quando potenti macchine sembrano investire, trasportarci via, con una illuminazione folgorante, che ci annienta.

Abbiamo cominciato una caccia allarmante e sanguinaria, un eroe accanirsi contro il piccolo animale che appariva e scompariva sempre più disperato e affannoso.

Sbucava un chiarore fra due cime. Lunghi rettilini ci riconsegnavano l'idea della strada. Altre strade paravano sovrapporsi alla nostra, chissà quando percorse. Strade di giovinenze abbracciate dalla luna e dalla voglia di vivere! Come allora, non si distinguono più alcuni ostacoli, ma ci si perdeva in una luce astrale, quasi che la terra non opponesse più resistenza e si voltasse via senza peso, sfondo nel regno lieve della fortuna. Lumi sparsi, muri di case, «furnacia», «letravice», ci ridavano pesi e misure. Una festa di paese, ormai celebrata, aveva abbandonato nella notte i suoi archi illuminati. Ci avviammo vertiginosamente verso di essi, come desolati. Don Chisciotte. Parve che intorno, sulle campagne ghiacciate, risuonassero bande e clamori di popolo. Mai festa di paese incoronò così chimericamente i suoi eroi locali. Quegli archi, dove i lumi abbrucchiati cominciavano a cedere, erano fiammanti nel cielo. Dopo che li ebbimo oltrepassati, ci sentimmo stanchi e gravi dal peso dei nostri trionfi. Io ripresi a guidare con prudenza, molto assonato, e con la schiena indolenzita dai primi brividì della notte piena. Arrivammo all'alba e capimmo che il paese era del tutto diverso da come lo avevamo immaginato. Ma tutto era ancora confuso; tutto era etereo e innocente e gratuito. Il primo tattivendolo era il solo che mercanteggiasse il suo dondolante itinerario.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

3 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

NAPOLI: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1105 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 22,5 - kW. 4
TORINO II: kc. 1300 - m. 516,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entra in collegamento con Roma alle 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

10,30: Trasmissione da Bolzano:

CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA
NEVE E DEL GHIACCIO PER L'ANNO XIII.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Da- vide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRI: (vedi Milano).

15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova dell'opera:

I quattro rusteghi

Musica di E. WOLF-FERRARI
(Vedi Milano).

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,20: Vittorio De Sica: «Paperè».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - RADIOCRONACA DELLA GIORNATA DELLA NEVE (vedi Milano).

20,50:

Donne viennesi

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
Direttore M° RENATO JOSI.

Interpreti: Guido Agoletti - Virginia Farri - Tito Angeletti - Ubaldo Torricini - Romeo Vinci - Minia Lyses.

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 314 - m. 268,6 - kW. 50 - **TORINO:** kc. 1140
m. 263,9 - kW. 7 - **GENOVA:** kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1922 - m. 245,5 - kW. 20
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

ROMA II: kc. 128,8 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

10,30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Preghiera del Vangelo. (Milano):

P. Vittorino Facchinetto; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): P. Teodosio da Völtz;

(Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Da- vide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRI: 1. Bellini: *I Puritani*, «Suon la tromba» (basso Tancredi Pasero); 2. Meyerbeer: *L'Africana*, «Oh, Paradi- so» (tenore Beniamino Gigli); 3. Donizetti: *Lu- crezia Borgia* a) «Com'è bello...», b) «Mi odi, ah, mi odi» (soprano Aranghi Lombardi); 4. Haendel: *Largo* (tenore B. Gigli); 5. Donizetti: *La Favorita*, «Splendor più belle in ciel» (basso Tancredi Pasero); 6. Meyerbeer: *Dinorah*, «Ombra leggera» (soprano Mercedes Capsir); 7. Flotow: *Marta*, «M'appari» (tenore B. Gigli).

15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

I quattro rusteghi

Commedia musicale in tre atti
versi di Pizzolato
dalla commedia di CARLO GOLDONI
Musica di E. WOLF-FERRARI

Personaggi:

Lunardo	Vincenzo Bettini
Margarita	Anna Graneigna
Lozzi	Ines Alfant Tellelini
Matteo	Matti Sassanelli
Filipetto	Luci Nardi
Marina	Ide Brunazzi
Caneian	Amleto Galli
Felice	Ciulia Tess
Conte Riccardo	Santo Messina

M° Direttore e concertatore EDOARDO VITALE
M° del coro FERRUCCIO MILANI.

Negli intervalli: Notizie del Campionato ita- liano di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi - Comunicato dell'Ufficio presagi.

Dopo l'opera: Notizie sportive.

19,15: Risultati sportivi - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20,20: Vittorio De Sica: «Paperè».

20,30: Segnale orario - Eventuali comuni- cazioni dell'E.I.A.R.

20,30:	RADIO-CRONACA DELLA SFILATA DEI CARRI AL- LEGORICI DEL 30.000 DOPOLAVORISTI ADUNATI A MI- LANO PER LA
GIORNATA DELLA NEVE	
CORI DELLA MONTAGNA.	

20,50:

Musiche di autori moderni
dirette dal M. ARMANDO LA ROSA PARODI.1. Ghedini: *Partita*, a) Entrata, b) Corrente, c) Siciliana, d) Bourée; e) Giga.2. Nordic: *Il lago d'amore*.3. Alben Berg: *Adagio ostinato*, dall'opera *Lulu*.4. Veretti: *Il favorito del re*, sinfonia.

Nell'intervall: Notiziario teatrale.

21,45:

Un po' di bufera

Un atto con elementi corali di GALAR

Personaggi:

Christina	Adriana de Cristoforis
Oreste	Franco Becci
Carlo	Marcello Giorda

Dopo la commedia: ORCHESTRA CETRA: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

DOMENICA

3 FEBBRAIO 1935 - XIII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9.40: Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIOPOLAVORO. 10.30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRAZIONI.

14: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: **I quattro rusteghi**

Musica di E. WOLF-FERRARI.

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicati dell'Ufficio presaghi.

TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non rimunerativi liquidansi disponibili e accettansi ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%.

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILY (Nuoro)

Dentifricio Medicinale IMPERIA

Siate prudenti nella scelta
di un dentifricio! Adoperate
solo il Dentifricio Medicinale

IMPERIA

consigliato dalle più
alte autorità
mediche!

ROSSO

porpora per signora

BIANCO

per adulti e fumatori

ROSA

per bambini

MEDICA - DISINFETTA - IMBIANCA

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASTO (Torino)

19,15: Notizie sportive - Risultati delle partite di Calcio, 1^a Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,20: Vittorio De Sica: « Paperè ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: GIORNATA DELLA NEVE (vedi Milano).

20,50: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIOPOLAVORO.

10,30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12,45: Giornale radio.

13-14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Trasmissione dal Teatro Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi e Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Rossini

Operetta in tre atti

sui motivi inediti del M° ROSSINI elaborati dai Maestri E. BELLINI e A. CURCI.

Personaggi:

Rossini comico Emanuele Paris Isabella Colbran soub. Olympia Sali Ninetta soprano Marga Levial Florimondo tenore Angelo Virino Barbatano baratt. Gaetano Tozzi Florestano Belcore basso Aldo Vassallo Il principe di Villarsa

tenore Masino La Puma

Negli intervalli: G. Foti: « Leggende di Sicilia: il diavolo e la donna », conversazione

- Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Praga (Dir. Malko), Varsavia - 21: Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI

19,35: Vienna (Corale)

20: Monte Ceneri,

Breslavia (Orchestra e coro)

- 20,35: Budapest (Direttore Polgar).

20,55: Hilversum - 21:

Radio Parigi (Mus. varia)

- 21,5: Brno (Orch. e cori)

- 21,30: Beromuenster - 21,30: Lipsia (J. S. Bach)

- 21,45: Sotigny (Mus. brillante)

- 22: Stoccolma, Budapest (Fiat), Lubiana,

Drottwick (Orch. viol.

e piano) - 22,20: Lon-

don Regional (Dir. Land-

don Ronald)

- 22,25: Huizen - 23:

Parigi P.P.

- 23,30: Vienna (Cetra)

- 24: Vienna (Musica ziana).

OPERE

19,20: Barcellona - 20:

Berlino (Dittersdorff)

« Dottore e farmacista »),

Colonia, Oslo (Gluck: « Orfeo ») - 21,55: Hil-

versum (Offenbach: « I

racconti di Hoffmann ») -

AUSTRIA VIENNA

kc. 552: m. 506,8 - kW. 120

19,55: Giornale parlato.

19,55: Da popoli più an-

tichi d'Europa - con

versazione e dischi.

19,30: Concerto corale.

20,30: Radiosinfonia spon-

ziale - Attualità.

20,45: J. Strauss: *La ragazza ricca*, operetta in tre atti. - Nell'intervallo

« Notiziario ».

21,30: Giornale parlato.

22,30: Concerto di cetera

24: Musica ziana di un

cafe di Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 489,9 - kW. 15

18,30: Musica da ballo

19: Concerto di dischi

19,30: Musica da camera,

20,15: Conversazione reli-

giosa - Giornale parlato.

21: Concerto sinfonico 1.

21: Concerto sinfonico 2.

21: Concerto sinfonico 3.

21: Concerto sinfonico 4.

21: Concerto sinfonico 5.

21: Concerto sinfonico 6.

21: Concerto sinfonico 7.

21: Concerto sinfonico 8.

21: Concerto sinfonico 9.

21: Concerto sinfonico 10.

21: Concerto sinfonico 11.

21: Concerto sinfonico 12.

21: Concerto sinfonico 13.

21: Concerto sinfonico 14.

21: Concerto sinfonico 15.

21: Concerto sinfonico 16.

21: Concerto sinfonico 17.

21: Concerto sinfonico 18.

21: Concerto sinfonico 19.

21: Concerto sinfonico 20.

21: Concerto sinfonico 21.

21: Concerto sinfonico 22.

21: Concerto sinfonico 23.

21: Concerto sinfonico 24.

21: Concerto sinfonico 25.

21: Concerto sinfonico 26.

21: Concerto sinfonico 27.

21: Concerto sinfonico 28.

21: Concerto sinfonico 29.

21: Concerto sinfonico 30.

21: Concerto sinfonico 31.

21: Concerto sinfonico 32.

21: Concerto sinfonico 33.

21: Concerto sinfonico 34.

21: Concerto sinfonico 35.

21: Concerto sinfonico 36.

21: Concerto sinfonico 37.

21: Concerto sinfonico 38.

21: Concerto sinfonico 39.

21: Concerto sinfonico 40.

21: Concerto sinfonico 41.

21: Concerto sinfonico 42.

21: Concerto sinfonico 43.

21: Concerto sinfonico 44.

21: Concerto sinfonico 45.

21: Concerto sinfonico 46.

21: Concerto sinfonico 47.

21: Concerto sinfonico 48.

21: Concerto sinfonico 49.

21: Concerto sinfonico 50.

21: Concerto sinfonico 51.

21: Concerto sinfonico 52.

21: Concerto sinfonico 53.

21: Concerto sinfonico 54.

21: Concerto sinfonico 55.

21: Concerto sinfonico 56.

21: Concerto sinfonico 57.

21: Concerto sinfonico 58.

21: Concerto sinfonico 59.

21: Concerto sinfonico 60.

21: Concerto sinfonico 61.

21: Concerto sinfonico 62.

21: Concerto sinfonico 63.

21: Concerto sinfonico 64.

21: Concerto sinfonico 65.

21: Concerto sinfonico 66.

21: Concerto sinfonico 67.

21: Concerto sinfonico 68.

21: Concerto sinfonico 69.

21: Concerto sinfonico 70.

21: Concerto sinfonico 71.

21: Concerto sinfonico 72.

21: Concerto sinfonico 73.

21: Concerto sinfonico 74.

21: Concerto sinfonico 75.

21: Concerto sinfonico 76.

21: Concerto sinfonico 77.

21: Concerto sinfonico 78.

21: Concerto sinfonico 79.

21: Concerto sinfonico 80.

21: Concerto sinfonico 81.

21: Concerto sinfonico 82.

21: Concerto sinfonico 83.

21: Concerto sinfonico 84.

21: Concerto sinfonico 85.

21: Concerto sinfonico 86.

21: Concerto sinfonico 87.

21: Concerto sinfonico 88.

21: Concerto sinfonico 89.

21: Concerto sinfonico 90.

21: Concerto sinfonico 91.

21: Concerto sinfonico 92.

21: Concerto sinfonico 93.

21: Concerto sinfonico 94.

21: Concerto sinfonico 95.

21: Concerto sinfonico 96.

21: Concerto sinfonico 97.

21: Concerto sinfonico 98.

21: Concerto sinfonico 99.

21: Concerto sinfonico 100.

21: Concerto sinfonico 101.

21: Concerto sinfonico 102.

21: Concerto sinfonico 103.

21: Concerto sinfonico 104.

21: Concerto sinfonico 105.

21: Concerto sinfonico 106.

21: Concerto sinfonico 107.

21: Concerto sinfonico 108.

21: Concerto sinfonico 109.

21: Concerto sinfonico 110.

21: Concerto sinfonico 111.

21: Concerto sinfonico 112.

21: Concerto sinfonico 113.

21: Concerto sinfonico 114.

21: Concerto sinfonico 115.

21: Concerto sinfonico 116.

21: Concerto sinfonico 117.

21: Concerto sinfonico 118.

21: Concerto sinfonico 119.

21: Concerto sinfonico 120.

21: Concerto sinfonico 121.

21: Concerto sinfonico 122.

21: Concerto sinfonico 123.

21: Concerto sinfonico 124.

21: Concerto sinfonico 125.

21: Concerto sinfonico 126.

21: Concerto sinfonico 127.

21: Concerto sinfonico 128.

21: Concerto sinfonico 129.

21: Concerto sinfonico 130.

21: Concerto sinfonico 131.

21: Concerto sinfonico 132.

21: Concerto sinfonico 133.

21: Concerto sinfonico 134.

21: Concerto sinfonico 135.

21: Concerto sinfonico 136.

21: Concerto sinfonico 137.

21: Concerto sinfonico 138.

21: Concerto sinfonico 139.

21: Concerto sinfonico 140.

21: Concerto sinfonico 141.

21: Concerto sinfonico 142.

21: Concerto sinfonico 143.

21: Concerto sinfonico 144.

21: Concerto sinfonico 145.

21: Concerto sinfonico 146.

21: Concerto sinfonico 147.

21: Concerto sinfonico 148.

ACCESSORI « HUBROS »

TUTTO PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE

CAPTEX:

Antenna Elettrica Schermata.

Antenna Elettrica Schermata in forma di una scatola di bachelite. Sostituisce un'antenna esterna usando come captatore il filo terra. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un duplice filtro, attenuando in modo sorprendente i disturbi atmosferici senza diminuire il rendimento del ricevitore.

Prezzo Lire 25 --

REGOLANTEX:

Filtro regolabile d'antenna.

Filtro regolabile d'antenna. Regola attraverso l'antenna la sensibilità del ricevitore secondo le condizioni di ricezione e la sensibilità dell'apparecchio radio stesso. Aumenta quindi la selettività e la purezza di ricezione.

Prezzo Lire 25 --

FILTREX:

Filtro di corrente.

Filtra efficacemente la corrente elettrica dalle scosse e sbalzi bruschi riducendo ad un impercettibile minimo i disturbi industriali convogliati con la corrente (motori elettrici, trams, lampade al neon, cabine di trasformazione, ecc.). Indispensabile per chi desidera avere una ricezione pura. Particolarmenente adatto per le zone industriali.

Prezzo Lire 45 --

VARIANTEX:

Antenna Elettrica Schermata con Filtro regolabile.

L'ormai conosciutissimo dispositivo antenna-filtro regolabile. Sostituisce un'antenna esterna; passa l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Prezzo Lire 48

AMPLEX:

Amplificatore d'antenna.

Amplifica in misura spettacolosa la sensibilità del ricevitore in modo da aumentare considerevolmente il numero delle stazioni ricevute. Ciò nonostante, comprendendo anche un circuito selettori accordato, aumenta la selettività dell'apparecchio radio. È quindi indispensabile a chi desidera elevare notevolmente il rendimento del proprio apparecchio radio senza acquistare un ricevitore d'un numero maggiore di valvole.

Prezzo Lire 75 --

PROTEX:

Regolatore di tensione.

Regolatore di tensione che protegge l'apparecchio, le valvole e la ricezione dagli inconvenienti causati dalle fluttuazioni di tensione. Provvisto d'un voltmetro indica in ogni momento l'esatta tensione della corrente. Prolonga enormemente l'efficienza delle valvole e dell'apparecchio garantendo nello stesso tempo una ricezione uniforme ed omogenea.

Prezzo Lire 95 --

I suddetti dispositivi sono di facilissima applicazione a qualsiasi tipo di ricevitore. Raccomandiamo caldamente anche il loro uso abbinato.

Spediamo i suddetti dispositivi contro rimessa vaglia postale o assegno bancario oppure contro assegno mediante aumento dei prezzi di L. 1,50.

HUBROS TRADING CORPORATION, Corso Cairoli, 6 - TORINO

TUTTO PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE

ACCESSORI « HUBROS »

DOMENICA

3 FEBBRAIO 1935 - XIII

BRNO

kc. 922; m. 325; kW. 32

17:55: Trasm. in tedesco
19: Trasm. da Praga
19:55: Programma variato
19:55: Trasm. da Praga
20:50: Conversazione
21:55: Orchestra e cori
22:23: Vedi Praga

KOSICE

kc. 1158; m. 269; kW. 2,6

18: Convers. - Disci
19: Trasm. da Praga
19:55: Conversazione
19:55: Trasm. in tedesco
19:55: Trasm. da Praga
20:50: Vedi Bratislava
21:55: Trasm. da Brno
22:23: Trasm. da Praga
22:23:23: da Bratislava

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269; kW. 11,2

17:55: Trasm. da Praga
19:20: Musica da ballo
19:55: Trasm. da Praga
21:55: Trasm. da Brno
22:23: Vedi Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN kc. 1116; m. 255; kW. 10

18:20: Conversazione
18:50: Giornale variato
19:30: Conversazione
20:50: Radioteatro
21:55: Concerto di musica di ballo russo
21:55: Concerto vocale
22: Giornale variato
22:10: Soli di saxofono
22:30: Letture varie
22:50-0:30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE kc. 1077; m. 278; kW. 12

18: Giornale parlato
19:30: Giornale radio
20:35: Conversazioni
21:20-21:50: Concerto di dischi
22: Folie e De Lorde: *An-ter-prise*, commedia in 2 atti; Bernard: *Le secret*

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO - *Posizione in piedi. Gambe dirigate indietro. Braccia ben flesse con mani ai fianchi.* - Realizzate il movimento lateralmente e quindi, mantenendolo, ruotato, fletterlo indietro per poi tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione lenta e forzata*).

SECONDO ESERCIZIO - *Posizione in piedi. Gambe unite e rritte. Braccia naturalmente in basso.* - Flettere successivamente una gamba indietro e contemporaneamente slanciare le braccia per avanti in alto e quindi ritornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione vivace ed energica*).

TERZO ESERCIZIO - *Posizione supina. Gambe unite, distese ed elevate a squadra.* - Andare a piedi portando quanto più è possibile in alto con le gambe e quindi letterali (abbassarli ad angolo retto con le gambe stesse). (*Esecuzione energica*).

QUARTO ESERCIZIO - *Posizione in piedi. Braccia tese in alto. Parte delle mani acciambellate.* - Sfiancare le braccia lateralmente infiori all'altezza delle spalle e quindi slanciarle in alto ed avvicinare le palme con una battuta di mani. (*Esecuzione energica e progressivamente accelerata*).

QUINTO ESERCIZIO - *Posizione in piedi. Esercizi di respirazione.*

(*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

18:45: Giornale parlato
19:45: Concerto di musica da camera
19:55: Notiziario
20:30-21:30: Concerto di dischi

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75

18: Ritransmissione di un altro.
Villa: *musica variata*

GRENOBLE

kc. 583; m. 514; kW. 15

d. 1935, commedia in 1 atto.
Villa: *musica variata*

PARIGI

kc. 1040; m. 285; kW. 40

18: Vedi Lyon la Douce

PARIGI

kc. 859; m. 349; kW. 15

18: Ritransmissione di un altro.
Villa: *musica variata*

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55: Concerto di dischi

PARIGI

kc. 1045; m. 331; kW. 100

18:55:

19:40: Trasmissione da Monaco.
20: Concerto della Filarmonica Slesiana con aria per soprano e basso.

21:30: Trasmissione da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22:20: Trasmissione da Monaco.
22:35-41: Come Colonia.

COLONIA

kc. 658: m. 455,9: KW. 100
18:15: Soprano e cembalo.
18:45: Progr. variato.
19:30: Giornale parlato.
19:45: Vedi Monaco.
20: Konzert: *Der Frischenschwader*, opera in 3 quadri.
21:30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22:20:11: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195: m. 251; KW. 17
18: Per i giovani.
19: Musica da camera allegra.
20: Trasmissione da Monaco.
20:21:25: Otto Rahn: *Calzato e poeta*, radioraccolta sulla vita di Haus Saitz.
21:30: Trasmissione da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22:20:11: Musica da ballo.
22:20:11: Musica da ballo.

22: Giornale parlato.
22:20: Vedi Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 140: m. 405,4; KW. 100
17:50: Giornale scommettendo musica allegra.
18:30: Trasmissione variata dedicata al mese di Febbraio.

19:40: Radiocronaca sportiva.

20: Giornale parlato.
20:10: Trasmissione variata dedicata ai dilettanti radioamatori.
21:30: Trasmissione da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22:20: Trasmissione variata.
22:35-25: Musica da ballo da Amburgo.

STOCKCARDA

kc. 574: m. 522,6; KW. 100
18:30: Trasmissione di varietà.
19:40: Da Monaco.
20: Eleg. e Kühner: *Il Re del Ridiom*, ballata su Nicolo Paganini.
21:30: Da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22:20: Di Monaco.
22:35: Da Amburgo.
24:2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200: m. 1500; KW. 150
17,50 & 18:10: Conversazione religiosa.
18:30: Musica da camera.
19:30: Giornale parlato.

20:15: Arie per baritono e soli di piano (composizioni di Brahms e Yrie Kilbom).

21: Funzione relig. dalla chiesa di St. Paul.
21:15: Letture religiose.
21:45: L'appello della Buona Causa.

22: Giornale parlato.
22:20: Concerto orchestrale da un'orchestra con soli di violino e arpe per soprano: 1. Woodford Fender: *Un amante in Damasco*; 2. Missa *María* di J. S. Bach; 3. *Amor roto*, 4. Arie per soprano; 5. (per violi): a) Kreisler: *Tamburino cinese*, b) Ravel: *Pezzo in forme*, c) Debussy: *Bohemian*, d) Ferraris: *Men-dance russa*; 5. Ketelbey: *Santuario del cielo*.

23: Concerto orchestrale di musica brillante.
23:45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 342,1; KW. 50
18:30: Concerto orchestrale con aria per soprano.
19:30: Concerto della banda militare di Londra, stazione con soli di pianoforte.
19:45: Concerto dell'orchestra da teatro della B.C.C. con aria per tenore.
20:45: Intervallo.
20:55: Funzione religiosa da una chiesa.

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; KW. 150
18:30: Danze (dischi).

19:30: Musica brillante e ballo (dischi).

20: Giornale e canto (dischi).

21:30: Giornale parlato.
22:15: Musica varia (dischi).

22:30: Danze (dischi).
24:2: Musica brillante e da ballo (dischi).

21:45: L'appello della Buona Causa.
21:50: Giornale parlato.

22: Notizie di corrispondenti.
22:20: Concerto orchestrale delle domeniche direz. Kühner: *Re di Ridiom* con aria per contralto: 1. Elgar: *Pompa e circostanza*, marcia n. 4 in sol; 2. Elgar: *Schizzi del mare* (contralto e orchestra); 3. Elgar: *Sinfonia* 2 in mi bemolle.
23:45: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 767: m. 391,1; KW. 25
18:30: Da London Regional.

19: Concerto di un coro musicale con soli di piano.

19:45: Da London Regional.
20:45: Intervallo.

21: Funzione religiosa.
21:45: L'appello della Buona Causa.

22: Giornale parlato.
22:30: Da London Regional.
23:45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADOC
kc. 686: m. 437,3; KW. 25
18:30: Notizie - Conve.

18:45: Quartetto d'archi.
19:15: Notizie - Conve.

19:45: Giornale parlato di varietà popolare.

22:15: Giornale parlato.
22:30: Mus. brillante.
23:10-23:30: Danze (dischi).

LUBJANICA

kc. 527: m. 569,3; KW. 5

19:30: Convers. - Notiz.

20:30: Progr. variato.

21:40: Giornale parlato.

22: Orchestra: 1. Fall. Rose della Florida, pourr.; 2. Leemans: *Croci chinois*; 3. Rahal: *Porte di Bagdad*, pourr.

22:30-24: Per i giocatori di scacchi.

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; KW. 150
18:30: Danze (dischi).

19:30: Musica brillante e ballo (dischi).

20: Giornale e canto (dischi).

21:30: Giornale parlato.
22:15: Musica varia (dischi).

22:30: Danze (dischi).

24:2: Musica brillante e da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; KW. 150
18:30: Danze (dischi).

19:30: Musica brillante e ballo (dischi).

20: Giornale e canto (dischi).

21:30: Giornale parlato.
22:15: Musica varia (dischi).

22:30: Danze (dischi).

24:2: Musica brillante e da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; KW. 150
18:30: Giornale parlato.

19:30: Trasm. da Stoccolma.

20: Gluck: *Orfeo*, opera (dal Teatro Centrale) - Nell'intervento, Notiz.

OLANDA

kc. 160: m. 1875; KW. 50
17:40: Danz. - 21:30: La Sei giorni di Bruxelles.

18:30: Giornale sportivo.

19:30: Concerto orchestrale di musica popolare.

19:40: Concerti da Varsavia (registrazione).

20: Violino e piano.

20:45: Concerto d'organo.

20:45: Notiziaro.

20:55: Concerto dell'orchestra della stazione.

21:20: (Cantanti francesi su organo del cinema).

21:45: Offenbach, *La Bacante di Hoffmann*, coro e orch. della stazione.

21:55: Conversazione umoristica.

22:10: Dischi - Notiziaro.

23:50-24: Musica brill.

18: Funzione religiosa.

21:55-22:20: Notizie di corrispondenti.

22: Giornale parlato.

21:10: Concerto variato.

21:55-22:20: Notizie di corrispondenti.

18: Funzione religiosa.

21:55-22:20: Notizie di corrispondenti.

22: Giornale parlato.

21:55-22:20: Notizie di corrispondenti.

FONODIONDA C.G.E.

**"SUPER MIRA 5" SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE**

PREZZO IN CONTANTI

LIRE 1800

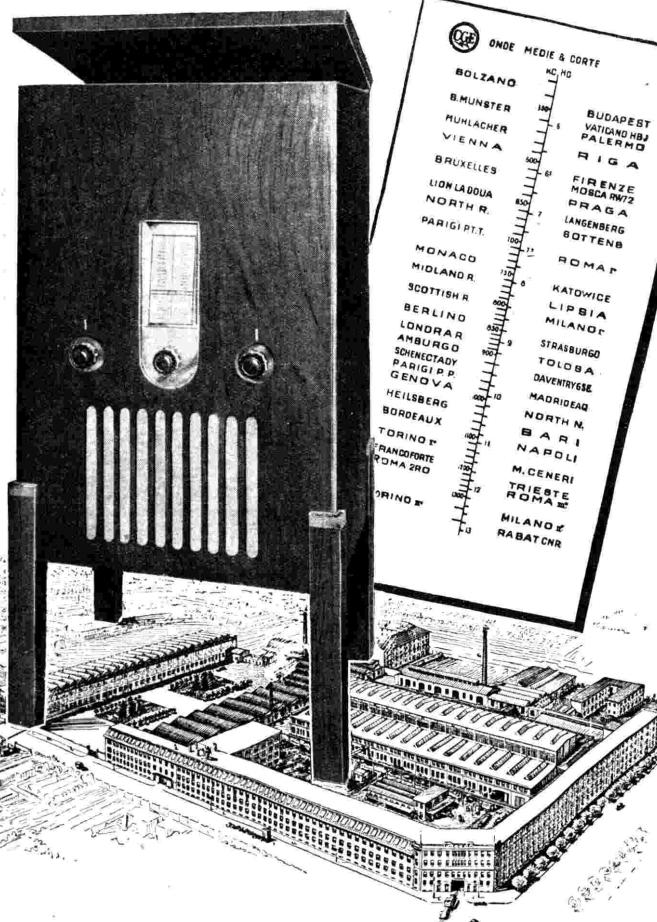
A rate: L. 360 in contanti
e 12 effetti mens. da L. 129 cad.

PRODOTTO ITALIANO

*(Valvole e fasce governative comprese
escluso l'abbonamento alle radiosudizioni)*

B R E V E T T I

C.G.E. - GENERAL EL. Co.
R.C.A. - WESTINGH. EL. INT. Co.
VENDITA DI VALVOLE
RICEVENTI DELLE
MIGLIORI MARCHE.



Stabilimenti della Compagnia Generale di Elettricità - Milano
Via Borgognone, 34 - dove si costruiscono i famosi apparecchi
C. G. E. RADIO



RADIO

COMPAGNA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Esiste una differenza tra l'ascolto diretto e quello indiretto, cioè l'ascolto radiofonico? E' il questo che si è proposto Leopold Stokowski, il celebre maestro che, per molto tempo, dirisse il famosissimo complesso della « Philadelphia Symphony Orchestra ». Un'autorità dunque, in materia che ha proprio scelto il microfono per farci sapere le sue opinioni piuttosto pessimistiche.

I fattori dell'ascolto, egli ha detto sono tre: la sorgente del suono, lo spazio intermedio l'organo di ricezione, cioè le orecchie che percepiscono le vibrazioni e le convogliano verso i centri nervosi del cervello dove esse sono trasformate in sensazioni. Che cosa avviene, si domanda lo Stokowski, quando ascoltiamo la musica radiodiffusa? Che la sorgente sonora e l'organo di ricezione restano immutati, ma non lo spazio intermedio. Prima che i suoni arrivino dalla sorgente all'organo di percezione, dalla stazione di partenza a quella di arrivo, molti fattori entrano in gioco. Le onde sonore variano secondo le dimensioni della sala o dello studio e secondo la materia di cui è rivestita la superficie dei muri e della volta. Anche il tipo di microfono impiegato ha la sua influenza e così il numero dei microfoni e le relazioni tra microfoni e strumenti. Inoltre, l'amplificazione ha le sue leggi e le sue esigenze. L'amplificazione, egli ci spiega con una pittoresca immagine, somiglia in un certo senso all'ingrandimento delle fotografie. Se noi prendiamo una fotografia negativa, per ingrandirne ulteriormente le parti, supponendo che una parte di essa sia ingrandita due volte, un'altra quattro, una terza, sei volte, è evidente che l'ingrandimento complessivo non sarà la riproduzione esatta della negativa, ma un'immagine deformata che non interesserà che gli amatori del fantastico. Così, dice sempre lo Stokowski, avviene per l'amplificazione. Nella trasmissione musicale l'amplificazione è necessaria; ma se questa amplificazione è per un momento più intensa, certi gruppi sonori risuonano più forte degli altri, certe note melodiche sono troppo sottilinate, gruppi armonici o ultrasuoni talvolta risultano troppo afebili, talvolta troppo forti; il timbro delle voci e degli strumenti si trova mutato. Caos sonoro...

Sarà, ma di codesta apocalisse radiofonica così potentemente descritta dal vegente (o ascoltante?) della Philadelphia Company, francamente noi non ci siamo mai accorti. Che certe trasmissioni siano imperfette, nessuno lo nega. Ciò avviene in tutti i paesi del mondo per cause tecniche e artistiche ma, nel complesso, nessuno può sostenere che la radio non sia riuscita in pochi anni, per eccellenza di mezzi, a superare ogni aspettativa, ogni speranza e a darci la possibilità di accostarci alle musiche di penetrarla, di conoscerla in tutti i suoi misteri, aprendo un giardino incantato alle moltitudini dove prima era un orto selvaggio, d'esso dalla fiammeggiante spada di Damocle del fattore economico che teneva il pubblico lontano dal patrimonio musicale, vero tesoro dei Nibelunghi.

Ora non è più così. In pochi anni — una incisa al paragone della storia della musica — la cultura musicale si è straordinariamente estesa e approfondita con benefici spirituali che già stanno compiendo, nel segreto, nel profondo della psiche umana, il loro salutare, direi sotterraneo, lavoro, ma che affiorerà presto alla luce del sole, in manifestazioni di collettività. Terapia dei costumi, scuola di sentimento, di gentilezza e di pensiero. La musica! E' il propulsore di così dolce e suadente medicina è la radio. Poco conta se qualche volta la « psicologia » musicale sia insensibilmente alterata; la ricetta è buona lo stesso anche se le posizioni non sono dosate al milligrammo.

Del resto, e tutti lo sanno, il tecnicismo della radio, base su cui si costruisce l'edificio artistico delle trasmissioni sonore, è in continuo miglioramento. L'avvenire è della radio.

GALAR.

LUNEDI

4 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420/8 - kW. 50
NAPOLI: KC. 1104 - m. 271/7 - kW. 1,5
DIRETTO: KC. 1104 - m. 271/7 - kW. 20
MILANO: kc. 1336 - m. 321,1 - kW. 4
TORINO II: KC. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entra in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massime - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIOPOLITICO); a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.

12,30: Dischi. 12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta », rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA LEGGERA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,15: Giornalino del fanciullo.

17,5: SOPRANO ROSINA GIOCOLI.

17,30: Trasmissione dalla R. Accademia Filologica Romana:

CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH
(Parte prima).

1. Mozart: Quartetto in re minore, opera 421.

2. Ravel: Quartetto in fa maggiore.

3. Beethoven: Quartetto in do diesis minore opera 131.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grande...

18,45 (Roma-Bari): Giornale-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lettione di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario.3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanazzi. 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche, eseguite dal baritono Demetrio De Caro; 6. *Marcia Reale e Giovinanza*.

20,20: Achille Campanile: « Saluto aviatorio ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanazzi.

20,45-21,45 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

"La Casa Contenta..

CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AM.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI



Il balla Elio Peluso, attivo e simpatico collaboratore de « La camerista dei Ballilla » di Radio Palermo.

21,45: Ernesto Murolo: Conversazione.
22: **Concerto della Banda**

della R. Scuola Técnica di Polizia

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Pizzetti: *Preludio all'Agamennone* di Eschilo.2. Giulini: *Sinfonia per organo*; a) Allegro; b) Pastorale; c) Allegro finale.3. a) Cialkowski: *Barcarola*; b) Massenet: *Rapsodia moresca*.4. Ceccherini: *Tempo di polacca* (solista di tromba; prof. Reginaldo Caffarelli).5. Marchesini: *Pontinia*, marcia.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 20 - TORINO: kc. 1140

m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 106 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1038 - m. 235,5 - kW. 10 - FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

ROMA II: kc. 123 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massime.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIOPOLITICO); a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Rizza: *Ruba quelle campane*; 2. Brunetti: *Scherzo*; 3. Robbani: *Anna Karenina*, fantasia; 4. Ferruzzi: *Addio straniera*; 5. Limenta: *A sera in terra di Toscana*; 6. Doelle: *Solo tu mi dai la felicità*; 7. Culotta: *Burlesca*; 8. Gnechi: *Valzer dell'opera*; 9. Penna: *Lilia*; 10. Florini: *Serenatella*; 11. Caslar: *Dimmi tu Margherita*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA LEGGERA.

LUNEDI

4 FEBBRAIO 1935 - XIII

13.35-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende. (Torino): Radiogiornalino di Spumettino. (Genova): Fata Morgana. (Trieste): « Balla, a noi! »; I Condottieri. (Giulio Cesare) (Mastro Remo). (Firenze): Il Nano Bagonghi. Varie, corrispondenza e novella.

17.5: Soprano ROSINA GIACOLI.

17.30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEL QUATTROTTICO KOTLICH (parte prima - vedi Roma).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.20: Achille Campanile: « Saluto aviatorio ».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzi.

20.45-21.45 (Roma III): Dischi.

20.45: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Eugenio Berluzzi: « Ritratti quasi veri - Dina Galli ».

Concerto di musica da camera

1. Carlo F. Em. Bach: *Sonata in re maggiore per viola da gamba, cembalo e celle* accompagnante (recente esumazione); a) Adagio ma non tanto; b) Allegro di molto; c) Arioso.

2. G. Brahms: *Trio in la minore*, op. 114, per clarino, violoncello e pianoforte: a) Allegro; b) Adagio; c) Andantino grazioso; d) Allegro.

3. L. Boëllmann: Op. 23: *Variations symphoniques* per cello con accompagnamento di pianoforte.
Esecutori: Ettore Sigan, violoncello; Leone Contarini, violino; Alessandro Costantinides, pianoforte; Guerrino Bisiani, violoncello accompagnante.

23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'ENTE RADIOPOLITICA): a) G. Niccolotti Pupilli: *Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.*

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15: « La casa contenta », rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni.

13.10-14.15: Concerto orchestrale di musica leggera (vedi Milano).

17-18: **CONCERTO DEL SESTETTO.**

18.45-19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.20: Achille Campanile: « Saluto aviatorio ».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'ENTE RADIOPOLITICA): a) G. Niccolotti Pupilli: *Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.*

12.45: Giornale radio.

13.15: « La casa contenta », rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni.

13.10-14: **CONCERTINO DI MUSICA VARIA:** 1. Puli-ghedu: *La cantatrice di Cuba, rumba; 2. Ma-scheroni: Mascheroneide, prima fantasia; 3. Can-zone; 4. Giacchino: Tango Pepita; 5. C. De Iaco: Nosturnino, nostalgico per violino e pianoforte; 6. Canzone; 7. Redi-Segurini: Nel Madagascar, fox-trot dall'operetta La bottega degli inganni; 8. Giannini: Vola e via, paso doble.*

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: **MUSICA DA CAMERA:** 1. Mozart: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte: a) Allegro, b) Tempo di minuetto (violonista: Clara Bentivegna, pianista: Marisa Bentivegna); 2. a) Grünfeld: *Studio di ottave;* b) Ravel: *Gocce d'acqua;* c) Debussy: *Giardino sotto la pioggia* (pianista: Marisa Bentivegna); 3. a) Principe: *Siciliana e zamponara;* b) Moszkowski: *Guittare* (violinista: Clara Bentivegna, pianista: Marisa Bentivegna).

18.10-18.30: **LA CAMERATA DEI BALILLA:** Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

La vita è sogno

Dramma in tre atti

di PIETRO CALDERON DE LA BARCA

Traduzione e radioriduzione di

FEDERICO DE MARIA.

Personaggi:

Basilio, re di Polonia . . . Giovanni Baiardi
Il Principe Sigismondo, suo figlio . . . Luigi Paternostro

Astolfo, duca della Moscova Guido Mistretta

Cloaldo, ciambellano . . . Franco Tranchina

Clarinio, attore comico . . . Amleto Camaggi

Stella, Principessa . . . Eleonora Tranchina

Rosaura . . . Pinia Ferro

Soldati, camerieri, gentiluomini, dame, servi . . .

L'azione si svolge in Polonia nel secolo xv.

Dopo il dramma: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.50: Beromünster -
20.30: Parigi T. E. -
21.10: Copenaghen -
21.45: Marsiglia - 22: Bruxelles II - 23.5: Drotwich (Dir. Pedro Morelos).

CONCERTI VARIATI

19: Amburgo (Mandolini) - 19.40: Budapest

(Orchestra ed Enrico Mainardi, violoncello) - 20: Vienna (Filarmonica Viennese) - 20.10: Lipsia (Beethoven), Colonia (Mus. viennese) - 20.45: Huizen - 21: Bruxelles I, London Regional - 21.15: Parigi P.P. (Vocali) - 21.25: Sottern - 21.30: Rennes - 22: Stoccolma.

MUSICA DA BALLO - 21: Drotwich - 21.15: Stoccarda - 22.15: Varsavia - 23: Midland Regional (Musica hawaiana).

SOLI - 19.30: Bruxelles I (Piano) - 19.40: Strasburg (Violino e piano) - 20: Varsavia (Piano) - 20.25: Moravsko-Ostrava (Filarmonica) - 21.15: Madrid (Chitarra) - 21.50: Vienna (« Lieder » popolari) - 22: Midland Regional (Musica hawaiana).

MUSICA DA BALLO - 21: Drotwich - 21.15: Stoccarda - 22.15: Varsavia - 23: Midland Regional (Musica hawaiana).

OPERE - 20.55: Hilversum (Haendel - a Sonnella, o, oratorio) - 21: Radio Parigi (Ober: « Il re di Ier-tot ») - 21.30: Grenoble (Messenger: « Vero-mica »).

VARIE - 20: Sottern (Quarti Giochi Univers. Intern.) - 21.30: Bordeaux - 22.15: Parigi P.P. (Serata musicale) - 23: Monaco.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

17.40: Soprano, violino e piano.

18.10: Conversazioni e bollettini.

19.15: Giornale parlato - Notiziario.

19.30: Da stabilire.

19.50: Conversazione.

20: Concerto della filarmonica viennese diretto da Felix Weingartner.

Brahms: *Terza sinfonia* in fa maggiore; 2. Brahms: *Overture accademica di festa*, op. 80; 3. Brahms:

Seconda sinfonia in re maggiore.

21.30: Dieci minuti di varietà.

21.40: Giornale parlato.

21.50: Lieder popolari.

22.30: Giornale parlato.

22.50: Musica zingara.

0.30: 1. Dischi (danza).

BRUGELLO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Musica brillante.

19: Alte danze e danze di R. Ondart per soprano.

19.15: Conversazione.

19.30: Soli di piano.

19.45: Letture letterarie.

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un largo complesso di preparazioni per la cura della capigliatura.

● SUCCO DI URTICA ●

La forzosa già fatta non concede per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

● Succo di Urtica Astringente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi antiseptici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 18.

● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, eridi e polverosi. Gradevolmente pro umato. Flac. L. 15,50.

● Olio Mallo di Noce S. U. ●

Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capillare. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutrizionale sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

RAZZAZZONI - Calolzio (prov. Bergamo) Invio a richiesta dell'opuscolo CURA DEI CAPELLI

20: Violino e piano.
20, 30: Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale - Musica brillante e popolare.
22, 45: Mme. Rosemonde Gérard: *Les Papototes*, comicità in mezzo ai versi (scena scelta).
22, 45: Radio orchestra.
23: Giornale parlato.
23, 10: La Corsa dei sei giorni.
23, 30-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18, 45: Per i fanciulli.
19, 30: Musica brillante.
20: Conversazione.
20, 30: Concerto di dischi.
20, 30: Giornale parlato.
21: Concerto di dischi con intermezzi di versi.
21, 45: Conversazione.
22: Orchestra sinfonica.
1: Dischi: *Danza sarda*.
2: Soli di piano; 3: De Schrijver: *Notturino burlesco*; 4: Turina: *Scena andante*; 5: Kalkbrenner: *Piccola suite di balletti*.
6: Guiraud: *Caccia fantastica*.
23: Giornale parlato.
23, 10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120
18, 20: Trasm. in tedesco.
19, 30: Notiziario - Dischi.
19, 30: Giornale di puro.
19, 30: Moravská Ostrava.
20, 40: Trasm. da Brno.
21, 30: Schubert: *Quartetto* in mi bem. magg.
22: Notiziario - Dischi.
22, 30-22, 40: Notizie in tedesco.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 15
18: Trasm. in ungherese.
18, 45: Conversazione.
19: Voci di Praga.
19, 30: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20, 15: Concerto vocale.
20, 40: Trasm. da Praga.
21, 30: Trasm. da Praga.
22, 15: Not. in ungherese.
22, 30-22, 40: Disci vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
18, 20: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19, 30: Moravská Ostrava.
20, 10: Trasm. da Praga.
20, 25: Moravská - Ostrava.
20, 40: La rivolta di San Giorgio ¹, rievocazione storica.
21, 30-22, 50: Vedi Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Vedi Bratislava.
18, 45: Dischi - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19, 30: Moravská - Ostrava.
20, 10: Conversazione.
20, 25: Moravská - Ostrava.

20, 40: Trasm. da Brno.
21, 30-22, 50: Vedi Bratislava.
MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
18, 20: Trasm. in tedesco.
19, 30: Trasm. da Praga.
19, 40: Dischi - Convers.
19, 30: Musica brillante.
20, 10: Conversazione.
20, 25: Soli di fisarmonica.
20, 40: Trasm. da Brno.
21, 30: Concerto dell'orchestra della Stazione.

DANIMARCA

COPENHAGEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
18, 15: Lezione di inglese.
18, 45: Giornale parlato.
19, 30: Conversazione.
20: Orchestra (Lehar-Kalmar).
20, 45: Letture varie.
21, 10: Concerti sinfonico.
21, 35: Attualità.
21, 50: Concerto vocale.
22, 50: Giornale parlato.
22, 20-23: Musica danese.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12
18: Conversazione.
19, 30: Giornale radio.
20, 45: Notiziario e informazioni.
21, 30: Serata di varietà:
Parte 1: Canzoni e racconti popolari francesi
Parte 2: 1. De Prince: *La marche des queues noires*; 2. Dominicy: *Dans une petite carrière*. Yves Montand: *La Voie lactée*; 3. Creux: *La Paphraie*; 4. Gardon: *D sono bestia*; 5. Coward: *Tziganne* (cantò); 6. Autret: *Il mio cuore è caduto*; 7. Bixio: *Il canto delle farfalle*; 8. Matras: *Yvette*. *L'eté* (cantò); 9. Saint-Saëns: *Boira macabro*; 10. Mascagni: *Cavalleria Rusticana*, una romanza; 11. Canal: *Schizzi Mediterranei*; 12. Mérat: *Semiramide*; 13. Gimmon: *Se tu parli così*; 14. Bixio: *Sento netta notte*; 15. Scogli: *Grosso e piccolo*; 16. Hamel: *Il briccone che se ne infischia* (cantò); 17. Binswanger: *La Canzona indiana*; 18. Puccini: *Madame Butterfly* (aria); 19. Hahn: *Tre canzoni*; 20. Darys: *Il cuore ha compreso*; 21. Puccini: *L'osso del Picciolino* (polka per fisarmonica); 22. Callié: *Divina Volta*.

23, 30: Informazioni.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15
18: Conversazioni economiche.
19, 30: Giornale radio.
20, 45: Dischi e conversaz.

21, 30: Messager: *Voyage*, opera comica in tre atti dal Casino Municipale di Nizza.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Conversazioni.
19, 30: Giornale radio.
20, 30: Cronache - Conversazioni.
20, 45: Soli di fisarmonica.

21, 30: Concerto dell'orchestra della Stazione.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6
18: Trasmis. da Rennes.
19: Conversazione.

19, 40: Musiche varie: 1. Vivaldi: *Concerto per il Signor Godard: Ninnananna di Yoletta*; 2. Warren: *Noi faremo la nostra casa*; 3. Warren: *H tuo cuore non mi ami più*; 5. Dossat: *Flore d'Hawaii*, pourri.

20, 45: Notiziario - Dischi.

21, 30: Giornale parlato.
21, 30: Una radiocomm.

21: Cronaca sportiva.
21, 45: Brani di opere drammatiche: 1. Morel-Lulli: *Il borghe* *attimmo*; 2. Romani: *Knock*; 3. Kalmar: *Il stilettino della morte*; 4. Lehár: *La calza*; 5. Pagnoni: *Fannin*; 7. Heymann: *Franz* *restano*; 1. principe di Monaco. Altre due crozache.

21, 45: Concerto sinfonico: 4. Mozart: *Sinfonia n. 39* in mi bemolle; 2. Monier: *Suite su danze atszinque*; 3. Blocky: *Fiera fiamminga*, India musicista da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20, 45: Notiziario - Dischi.

21, 30: Giornale parlato.
21, 30: Una radiocomm.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19, 25: Convers. - Dischi.

19, 30: Giornale parlato.

20, 25: Convers. - Dischi.

21: Intervallo.

21, 45: Notiziario.

22, 55: Intervallo.

22, 55: Serata marocchina.

23, 30-24: Musica brillante da ballo (dischi).

23, 30: Musica da ballo.

23, 30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Conversazioni - Comunicati e cronache.

19, 30: La vita pratica.

21: Iberi: *Il Re di Tret*, opera.

22: Popera: Notiziario.

22: Risiolti sportivi e cronache.

23, 30: Musica da ballo.

RENNE

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto di musica varia.

19, 30: Radio giornale.

20, 45: Informazioni - Comunicati - Conversazioni.

21, 30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Dal-Abaco: *Concerto antico*; 2. Cherubini: *Lodisio*, overture; 3. Brani di canzoni; 4. Mozart: *Concerto per piano*; 5. Bizet:



risuonano nei nuovi apparecchi Radio Telefunken della stagione 1934/35.
Sono questi gli apparecchi che portano la gioia nella Vostra Casa.

RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 314

a 3 valvole per onde medie e corte; in contanti L. 695.—

a rate: in contanti L. 134,— e 12 rate mensili di L. 60,—

RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 544

Moderna supereterodina a 5 valvole per onde medie; in contanti L. 965.—

a rate: in contanti L. 204,— e 12 rate mensili di L. 68,—

RADIONOGRAFO TELEFUNKEN 547

Radionografo supereterodina 5 valvole per onde medie; in contanti L. 1495.—

a rate: in contanti L. 324,— e 12 rate mensili di L. 105,—

RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 754

Supereterod. gran lusso, 7 valvole, onde medie e corte; in contanti L. 1695.—

a rate: in contanti L. 355,— e 12 rate mensili di L. 120,—

RADIONOGRAFO TELEFUNKEN 757

Radionografo supereterodina di gran lusso a 7 valvole per onde medie e corte; in contanti L. 690.— e 12 rate mensili di L. 198,—

Prima di acquistare apparecchi di altra marca fateVi fare, anche nel Vostro interesse, una dimostrazione gratuita e non impegnativa della produzione degli apparecchi radio Telefunken della nuova stagione.

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina N. 50/51

TELEFUNKEN



**LOMBAGGINE
TORCICOLLO
DOLORI INTERCOSTALI**
spariscono rapidamente
applicando una fialda di

THERMOGENE
OVATTA CHE GENERA CALORE
e decongestiona la parte dolorante
In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.
Autorizz. R. Prefett. di Milano N. 62609 - 1934 - XII

LUNEDI

4 FEBBRAIO 1935 - XIII

Scene infantili. 6. Du-
pane. *Alle stelle.* 7. Grieg.
Dance norvegesi. 8. 5
quartetti vocali - Nell'in-
tervallo: conversazione.

STRASBURGO
kk. 859; m. 349,2; KW. 15

18: Concerto da Rennes.

19: Convers. varie.

19,30: Violino e piano: 1.

Mozart: *Sonata in mi mi-*

ore.

2. Gershwin: *Sonata* -

Scena di un pomeriggio solitario. 3. D'Indy: *Fram-*

menti di Hebreia. per

piano. 4. Faure: *Sonata*

n. 2

20,30: Notizie in francese.

20,45: Concerto di dischi.

21: Notizie in tedesco.

21,30-23,30: (dal Conserva-

torio) Festival Koussev-

(al piano il compositore):

1. *Träumerei* (benimbi per

voce, flauto, cello e

contrabbasso) 2. *Allegro* (benimbi di

flauto, per flauto e piano);

3. *Canto.* 5. *Sonata* n. 2

per piano e violino. -

Nell'intervallo: Notizie in

francese.

TOLOSA
kk. 913; m. 328,6; KW. 60

19: Notiziaro - Orchestra

varie - Musica da film -

Soli di cello.

20,10: Arie di operette -

Notiziaro - Musica milit-

are.

21,15: Melodie - Musette.

22: Offenbach: *Selezioni* di

Fita parigina.

23: Musica viennese - Noti-

zia - Musica da film

Canzonette.

24: Musica richiesta - Xi-

lofeno - Arie di opere -

Orchestra varie.

11,20: Notiziaro - Musi-

ca varie - Musica sinfoni-

ca.

GERMANIA

AMBURGO
kk. 904; m. 331,9; KW. 100

18,15: Conversaz. varie.

19: Conc. di mandolini

20: Giornale parlati.

20,10: Beste - *Wittaggio*

popolare - *Ammermühle* con

musica di Clausius.

21,30: Come Colonia.

22: Giornale parlati.

22,15: Conversazione.

23,55: Orchestra Leu-

schner: *Heimspiel* - *Re-*

turne - 2. Keler Bel-

Sul bel Reno to penso a

te, valzer. 3. Bayer: *Me-*

lodile dalla Fata delle

bandole. 4. Lautenschla-

ger: Suite moderna - *botello.* 5. Salzstich:

Shleszak. 6. Fuxen

Potz: *Tre schätzl.* 7. Lar-

cher: *Schemer riven-*

maria.

BERLINO
kk. 841; m. 356,7; KW. 100

18,3: Conversaz. varie.

19,20: Radioromanca sportiva (registrazione).

20: Notiziaro.

20,10: Transmissione di va-

rieta (dischi).

21,15: *Üvertüren* allegra

(dischi).

22: Giornale parlati.

22,20-23,30: Concerto di

musica da camera: 1.

Haydn: *Quartetto* in mi

benimbi; 2. *Lieder* per

baritono. 3. Schubert:

Quartetto.

BRESLAVIA
kk. 950; m. 315,8; KW. 100

18: Conversazioni varie.

- Notiziaro.

LUNEDI

4 FEBBRAIO 1935 - XIII

19: Canzoni dedicate alla
caerica, per coro.

19,30: Trasmissione da

Berlino.

20,10: Trasmissione di

radiolecta con mu-

sica.

21: Musica da camera: 1.

Wolff: *Quartetto* d'archi

in fa minore; 2. Haydn:

Quartetto in si

benimbi, maggiore.

22,30: Musica da ballo.

24,2: Da Francoforte.

INGHilterra

DROITWICH

kk. 200; m. 1500; KW. 150

18,15: Musica da ballo.

19: Giornale parlati.

19,25: Intermezzo.

19,30: Conversaz. scien-

tifica.

20,5: Haendel: *Cori* di

Oratorio.

20,25: Intervallo.

20,30: Conversaz.

20,40: Lez. di sloveno.

20,45: Notiziaro - Conv.

20: Trasmiss. di un'ope-

ra dal Teatro Nazionale.

COLONIA

kk. 658; m. 455,9; KW. 100

18,30: Conversazione in

francese.

18,45: Giornale parlati.

19: Conversazioni varie.

19,50: Giornale parlati.

20,10: Orchestra plettri,

soprano: musica vien-

nese.

20,30: Giornale parlati.

21,30: Da Colonia a Ma-

gnona sul Reno.

22,30: Giornale parlati.

23,30: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kk. 1195; m. 351; KW. 17

18: Per i dischi.

19,15: Conversazione Ne-

zionario per le signore.

20,10: Musica dedicata

agli uccelli.

21,15: Relazione di un

viaggio nell'Africa del

sett.

22: Giornale parlati.

22,30: Trasmiss. da Lipsia.

LUSSSEMBURGO

kk. 230; m. 1304; KW. 150

19,30: Musica brillante e

luminosa - da un'orchestra

diretta con piano.

20,40: Fisarmoniche.

21: Giornale parlati.

21,40: Orchesta.

22: Giornale parlati.

23,30: Giornale parlati.

24,2: Giornale parlati.

LONDON REGIONAL

kk. 877; m. 342,1; KW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.

19: Giornale parlati.

19,25: Intermezzo.

19,30: Concerto di varietà

20,30: Arie per soprano e

baritono.

21: Concerto dell'orche-

stra della B.B.C.: 1. Si-

gnificativa: *ouverture delle*

Repubbliche. 2. *Prélude à*

l'opéra. 3. *Concerto per*

flauto e pianoforte.

22,30: Giornale parlati.

23,30: Giornale parlati.

24,2: Giornale parlati.

MIDLAND REGIONAL

kk. 767; m. 391; KW. 25

18,15: Giornale parlati.

19,30: Giornale parlati.

20,10: Giornale parlati.

20,30: Giornale parlati.

21,30: Giornale parlati.

22,30: Giornale parlati.

23,30: Giornale parlati.

24,2: Giornale parlati.

STOCCKOLM

kk. 704; m. 426,1; KW. 55

18: Disci - Conversaz.

19,30: Conversaz.

20: Concerto bandistico.

21: Notiziaro - Politiche.

22: Concerto corale.

22,30: Orchestra.

23,30: *Prinsesstider.*

24,2: Moret, *Serenata;*

3. Berens: *Pot-pourri;*

4. Hannikainen: *Danza;*

5. Kramer-Johanson: *Melanc-*

22: Giornale parlati.

22,30: Radiocronaca della

partenza da Colonia del

velivolo a *Rheingold.*

23,24: Musica da ballo da Lipsia.

STOCCOLMA

kk. 160; m. 1875; KW. 50

17,55: Soli di piano.

18,10: Concerto di un'orche-

stra d'archi.

19,10: Giornale parlati.

19,50: Conversazione.

20,10: Concerto di dischi.

20,45: Notiziaro - Disci.

21: Giornale parlati.

21,45: Concerto orchestra-

sta della stazione.

22: Giornale parlati.

23,30: Da un teatro di

Madrid.

0,45-1: Notizie - Fine.

OLANDA

HILVERSUM

kk. 160; m. 1875; KW. 50

17,55: Giornale parlati.

18,10: Concerto corale.

19,10: Giornale parlati.

19,50: Giornale parlati.

20,10: Concerto corale.

20,45: Giornale parlati.

21: Giornale parlati.

21,45: Giornale parlati.

22: Giornale parlati.

23,30: Giornale parlati.

24,2: Giornale parlati.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kk. 556; m. 539,5; KW. 100

18: Conversazioni varie.

19: Notiziaro - Disci.

19,20: Lezione di inglese.

19,30: (dalla Toscana) di

Zurigo: *Concerto sinfonico* (pianoforte da stanza).

19,45: (da Berna): Notiziaro.

20: *Ritardo* - Fine.

MONTE CENERI

kk. 565; m. 257,1; KW. 15

19,14: Annuncio.

19,15: Vita sportiva.

19,30: Cineggiato (d).

19,45: (da Berna): Notiziaro.

20: Ritrasmis. dalla Svizzera

interna - Fine.

HUIZEN

kk. 995; m. 301,5; KW. 20

17,40: Disci.

18,10: Concerto corale.

19,10: Giornale parlati.

19,40: Domande e risposte.

19,40: Notiziaro - Conversa-

zione - Disci.

20,45: Concerto della

orchestra della Stazione

di Huizen.

21,40: Giornale parlati.

22,40: Giornale parlati.

23,40: Giornale parlati.

24,2: Giornale parlati.

OLANDA

HILVERSUM

kk. 160; m. 1875; KW. 50

17,55: Giornale parlati.

18,10: Concerto corale.

19,10: Giornale parlati.

19,50: Giornale parlati.

20,10: Giornale parlati.

20,45:

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

Tra le Case fonografiche che ancora non hanno rinunciato alle incisioni di musica nobile — a dispetto delle scarse preferenze che per tale genere continua a dimostrare il mercato — merita certo d'esser compresa anche la «Cetra»: la quale dedica la massima parte della propria attività al genere leggero, ma, quando compie una qualche incursione negli strati superiori della musica, lo fa con vivo scrupolo di arte e con molto senso di opportunità. Le sue incisioni di questo genere, infatti, son poche, è vero, ma sempre interessanti, o per la bravura degli esecutori, o per la bontà dell'incisione, o infine perché il pezzo inciso rappresenta un acquisto nuovo (nuovo anche se la musica è antica) per il repertorio fonografico. E quest'ultimo pregi può, in non pochi casi, risultare il più importante: si grande è tuttora la quantità di musica d'ogni tempo e d'ogni paese che sino a questo momento non ha — purtroppo — avuto una registrazione fonografica.

Ai pregi suddetti largamente si improntano due dischi «Parlophon» pubblicati or ora dalla «Cetra». «Pregi d'esecuzione, perché l'interprete di essi, Anna Pagliughi, giovine cantatrice dotata di non comune bellezza vocale, appare sempre più come una sicura promessa delle nostre scene liriche; pregi d'incisione, perché questa è riuscita veramente limpida e tersa, pregi infine di novità, perché di quasi tutta la vecchia musica cantata da Pagliughi non si trovano altre incisioni in commercio. Voi troverete infatti, in qualche altro catalogo, le cavatine di Zerlina nel Fra Diavolo («Or son sola»), ma non quella di Amna nella Sonnambula («Come per me sereno») e tanto meno quella di Ninetta — come prosegue — che la precede nella Gazzetta ladra. Ebbene: quale arte la Pagliughi ha consentito a tante freschezze di venire con una dovizia di arte, con si grande passione, sentimento, che il riscoltarle nella sua interpretazione è un godimento grande. Musica limpida e sincera come questa, che ci riporta alle più pure fonti della melodia, dovrebbe essere incisa in più larga copia; e tanto peggio per chi non sapeva più intenderne la luminosa bellezza e trarne tutta la gioia ch'essa può, ancora e sempre, donare.

Dopo questi due dischi — e dopo un altro in cui la valorosa Ines Maria Ferraris ha fissato Oh, primavera! di Tirindelli e la serenata dal Natale di Pierro di Monti: due autentici «fiori musicali del passato» —, i nuovi dischi «Parlophon» si affrettano a rientrare sul binario della musica leggera, voluta e richiesta sempre dalla maggioranza dei consumatori di dischi (e il termine, qui, non è usato a caso). Anche qui, larga scelta; soprattutto, questo mese, in fatto di danze, perché siamo in carnevale ed è vecchia tradizione — non obbligatoria, per altro — di sacrificare abbondevolmente a Tersicore. Ed ecco, in grande abbondanza, ballabili e canzoni tratti dai film sonori più in voga. Fra i nomi dei cantanti, ecco affiorare uno ben noto e assai simpatico: quello del tenore Giuseppe Nessi; e questa sua incisione nel campo della canzonetta non mancherà di suscitare molta curiosità. Altri cantanti, che vedo elencati nel nuovo listino «Parlophon», sono Vincenzo Capponi, Aldo Rubens e Adelio Zagonara, quest'ultimo per le canzonette romanesche, di cui è interprete appassionato. E c'è pure un francese, M. Maurice, che, accompagnato dalla sua orchestra «Musette», ci canta nel suo idioma quattro canzonette piene di brio boulevardier. Ma torniamo alle danze. Oltre a quelle incise dall'orchestra «Cetra», ecco quelle che recano alcune fra le più celebri marche straniere: «Harry Roy, Leslie Jeffries, Otto Dobrindt. Bei dischi. Alcuni fox travestiti, in fine, siamo al pianoforte una solista di gran nome, Patricia Rossborough: una vera interprete della musica sincopata e una artista genuina; la quale, dopo la recente scomparsa della povera Raia da Costa, ha, nel suo campo, un dominio incontrastato.

CAMILLO BOSCHIA.

MARTEDÌ

5 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - KW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - KW. 1,5
BARI: kc. 1094 - m. 271,7 - KW. 1,5
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,4 - KW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - KW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrambi in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35-13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (vedi Milano).

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornalino del fanciullo.

17.5: Margia Silla Sartorio: Dizione di poesie.

17.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.15: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radiotelefonico trasmessi a cura della R. Scuola Radiotelefonica Ces.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19.55-20.5: Notiziario turistico in lingua inglese.

20-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporta - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20-20 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Comunicazioni in lingua greca di Filippo Maria Pontani sul tema: «Giosuè Carducci cantore della Grecia»; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: «Cultura militare».

20.45:

Concerto variato

col concorso dell'organista FRANZ SAUER

1. J. S. Bach: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore.

2. Jac. Arcadelt: Ave Maria.

3. W. A. Mozart: Adagio.

Padre Ilario dei Cappuccini: «Il Presepe di San Francesco», lettura.

4. Max Reger: a) Weihnachten; b) Benedictus; c) Toccata e fuga in re.

21.45 (circa):

Gli Orazi ed i Pancrazi

Commedia in un atto di GIUSEPPE ADAMI
Orazio Alberti Augusto Mastronti
Pancrazi, suo amico Guido Barbarisi
Laura Destri Giovanna Scotto
Un domestico Eugenio Vagliani



L'organista Franz Sauer è nato a Bielitz (Slesia) l'11 marzo 1894; ha studiato musica con B. Irrgang a Berlino e con Jos. Renner a Regensburg.

Dal dicembre 1914 egli è organista alla Cattedrale Metropolitana di Salisburgo (Duomo) e dal 1915 insegnante di organo, teoria e canto corale al Conservatorio «Mozarteum». Nel 1925 gli fu conferito dal Ministero dell'Istruzione il titolo di professore.

Ha scritto varie opere di dottrina musicale fra le quali un Manuale della letteratura organistica edito dalla «Wiener Philharmonischen».

Franz Sauer è l'organista titolare dei Festivals di Salisburgo, che ivi hanno luogo ogni estate (dal maggio all'ottobre) e sotto la sua direzione si svolgono i concerti d'organo al Duomo di Salisburgo.

22.15:

Concerto variato

1. Duetti per soprano e contralto: a) Massenet: Il Re di Lahore, duetto Nair-Kaled; b) Napolitano: Canzone d'amore; 2. Cimarosa: Il matrimonio segreto; a) Aria di Carolina, b) Terzetto Carolina-Elisetta-Fidalma (soprani Alba Anzellotti, Guadalu Caputo e mezzo-soprano Augusta Berta).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - KW. 50 — TORINO: kc. 1159 m. 263,2 - KW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - KW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - KW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - KW. 20

ROMA III: kc. 1268 - m. 238,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buoni per le massale.

11.30: QUINTETTO diretto dal M° LIMENTA: 1. Catalani: Un organetto suona per la via; 2. Rossini-Rispighi: Rossiniana, suite: a) Capri e Taormina; b) Lamento, c) Intermezzo, d) Tarantella puro sanguine con passaggio della processione; 3. Dvorak: Umorescia op. 101 n. 7; 4. Vittadini: «La Pliniana», interludio nel ballo Vecchia Milano; 5. a) Vallini: Mattino di neve, b) Carabelli: Cicaleggia femminile; 6. Rimsky-Korsakov: Il volo del moscone.

MARTEDÌ

5 FEBBRAIO 1935 - XIII

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.13-15 e 13.45-15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione; 2. E. Bach: *Sogno di primavera*; 3. Cucina: *Aurora pallida*; 4. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 5. Dvorak: *Humoresque*; 6. Ferrara: *Minuetto*; 7. Hamud: *Borrachitos de Granada*; 8. Tosti: *Chanson de l'adieu*; 9. Brahms: *Danze ungheresi* N. 6 e 6.

13.35-14.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25: (Milano): Borsa.

14.30: Giornale radio.
14.40: Cantiche dei bambini: Yambo: *Diabolini con Cluffettino*.

17.55: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Waldteufel: *Pioggia di diamanti*; 2. Stefer: *Baciiamoci così*; 3. Braga: *Leggenda valacca*; 4. Machicini: *Cleopatra*; 5. Pollak: *Arlene*; 6. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 7. Ranzato: *Mirka*; 8. Marf-Mascheroni: *Credimi*; 9. Bottero: *Appassionato*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei migliori mercati italiani.

18.10-18.20: Conversazione di Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45-19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della Regia Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - G. Danzi: «Cultura militare».

20.45-21.30: CONCERTO EUROPEO.

Composizioni di violinisti italiani del XVII secolo

Direttore d'orchestra M° Ugo TANSINI.

1. Corelli: a) *Sarabanda*; b) *Giga*, c) *Baldauf*.

2. F. Geminiani: *Andante per archi, arpa e organo* (trascriz. Marinuzzi).

3. Vivaldi: «La Primavera», da *Le Stagioni*.

4. G. B. Bassani: *Largo per due oboi, archi e organo*.

5. Torelli: *Primo concerto grosso*, op. 8.

21.30: Notiziario letterario.
21.40: VARIETÀ E MUSICA DA BALLO, Orchestra Cetra diretta da TITO PETRALIA.

Nell'intervallo: «Assolo di fisarmonica», colonna di Gigi Michelotti con il suonatore.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE,
NON DANNO NOIA.

Gratis e riservato catalogo N. 6, con omosuolo sulle varici, chiare indicazioni per prendere da te stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze El'stiche C. F. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.14-15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (vedi Milano).
- 13.45-14.18: Gino Cucchetto: Conversazione.
17.10-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
18.45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: «Cultura militare».
20.45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Rust: *La principessa della scarpia d'oro*, marcia ouverte; 2. Pietri: *Rompicollo*, fantasia; 3. Szokoll: *Valzer tentatore*; 4. Fancelle: *Il ruscello nascosto*, slow melodi; 5. Billone: *Intermezzo romantico*; 6. Figarola: *Appassionato messaggio*, intermezzo.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

- 20.30: Belgrado - 20.45: Huizen (Orchestra celeste) - 21: Monte Carlo (Haydn), Varsavia (Dir. Fiebiger).

CONCERTI VARIATI

- 20.45: Francoforte (Musica svizzera), Hilversum (Orch. e canto) - 21: Midland Regional (Band e piano), Varsavia (XVII secolo), Bruxelles I - 21.11, Praga, Bruxelles I - 21.25: Koeningberg (Marco), Stoccolma (Musica polaca), Lyon-Doua - 21.30: Lussemburgo (Mus. italiana) - 22: London Regional (Orch. e soprano) - 22.10: Budapest (Mus. zingara) - 22.40: Barcellona - 22.50: Vienna (Mus. zingara) - 22.55: Amburgo - 23: Parigi P. P., Budapest (Musica zingara) - 23.30: Lussemburgo (Mus. zingara).

SOLI

- 19: Varsavia (Piano), Colonia (Piano) - 19.40: Bruxelles I (Piano) - 20: Lubiana (Canto e soli) - 20.15: Oslo (Piano e canto) - 21: Drottwich - 22.30: Copenaghen (Violino e cembalo), Lussemburgo (Piano).

COMEDIE

- 21.35: Algeri (un atto) - 21.45: Radio Parigi.

MUSICA DA BALLO

- 20.10: Koenigs-wusterhausen - 22.15: Vienna - 22.30: Lipsia, Stoccarda - 22.55: Copenaghen - 23.5: Varsavia - 23.35: Amburgo - 0.15: Drottwich.

OPERE

- 18.30: Mosca I (Bizet e Dijmille) - 19.30: Budapest (Massenet e Manon) - 20.10: Lipsia (Boieldieu: «Giovanni»).

AUSTRIA

- VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

- 18: Conversazioni, bollettini e giornale radio.
19.35: Concerto corale.
21.15: Giornale parlato.
21.25: Kreisler: *Quartetto in cinque*.
22.55: Musica da ballo.
23.30: Giornale parlato.
22.50: Cont. della musica da ballo.
24.1: Concerto di dischi.

BELGIO

- BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

- 18: Concerto d'organino.
18.30: Per i fanciulli.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

- 18: Musica brillante.
18.50: Per i fanciulli.

20: 7. Avilia Tortora: *Perché canto...*, tango; 8. Piaccone: *Il pizzico*, one step.

13.20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. Bollettino meteorologico.

17.30: Solotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Variazioni balilliche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture.
2. Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore*: a) Adagio molto, Allegro con brio.

b) Larghetto, c) Scherzo, d) Allegro molto.

3. a) Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*, schizzo sinfonico; b) Sibelius: *Valzer triste*.

4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*: a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Canto gitano, e) Fandango asturiano.

Nell'intervallo: A. Gurrieri: «La famiglia patrìarciale», conversazione.

Dopo il concerto: Trasmisone dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

18.50: Notiziario vario.
19: Trasm. da Praga.

19.10: Trasm. da Brno.

19.30: Musica brillante.

20: Trasm. da Bratislava.

21: Trasm. da Praga.

22.15-22.45: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18.20: Trasm. da Praga.

19.30: Trasm. da Brno.

19.55: Conversazione.

20: Vedi Bratislava.

21-22.30: Vedi Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 11,2

18.15: Lezioni di tedesco.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20.15: Giornale parlato, operette.

20.50: Dischi - Commedia.

21.40: Dischi - Conversaz.

21.50: Giornale parlato.

22.30: Violino e cembalo.

22.50-22.45: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Conversazione.

19.30: Trasm. da Praga.

19.55: Soli vari.

19.30: Trasm. da Praga.

19.55: Conversazione.

20: Trasm. in ungherese.

21.25: Not. in ungherese.

22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18.20: Conversaz varie.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Un disco.

19.15: Lez. di francese.

19.30: Trasm. da Praga.

19.45: Conversaz.

20: Vedi Bratislava.

21-22.45: Vedi Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Concerto.

19: Conversazione.

18.30: Giornale radio.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Giornale radio.

19: Conversazione.

18.30: Giornale radio.

20.30: Conversazione, cronache, varietà.
21.30: Come Strasburgo

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; KW. 1,6
18: Vesti Grenoble
19: Musica orchestrale
19,30: Radiogiornale
20,45: Come di dischi
21: Cronache varie
21,30: Come Strasburgo

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; KW. 2

20.15: Dischi - Conversazione
20.50: Legione di Dio - Notizie
21: Radiogiornale - Discorsi
22: Notiziario - Dischi
23: Programma varietà
24: Trasmissione internazionale
zionale di propaganda

PARIGI P. P.

kc. 958; m. 312,8; KW. 100
19.30: Trasmissione religiosa protestante

19,50: Convers. - Dischi
20,70: Giornale parlato

20,30: Programma varietà.

21: Intervallo.

23: Musica vocale.

21,45: Intervallo

22: in cessionale.

22,35: Intervallo

23: Concerto di dischi

23: Musica brillante.

23,30-24: Musica brillante

e da ballo (dischi)

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; KW. 15

18,45: Giornale parlato

21,30: Come Strasburgo

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; KW. 75
19: Cronache, commenti, conversazioni.

20,30: La vita pratica

21: Radiogiornale - Notizie

21,45: Roger-Max popolare, commedia: Divertimento, Il Professor, comedia.

Negli intervalli informazioni e cronache, radiomusica da ballo.

RENNES

kc. 841; m. 288,5; KW. 40
18: Trasmissione da Grenoble

19: Una commedia di Buvuor.

19,30: Radiogiornale

21: Informazioni - Commentari - Conversazioni

21,30: Come Strasburgo

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; KW. 15

18: Concerto da Grenoble.

19: Convers. in tedesco.

19,15: Com. d'attualità.

19,30: Radiogiornale

19,45: Musica orchestrale - La storia

di Fiuggi, ouverture 2. Massenet: Le Crimini, suite d'orchestra; 3. Bizet: Fantasia sulla *Bella immagine* di Perte; 4. Bruckner: *Leidenschaft*; 5. Ingelbrecht: *La Nostalgia*, suite d'orchestra; 6. Borodin: Marcia dal *Prince Igor*.

20,30: Notiz. in francese.

20,45: Concerto di dischi

21: Notizie in tedesco.
21,30: Trasmissione federale: Boieldieu: *La dame blanche*, opera condotta in 3 atti.
22,45: Notizie in francese.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; KW. 60
19: Notiziario - Musica per trio - Arie di operette

Musica sinfonica.

20,10: Canzonette - Notiziario - Couvers, medica.

21,15: Arie di operette - Soli.

22: Fantasie radiotelefoniche

Musica militare.

23: Musica varia - Notiziario.

23,30: Meyerbeer: Scherzo

dell'*Irlandese*.

0: Radiogiornale - Musica - Melodie - Musica da film - Chitarra hawaiana.

1,10: Notiziario - Arie di operette - Brain di opere

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; KW. 100
18: Conversazioni varie

19,10: Concerto vocale.

19,45: Convers. - Notiziario.

20: Orchestra e coro: Musica brillante tedesca.

21,30: Brahms: *Trilo* in 3 cantiche, op.

22: Giornale parlato

22,35: Infanta musicale

23: Dvorak: *Trilo* (Dumsky) in mi maggiore op. 90.

23,35: Musica da ballo

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; KW. 100
18,30: Soli di piano

19: Soprano, tenore e pianoforte (allegra sugli a ritmo).

19,45: Conversazione ginnastica.

19,40: Attualità - Notiziario.

20: Concerto orchestrale: Brahms: *Violinotto*, valzer 2. M. Glinka: *Scerba serpenta* per flauto e orchestra; 3. Mark Lothar: *Suite da Un banchiere d'acqua*; 3. Cesare Cui: *La caccia del puma* per cello e orchestra; 4. op. 10. S. Liapunov: *Polka* per grande orchestra.

21,10: Conversazione teatro.

22: Giornale parlato.

22,40: Günther Eich: *Schrifte zu Andreas*, radiocritica in due parti.

22,50-24: Trasmissione da Monaco.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,1; KW. 100
18: Concerto di Breslavia.

19,10: Com. d'attualità.

19,30: Radiogiornale

21: Informazioni - Commentari - Conversazioni

21,30: Come Strasburgo

Riviera: *Canzone senza parole* (violoncello solo); 2. Canzoni b. Madetza: Suite dall'*Orfeo ed Euridice*; 6. Sibelius: *Sinfonia* n. 4 in la minore.

22: Giornale parlato.

22,45: Conversazione

22,50-24: Trasmissione da Monaco.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; KW. 17
18: Conversazioni - Notiziario

18,50: Trasmissione da Stoccarda.

19,50: La battaglia demografica.

20: Giornale parlato.

20,45: Giornale parlato.

20,50: Musica da camera Schubert: *Quartetto d'archi* in re min. (*La morte e la ragazza*).

20,45: Concerto di musica sarda.

21,10: Musica da ballo Schubert: *Quartetto d'archi* in re min. (*La morte e la ragazza*).

21,30: Giornale parlato.

22,45: Giornale parlato.

23,30: Giornale parlato.

23,45: Giornale parlato.

23,50: Giornale parlato.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; KW. 120

18,30: Dischi - Convers.

19,25: Conversazione: Usi germanici - La comparsa della sposa.

20,10: Notiziario - Dischi.

20,45: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,45: Giornale parlato.

23,30: Giornale parlato.

23,45: Giornale parlato.

23,50: Giornale parlato.

MARTEDÌ

5 FEBBRAIO 1935 - XIII

zia orchestra della stampa
21.30: Radiocronaca da una officina
22: Giornale parlato
22.20: Radiocronaca sportiva
22.45-24: Concerto di musica da ballo.

STOCCARDA
kk. 574; m. 522; kW. 100

18.15: Conversazione, 19: Concerto orchestrale di musica brillante
20: Gliatiale parlato
20.10: Una breve rubrica musicale
21.15: Trasmissione da koenigsberg (concerto di musica militare)
22: Giornale parlato
22.45: Concerto notturno
22.30: Musica da ballo

INGHILTERRA
DROITWICH

kk. 260; m. 1500; kW. 150

18.15: Concerto di musica zigana
19.10: Giornale parlato
19.35: Intervallo
19.30: Haendel Cori di oratorio
19.45: Conversazione in francese
20.20: Concerto di dischi
20.30: Conversazione sulla Russia
21: Concerto di solisti
22: Conversazione
22.15: Un bozzetto radiofonico
22.30: Giornale parlato
22.45: Concerto dell'India Stanley Baldwin
23.20: Concerto strumentale (Quintetto e arpa per soprano)
0.15 1 (D): Musica da ballo

LONDON REGIONAL
kk. 877; m. 342; kW. 50

18.15: L'ora dei familiari
19: Giornale parlato
19.30: Concerto dell'orchestra di Midland Regional
20.15: Musica da ballo
21: Concerto di solisti (flauto e violino)
22: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. con arpe per soprano
23: Giornale parlato
23.10 1: Musica da ballo

MIAMI REGIONAL
kk. 767; m. 391; kW. 25

18.15: L'ora dei familiari
19: Giornale parlato
19.30: Concerto dell'orchestra della stazione A. Dittusberg. *Sinfonia* a 1: Scarlatti: *Le donne di buona ventura*; 2: Bach: *Suite francese in sol*
20.15: Da London Regional
21: Concerto bandistico con soli di piano
21.30: Giornale parlato
22: Alcune scene della pantomima *Aladdin* (da un teatro di Birmingham)
23: Giornale parlato
23.10 1: Da London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADSKA
BELGRADSKA

kk. 995; m. 301; kW. 20

18.30: Lez. di poesia
19: Concerto di poesia
19.15: Notiziaro - Omaggio
20.10: Una radio-canzone
20.30: Concerto sinfonico (programma da stampare)
23: Fine

LUBIANA

kk. 527; m. 563; kW. 5

18: Programma, variato.
19.10: Loro di tedesco
19.10: Dischi - Notiziaro
19.30: Conversazione

20.10: Canto e soli di orchestra
1: Guiraud: *Suite* in sol. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*
21: Fisarmonica
21.30: Giornale parlato
21.50: Musica brillante
21.50: Dischi inglesi

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kk. 150; m. 1304; kW. 150

19.30: Musica brillante da ballo (dischi)
20.40: Musica brillante
21: Giornale parlato
21.50: Soli di piano
21.50: Musica brillante
22.30: Soli di piano
23.20: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
OSLO

kk. 260; m. 114; kW. 60

18: Convers. - Giornale parlato
20: Conversazione

20.30: Concerto dell'orchestra della stazione A. Dittusberg. *Sinfonia* a 1: Scarlatti: *Le donne di buona ventura*; 2: Vivaldi: *Concerto* per violino e orchestra; 3: Frenchel: *Piccola* storia per violino e orchestra; 4: R. B. Bini: *Booma*, suite
21.40: Giornale parlato - Conversazione

22.15 24.5: Mu. per trio

NORVEGIA

OSLO

kk. 260; m. 114; kW. 60

18: Convers. - Giornale parlato
20: Conversazione

20.30: Concerto dell'orchestra della stazione A. Dittusberg. *Sinfonia* a 1: Scarlatti: *Le donne di buona ventura*; 2: Vivaldi: *Concerto* per violino e orchestra; 3: Frenchel: *Piccola* storia per violino e orchestra; 4: R. B. Bini: *Booma*, suite
21.40: Giornale parlato - Conversazione

22.15 24.5: Mu. per trio

OLANDA

HILVERSUM

kk. 160; m. 187; kW. 50

18.10: Conversazione
19.40: Concerto di musica brillante

19.30: Conversazione acustica
20.10: Musica per trio
20.10: L'orione di inglese
20.40: Concerto dell'orchestra della stazione A. Dittusberg. *Sinfonia* a 1: Scarlatti: *Le donne di buona ventura*; 2: Vivaldi: *Concerto* per violino e orchestra; 3: Frenchel: *Piccola* storia per violino e orchestra; 4: R. B. Bini: *Booma*, suite
21.25: Giornale parlato - Conversazione

22.25: Concerto dell'orchestra della stazione A. Dittusberg. *Sinfonia* a 1: Scarlatti: *Le donne di buona ventura*; 2: Vivaldi: *Concerto* per violino e orchestra; 3: Frenchel: *Piccola* storia per violino e orchestra; 4: R. B. Bini: *Booma*, suite
23.40: Giornale parlato - Conversazione

23.50-0.40: Musica brillante

SVEZIA

STOCOLM

kk. 704; m. 426; kW. 55

18.15: Concerto vocale
18.45: Lez. di francese
19.30: Poesie: *Incendio*, dramma

21.15-22: Concerto orchestrale di musica polacca (progr. da stabilire)

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kk. 556; m. 539; kW. 100

18: Dischi - Notiziaro -

19.45: Poesie: *Lez. di francese*

19.45: Soli di piano

RADIOPROPAGANDA

HUIZEN

kk. 995; m. 301; kW. 20

18.10: Dischi
18.25: Concerto dell'orchestra della stazione A. Dittusberg. *Sinfonia* a 1: Scarlatti: *Le donne di buona ventura*; 2: Vivaldi: *Concerto* per violino e orchestra; 3: Frenchel: *Piccola* storia per violino e orchestra; 4: R. B. Bini: *Booma*, suite
21.40: Giornale parlato - Conversazione

22.15: Notiziaro - Conversazione

22.15: Giornale parlato

22.45: Concerto orchestrale della stazione A. Dittusberg. *Sinfonia* a 1: Scarlatti: *Le donne di buona ventura*; 2: Vivaldi: *Concerto* per violino e orchestra; 3: Frenchel: *Piccola* storia per violino e orchestra; 4: R. B. Bini: *Booma*, suite
23.40: Concerto della stazione A. Dittusberg. *Sinfonia* a 1: Scarlatti: *Le donne di buona ventura*; 2: Vivaldi: *Concerto* per violino e orchestra; 3: Frenchel: *Piccola* storia per violino e orchestra; 4: R. B. Bini: *Booma*, suite
23.40: Giornale parlato - Conversazione

23.50-0.40: Musica brillante

23.50-0.40: Soli di piano

23.50-0.40: Giornale parlato

VETRINA LIBRARIA

Nizza e Morbelli ormai un simpatico binomio radiofonico che gli ascoltatori grandi e piccini hanno imparato ad apprezzare attraverso le avventure eroicomiche dell'ingegnoso Topolino e a quelle non meno emozionanti dei Moschettieri. Ora si presentano sotto un altro aspetto: favoleggianti della storia, precursori di una leggenda che certo andrà nei secoli ad arricchire l'epica nazionale. «La leggenda di domani». Superfluo dire quale sarà agli italiani contemporanei che hanno assistito in pochi anni a tanti prodigi di rinnovamento e di ricostruzione.

Proiettare però nell'avvenire nella trasformazione leggendaria quella che per noi è cronaca attuale, realtà in atto, era un compito tutt'altro che facile e semplice. Si poteva correre il rischio di profanare con esagerazioni enfatiche e falsamente adulatore. Pericolo previsto e superato, anzi, evitato dai due bravi cameratieri che, essendo fascisti autentici, hanno una sensibilità storica e una coscienza storica formatesi di giorno in giorno: la sensibilità, la coscienza di chi, anche modestamente, collabora al grande poema del Fascismo con la parola e con l'azione. Pericolo, dunque, evitato. Nizza e Morbelli nel rappresentarci la leggenda mussoliniana quale, presumibilmente, sarà raccontata ai bambini dei secoli futuri hanno seguito un procedimento sincero e felice: trasferire, con lievi alterazioni, in un alone di poesia e su uno sfondo indicato di campi e di città, la storia cronaca che fluisce di episodi di avvenimenti più o meno noti, o conoscendone le hanno narrati i giornali, ce li hanno riferiti i testimoni: nei suoi quotidiani contatti con il popolo, passando tra vecchie mamme, tra bambini entusiasti, stringendo la mano callosa dei lavoratori, cogliendo una spica, tracciando un solco, gettando nel solco un pugno di buona semenza il Duce, nella continua e multiforme manifestazione della sua personalità eccezionale, fornisce i motivi e i ritmi che il poeta raccolgerà per cantare la leggenda nazionale ai posterimi prioni. La cronaca diventa storia, la storia diventa mito con un processo graduale, ascendente. Fenomeno etnico dei popoli in crescenza che si verifica di nuovo e fortunatamente tra noi e che Nizza e Morbelli hanno perfettamente avvertito e compreso.

Con questa premessa crediamo di aver detto tutto: «La leggenda di domani», edita da Corbaccio in una sontuosa veste adorna di belle illustrazioni di Aldo Morbelli, fratello di uno degli autori, è cronaca liricizzata, essenza del materiale biografico che già abiamo a disposizione; gli autori hanno tratto l'essenziale, hanno tratto le figurazioni e gli episodi della leggenda narrata ai fanciulli con una limpida semplicità di forma, con parole luminose e sincere. «La leggenda di domani» è dunque un libro che, per la sua bontà, per l'esaltazione dei sentimenti più sacri: Dio, Patria e Famiglia, va dato in mano ai nostri Bambini.

Giovanni Vincenzo Cima, il nostro caro e valeroso camerata e collega della Gazzetta del Popolo, con il suo sistema di «Stenografia Italiana Corsiva» di cui esce adesso la quattordicesima edizione, ha saputo, a modifica del sistema del Gabelsberger, raggiungere una razionalità nuova, geniale, del resto pienamente dimostrata dal favore con cui insegnanti e allievi hanno accolto l'opera cimana. Basti pensare che di fronte alle trenta o quaranta lezioni sulle quali s'imparsce l'insegnamento ufficiale del Gabelsberger-Noë, il sistema Cima si fonda su sei regole semplicissime che riguardano la formazione delle parole, seguite da due lezioncine sulle abbreviazioni.

E' stato detto, da un giornalista e scrittore autorevole, che «il Sistema Cima ha affrancato lo stenografo italiano dalla servitù straniera; per le sue doti di chiarezza e di semplicità, spinte al massimo grado, è veramente un sistema latino». Pochi aggettivi, crediamo, si attagliano come questo alla stenografia cimana, che è sintesi grafica di fulminee intuizioni intellettuali, di iniziative pronte, decisive, sicure, già vittoriose prima di attuarsi.

V. E. B.

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO III

MILANO: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 274,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1629 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO III: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO III: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massai - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «Gli attori e la moda: Luigi Cimara». 13,10-13,30-13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

13,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

14,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fabio Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA. 17,5-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (Vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Scuola Geografica.

19-20 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario;

3. Cromache del Regime; 4. Notiziario greco;

5. Trasmissione dell'opera *Liola* di G. Mule; 6.*Marcia Reale e Giovinezza*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: LE CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges-Davanzi.

20,45: Dischi.

21:

Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli dell'opera in tre atti:

Liola

Musica del M° GIUSEPPE MULE.

Personaggi:

Simone Giulio Cirino

Mita Aurelita Conte

Gesa Giulia Cilia Lauro

Ninfa Nadia Kowacewa

Liola Augusto Ferrante

Croce Fanfy Anita

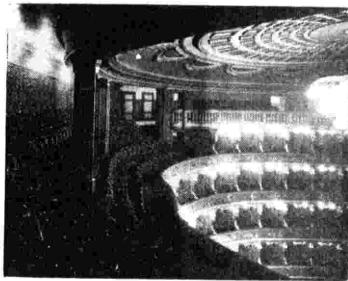
Tuzza Linda Barla Castelletti

Moscardino Dolores Ottani

DIRIGE L'AUTORE.

Negli intervalli: Carlo Dall'Ongaro: «Il misterioso fascino di una terra romantica: Il Messico» - Notiziario artistico.

23: Giornale radio.



La sala del Teatro di Torino.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 4143 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 374,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 255,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1238 - m. 298,5 - kW. 4

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massai.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M° Stocchetti: 1. Griti: *Parata della bambola*; 2. Waldteufel: *Les patineurs*; 3. Jurmann: *Ninon*; 4. Cardoni: *Le baruffe trasteverine*, overture giocosa; 5. Stocchetti: *Ritornella*; 6. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 7. Zorro: *E' quanta la fortuna*; 8. Rossi: *El Rosal*; 9. Avena: *Vita militare*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «Gli attori e la moda: Luigi Cimara».

13,10-13,35 e 13,45-14,15: MARIO CONSIGLIO e LA SUA ORCHESTRA: 1. *Scassola: Britannicus*, ouvert.2. *Rizza: Rose giapponesi*; 3. Due canzoni cantate da Milly Mignone; 4. Redi: *Ritornelli al vento*, fantasia; 5. Franchetti: *Cristoforo Colombo*, fantasia; 6. Due canzoni cantate da Milly Mignone; 7. De Angelis: *Ho rubato un motivo*.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste): «Bailla, a noi!»: Uomini grandi quand'eran piccini; «Edison» (l'Amico Luccia, Zio Bombarda).

17,5: ORCHESTRA ANGELINI N. 2 della Sala Gay di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grandi mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente e comunicazioni del Dopolavoro.

PHONOLA - RADIO

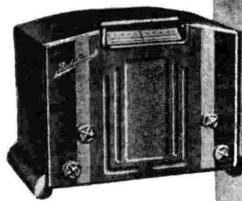
RATEAZIONI - CAMBI

RIPARAZIONI

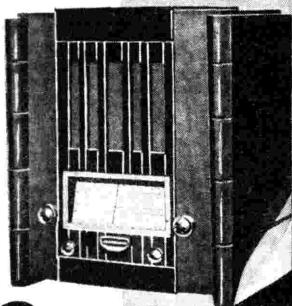
Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24 - Tel. 46-249

T O R I N O

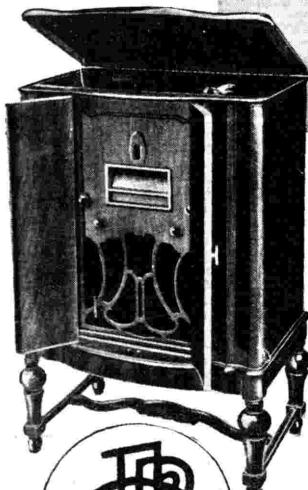
ALLOCCHIO BACCHINI



56M. 55M.



82G.



MOD. 56 M SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER Onde CORTE E MEDIE

VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. 990
A RATE: L. 270 IN CONTANTI
E 12 EFFETTI MENSILI DA L. 65 CADUNO

MOD. 55 M SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER Onde CORTE E MEDIE

VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. 1400
A RATE: L. 300 IN CONTANTI
A 12 EFFETTI MENSILI DA L. 100 CADUNO

MOD. 55 G SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER Onde CORTE E MEDIE

VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. 2400
A RATE: L. 560 IN CONTANTI
A 12 EFFETTI MENSILI DA L. 170 CADUNO

MOD. 82 G radiofonografo Supereterodina A 8 VALVOLE

PER Onde MEDIE

VALVOLE: 2A7 - 58 - 58 - 57 - 2A6 - 2A5 - 2A5 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. 3100
A RATE: L. 720 IN CONTANTI
A 12 EFFETTI MENSILI DA L. 215 CADUNO

SE GOVERNATIVE COMPR. - ESCLUSO ABBONAMENTO E IAR

ALLOCCHIO BACCHINI & C.

INGEGNERI COSTRUTTORI

MILANO - CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA. 19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese. 20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Segnale Roberto Forges Davanzati.

20,45:

No, no, Nanette!

Operetta in tre atti di V. YOUNMANS
diretta dal M° TITO PETRALIA.

Personaggi:

Nanette	Gisella Carmi
Lucilla	Anita Ossella
Susanna	Ameila Mayer
Jimmy Smith	Giacomo Ossella
Billy Early	Riccardo Massucci
Tom	Vincenzo Capponi

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Una voce dell'Encyclopédia Treccani.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CANZONI CARATTERISTICHE ROMENO-UNGHERESI, eseguite dal soprano TRAITE LIENERT.

Alla fine: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

18,45: Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notizie in lingue estere.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.

12,45: Giornale radio.

13-14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

DOTT. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazioni di nei, macchie, angioni.

Pelli superficiali, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (di fronte la Posta) - Riceve ore 15-18

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto variato

Negli intervalli: L. Marinese: « Letterati a raccolta », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18,30: MOSCA IV (Dir. Casella) - 20,5: Vienna (Dir. Schuricht) - 21: Bruxelles II - 21,15: Parigi P.P. (Dir. Paray) - 21,30: Drottwich (Dir. Adrian Boult con Giesecking) - 22: Bordeaux.

CONCERTI VARIATI

19,20: Amburgo (Musica militare) - 19,45: Berlino - 20,15: Monte Ceneri (Wagner) - 20,30: Drottwich (Banda, London Regional Mus. scozzese) - 20,45: Stoccarda, Breslavia (Corale), Monaco (Cetre e arpe), Koenigs-wusterhausen (Banda), Berlin (Orch. e baritono), Koenigsberg - 21: Colonia (Mus. moderna) - 21,20: Lussemburgo (Musica ceca) - 21,30: Grenoble (Orch. e canto), Strasbourg (Banda militare) - 21,45: Lyon-la-Doua - 23: Amburgo - 23,10: Budapest (Musica zingara) - 23,30: Vienna.

SOLI

20: Belgrado (Violino e piano), Copenaghen (Piano) - 20,10: Brno (Cello e piano) - 21: Varsavia (Chopin) - 21,15: Hilversum (Organo) - 21,30: Budapest (Violino e piano) - 22: Madrid (Piano).

COMEDIE

21,30: Rennes (Tre atti) - 22: Bruxelles I (Un attico).

MUSICA DA BALLO

19,25: Bratislava (Jazz) - 22: Stoccolma - 22,15: Varsavia - 22,30: Stoccarda, Francoforte - 23,15: Midland Regional.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazioni, bollettini, giornale parlato, 19,15: *Lieder* popolari della Carinzia (da Klingenthal).

20,5: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Carl Schuricht con soli di Schubert, Brahms, Dvorak, Tchaikovsky e J. Brahms.

21,30: Conversazione in inglese: Franz Vasta: « Inventori tedeschi, pionieri della tecnica ».

22,40: Duetto celebri (disco).

22,30-31: Concerto orchestrale di musica popolare.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica brillante, 19: Concerto di dischi.

20,15: Concerto di dischi, 20,30: Giornale parlato.

20,45: Concerto di dischi, 21,15: Concerto di dischi.

21,30: Concerto di dischi, 22,15: Giornale parlato.

22,30: Musica da ballo, 23,30-34: Mus. da ballo.

23,45-24: Conc. di dischi.

19: Trasm. da Praga. 19,25: Musica da jazz. 19,45: Radioteatro. 20,5: Trasm. da Praga. 20,35: Conversazione. 20,45: Vedi Kosice.

21,30: Trasm. da Brno. 22,15: Not. in ungherese. 22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Conversaz. varie.

19,15: Trasm. da Brno.

19,30: Moravia-Ostrava.

20,10: Cello e piano.

20,30: Concerto variato.

21,15: Letture varie.

21,35: Concerto vocale e orchestra.

22,15: Trasm. da Praga.

22,30-23: Trasmissione variata in esponente: Conversazioni, canto e orch.

23,45-24: Trasmissione variata in esponente: Conversazioni, canto e orch.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Conversazione.

19,30: Giornale radio.

20,30: Conversazioni - Cro-

mache, Dischi.

21,45: Concerto: 1. Rossi

22. *Il barbero di Siviglia*, ouv. 2. Mass. *La Saison e Datta*; 4. Due Romanze. 5. Herlanger *La grande comédie*; 6. Puccini *La Tosca*; 7. Gagliano *La Margherita*; 8. Verdi *La Traviata*; 9. Verdi *Il trovatore*; 10. Verdi *Il barbiere di Siviglia*; 11. Verdi *La bohème*; 12. Verdi *La forza del destino*; 13. Verdi *Un ballo in maschera*; 14. Gounod *Maurice degli innamorati*.

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

19: Comunicazione.

19,30: Giornale radio.

20,45: Conc. di dischi.

21,15: Cronaca varie.

21,30: *Musica di ballo*: 1. Radioguide: *Etoile*; 2. Delibes *Niente forte*, valzer; 3. Serein *La bellezza messicana*, *Fortuna*, settezone; 5. Quattro canzoni; 6. Giraud: *Danza persiana*; 7. Quattro canzoni; 8. Luigi: *Primavera*; 9. Trovatore: 10. Thomas *Il carnevale di Venezia*; 11. Quattro canzoni; 12. Lehár: *Conte di Lussemburgo*, *fantasia*; 13. Cinq. canzoni; 14. Gann: *Maria degli innamorati*.

24: Informazioni.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi vari.

20,40: Giornale parlato.

21,15: Concerto di dischi.

22,30-23: Vedi Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di francese.

18,45: Giornale parlato.

19,30: Conversazione.

20,15: Concerto di piano.

20,30: Concerto d'attualità.

21,20: Grande serata danzante per i giovani - Negli intervalli: Notiziario.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 276,6; kW. 12

18: Conversazione.

19,30: Giornale parlato.

20,45: Conc. di informazioni.

21,30: Concerto di dischi.

22: Conc. sinfonico con dischi - Negli intervalli: Musica spagnola - In seguito: Concerto di dischi.

23,45-24: Giornale parlato.

23,30-34: Musica brillante.

24,15: Concerto di piano.

25,15: Concerto di piano.

26,15: Giornale parlato.

27,15: Concerto di dischi.

28,15: Giornale parlato.

29,15: Concerto di dischi.

30,15: Giornale parlato.

31,15: Concerto di dischi.

32,15: Giornale parlato.

33,15: Concerto di dischi.

34,15: Giornale parlato.

35,15: Concerto di dischi.

36,15: Giornale parlato.

37,15: Concerto di dischi.

38,15: Giornale parlato.

39,15: Concerto di dischi.

40,15: Giornale parlato.

41,15: Concerto di dischi.

42,15: Giornale parlato.

43,15: Concerto di dischi.

44,15: Giornale parlato.

45,15: Concerto di dischi.

46,15: Giornale parlato.

47,15: Concerto di dischi.

48,15: Giornale parlato.

49,15: Concerto di dischi.

50,15: Giornale parlato.

51,15: Concerto di dischi.

52,15: Giornale parlato.

53,15: Concerto di dischi.

54,15: Giornale parlato.

55,15: Concerto di dischi.

56,15: Giornale parlato.

57,15: Concerto di dischi.

58,15: Giornale parlato.

59,15: Concerto di dischi.

60,15: Giornale parlato.

61,15: Concerto di dischi.

62,15: Giornale parlato.

63,15: Concerto di dischi.

64,15: Giornale parlato.

65,15: Concerto di dischi.

66,15: Giornale parlato.

67,15: Concerto di dischi.

68,15: Giornale parlato.

69,15: Concerto di dischi.

70,15: Giornale parlato.

71,15: Concerto di dischi.

72,15: Giornale parlato.

73,15: Concerto di dischi.

74,15: Giornale parlato.

75,15: Concerto di dischi.

76,15: Giornale parlato.

77,15: Concerto di dischi.

78,15: Giornale parlato.

79,15: Concerto di dischi.

80,15: Giornale parlato.

81,15: Concerto di dischi.

82,15: Giornale parlato.

83,15: Concerto di dischi.

84,15: Giornale parlato.

85,15: Concerto di dischi.

86,15: Giornale parlato.

87,15: Concerto di dischi.

88,15: Giornale parlato.

89,15: Concerto di dischi.

90,15: Giornale parlato.

91,15: Concerto di dischi.

92,15: Giornale parlato.

93,15: Concerto di dischi.

94,15: Giornale parlato.

95,15: Concerto di dischi.

96,15: Giornale parlato.

97,15: Concerto di dischi.

98,15: Giornale parlato.

99,15: Concerto di dischi.

100,15: Giornale parlato.

101,15: Concerto di dischi.

102,15: Giornale parlato.

103,15: Concerto di dischi.

104,15: Giornale parlato.

105,15: Concerto di dischi.

106,15: Giornale parlato.

107,15: Concerto di dischi.

108,15: Giornale parlato.

109,15: Concerto di dischi.

110,15: Giornale parlato.

111,15: Concerto di dischi.

112,15: Giornale parlato.

113,15: Concerto di dischi.

114,15: Giornale parlato.

115,15: Concerto di dischi.

116,15: Giornale parlato.

117,15: Concerto di dischi.

118,15: Giornale parlato.

119,15: Concerto di dischi.

120,15: Giornale parlato.

121,15: Concerto di dischi.

122,15: Giornale parlato.

123,15: Concerto di dischi.

124,15: Giornale parlato.

125,15: Concerto

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

RENNES

kc. 1040; m. 288.5; kW. 40

- 18: Concerto.
- 19: Trasmissione per i giovani.
- 19,30: Radiogiornale.
- 20,45: Informazioni - Comunicati.
- 21: Disci - Conversaz.
- 21,30: Delorme e Abrie: *La canzone d'amore*, commedia in tre atti con musiche di Frano Schubert. Nel secondo intervallo la *Sinfonia incompiuta* di Schubert.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kW. 15

- 18: Concerto da Lilla.
- 19: Convers. varie.
- 19,30: Concerto d'Ines al mediodì.
- 20,30: Notizie in francese.
- 20,45: Per i giovani.
- 21,15: Notizie in tedesco.
- 21,30-24: (da Verdun) Concerto variato eseguito da una banda militare. Nell'intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; kW. 50

- 19: Notiziario. - Musica sinfonica, varie di opere. Soli di piano.
- 20,10: Arie di opere. - Notizie - Orchestra Varie - Conversazione.
- 21,15: Duetti - Musica teatrale.
- 22: Musiche di Berlino.
- 22,45: Musica da ballo.
- 23: Musette - Notiziario -

Melodie - Organo di cimento.

- 24: Musica richiesta - Brani di opere - Arie di opere - Musica viennese.
- 1,10: Notizie - Musica varia: Brani di opere.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 332.5; kW. 100

- 18,30: Fischi - Convers.
- 19: Soli di piano.
- 19,20: Musica militare.
- 20: Giornale parlato.
- 20,15: Come Berlino.
- 21: Programma variato dedicato a Loritzing.
- 22: Giornale parlato.
- 22,25: Interni, intrecciate.
- 23,24: Orchestra: 1. Fuerik: *Figli del reggimento*, marcia; 2. Lueckoue, delle *Nozze di Natura*; 3. Strauss: *Fantasia* su musiche di Wagner; 4. Linkes: Idillio delle fanciulle dalla *Listristata*; 5. Kohlmann: *Potpourri di Lieder studenteschi* n. 1; 6. Vollstedt: *Father altergo*; 7. Strauss: *Jockey*, galoppo.

BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kW. 100

- 18,5: Per le signore.
- 18,30: Canzoni e musiche.
- 19,40: Attualità - Notiziario.
- 20: Conversazione - Il primo impero dei tedeschi.
- 20,45: Concerto orchestrale.

21: Notiziario - Disci.

22,45: Concerto orchestrale di musica popolare da Stettino.

23: Notiziario - Disci.

24,45: Concerto orchestrale.

le con arie per baritono: Schubert-Liszt: *Marcia* in si min.; 2. Marschner: *Alouverture* di *Hans Helling*; 3. Un'aria da *Hans Helling*; 3. Weber: *Ouverture*; 4. Wagner: *Un Lied dal Tambourauser*; 5. Wagner: *Un'aria dal Fasolt*; 6. Liszt: *Tarantella*; 7. Verdi: *Un'aria dal Ballo*; 8. Brahms: *Un'aria dal Destino*.

22: Giornale parlato.

22,20: Mozart: 1. *Sonata* in si bem. maggi, per piano; 2. *Sonata* in si bem. maggi, per piano.

22,24: Concerto di dischi.

22,30: Giornale da ballo.

22,35: Musica da ballo.

22,40: Giornale notturno di musica moderna (dischi).

22: Giornale parlato.

22,20: Mozart: 1. *Sonata* in si bem. maggi, per piano; 2. *Sonata* in si bem. maggi, per piano.

22,24: Giornale parlato.

22,30: Giornale da ballo.

22,35: Musica da ballo.

22,40: Giornale parlato.

22,45: Giornale parlato.

22,50: Giornale parlato.

22,55: Giornale parlato.

22,58: Giornale parlato.

22,59: Giornale parlato.

PARLOPHON

NUOVI ARTISTI ESCLUSIVI

Il supplemento di Febbraio del Catalogo Generale della **Parlophon** comprenderà una serie di dischi incisi da

DORA MENICHELLI

l'attrice comica che ha conquistato più d'ogni altra le platee italiane con la sua grazia, il suo sorriso e la sua soavissima voce

GABRÈ

l'interprete inarrivabile della canzone



RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

CETRA

TORINO, VIA ARSENALE 21

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

21.40: Giornale parlato - Conversazione.
22.35-33: Musica da ballo (dischi)

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160: m. 1875; KW. 50
18.10: Musica brillante e canto.
18.40: Concerto d'organo.
18.55: Continuazione del concerto.
19.10: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20.55: Concerto da Praga (continuazione).
21.15: Concerto d'organo.
21.30: Trasmissione da Londra del Concerto sinfonico diretto da A. Boult col piano. W. Giese-King (V. Brusilowich).
22.30: Giornale parlato.
22.40: Trasmissione di una radioraccolta.
22.55: La Sei giorni di Bruxelles.
23.40: Concerto dell'orchestra della stazione.
0.10-0.40: La Sei giorni di Bruxelles.

HUIZEN

kc. 995; m. 3015; KW. 20

17.40: Trasmissione per i fanciulli.
18.40: Conversazione agricola.
19.10: Da stabilire.
19.45: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20.45: Max Bruch: *Mose*, oratorio, per soli, coro e orchestra.
21.30: Giornale parlato.
23.15-0.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; KW. 120
18: Convers. - Dischi.
19: Coro a 3 voci.
19.20: Giornale parlato.
20: Serata variata dedicata a Mickiewicz.

20.45: Giornale parlato.
21: Concerto pianistico (B. Rogni): *Chopin*, *Polacca* mi belli magie; 2. *Sonata* in si bem. min.
21.30: Conversazione in francese su Copernico.
21.40: Concerto vocale.
22: Conversazione.
22.15: Musica da ballo.
22.30: Concerto di dischi.
23.5 (Kafowski): Correspondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; KW. 12
Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; KW. 5

19.22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22.10: Radioteatro (Musica brillante).
23: Notiziario - Radioteatro: M. Linares Rivas: *La janda de la leona*, commedia in tre atti.
1. Giornale parlato - Fine.

MADRID

MADRID

kc. 1095; m. 274; KW. 7

18: Musica brillante.
19.30: Giornale parlato - Concerto variato.
20.40: Canzoni per tenore.
21.15: Giornale parlato - Canto.
22: Soli di piano.
23: Giornale parlato - Serata della stazione.
23.5: Musica da ballo.
0.45-1: Giornale parlato - Fine.

STOCOLMA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426,5; KW. 55

18.45: L'azione di tedesco.
19.30: Radiocabaret.

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

Or 13,5

I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORBELLI. MUSICHE DI STORACI, OFFERITO DALLA S. A. PERUGINA CHOCOLATO E CARAMELLE.

ANTEFATTO

I Moschettieri hanno finalmente ripreso il giro del mondo nel pallone ritrovato per caso al Monte di Pietà di Giava. Anche Aramis è stato ritrovato nella magica isola delle perle, ma non solo alle mille donne che lo hanno amato. La mossa di braccio al vento e nel Pacifico immenso. Ecco risuonare gli arceipelaghi fra i banci di corallo. Un canto, nostalgico come un richiamo, viene da Honolulu. I Moschettieri si commuovono e piangono. La navecola gronda lagrime da tutte le parti. Il Pacifico è in piena. Grandi cose debbono accadere.



5 PUNTATA

I MOSCHETTIERI A HONOLULU

ovvero

Il sentimentale dottor Jekyll

Gioredi, alle ore 13, udite il seguito di questo appassionante radiofum offerto dalla

S. A. « PERUGINA » CHOCOLATO E CARAMELLE

Il « Radiosacchetto Perugina » non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroici « Quattro Moschettieri », ma è anche la prima grande novità Perugina 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di lire 100.

Acquistatelo: in esse troverete 12 squisiti nuovi cioccolatini Perugina e le norme per partecipare al grande Concorso « Radiosacchetto Perugina », con 1013 premi tra cui un'automobile berlina « Ballina », 12 radiofonografi « Phonola », 500 statole di Cioccolatini Perugina e 500 cassette di specialità Buitoni.

20.30: Convers. medica.

21: Radioteatro.

21.15: Conversazione.

22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 56; m. 539; KW. 100

18: Conversazioni varie.

19: Giornale parlato.

19.15: Concerto vocale.

19.30: *Concerto per una gita in sei*, commedia.

21: Giornale parlato.

21.10: Corti, orchestra e violino.

22.15: Conv. in olandese.

22.20: Notiziario - Fine.

MONT CENERI

kc. 1167; m. 257,1; KW. 15

19.14: Annuncio.

19.15: «Guardiamo il più bel pianeta», conversazione astronomica.

19.30: *Il triste test* (A. Hirsch).

20-21: Concerto Wagneriano. Solista Lotte Burk, soprano. Direzione: Mo. Leopoldo Casella - Collaboratori: Radioteatro; 1. *Hirsch*, concertino orchestrale; 2. *Il Vescovo fantasma*; aria di Santa (Lotte Burk); 3. *Foglio Tannhäuser*, preghiera di d'album (orchestra); 4. Elisabetta (Lotte Burk); 5. *Arpège*, serpenti della foresta (orchestra); 6. *Watchiria*, «Tu sei l'apele» (Lotte Burk); 7. *Telstano e Isotta*, preludio (orchestra); 8. *Christiana e Lotte*, la morte di Isotta (Lotte Burk).

21.15: (da Zurigo) Concerto popolare svizzero - Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,5; KW. 25

15.45: Lez. di esperienza.

18-40: Dischi - Conversaz.

20-40: Notizie sportive.

20: Musica da camera attica.

1: Cooperin: *Concerto* n. 7 per violino e basso (clifato); 2. Bach-Sonata (a 3 min. per strumento e orchestra).

20-30: Conversazione.

20-40: Concerto variabile della fanfara municipale di Ginevra - Nell'intervallo: Notizie.

22-30: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; KW. 120

18.30: Concerto di dischi.

19.30: Una commedia dallo studio.

21.10: Notiziario parlato.

21.15: *Vladimir Zemáneczky* e pianista. Veracini: *Adagio*; 2. Stefan Scitelliani: *Adagio*; 3. Karel Pezzo: *Pezzo in forme di habanera*; 5. Róbert Konrád: *Arka*; 6. Veracini: *Lento*; 7. Wieniawski: *Polacca*.

22.15: Giornale parlato.

22.20: Musica da ballo.

23.10: Musica zingara.

0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; KW. 500

17.30: Concerto vocale.

19.30: Concerto di musica da camera (canto, quartetto d'archi, piano).

21: Convers. in rec.

21.55: Compagne del Kreml.

22.15: Giornale parlato.

23.15: Convers. in tedesco.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; KW. 100

16.30: Convers. sportiva.

20-30: Danze e core.

21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360,6; KW. 100

18.30: Concerto sinfonico diretto da Casella; 1. Malipiero: *Sinfonia*; 2. Parilla: *Parilla* per pianoforte con orchestra; 3. Sartiatti-Carella: *Tre sonate*.

21-22: Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; KW. 12

19: Dischi - Notiziario - Boletini - Conversaz.

21-30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; KW. 6,5

20-30: Concerto di dischi.

20-45: Conversaz. agricola.

21: Concerto sinfonico in dischi.

21-30: Concerto di musica leggera.

22: Giornale parlato.

22.15: Musica da camera.

22-50-23.30: Dischi (danze).



VENDITA ANCHE RATEALE

DAI MIGLIORI RIVENDITORI



BIOGRAFIA DI STRUMENTI
I BASSI

Nella terminologia musicale questa parola indica genericamente e collettivamente quegli strumenti o quelle voci ai quali è affidata la parte più grave dell'edificio armonico; nel linguaggio corrente dell'orchestra invece essa ha un significato assai più restrittivo e indica la parte più grave del quartetto ad archi, cioè il complesso dei violoncelli e contrabbassi.

Le sorti di questi strumenti sono infatti, in orchestra, indissolubilmente legate l'una all'altra. Intendendo per questo non è in linea pescare a chiedere come quasi sempre capita nella vita l'auto e il sostegno del più grosso, è invece quest'ultimo che ha bisogno di esser condotto per mano, bisogno che gli si spian la via, gli si evitino i passi falsi o difficili. Così avviene che per la maggior parte del tempo il canoro violoncello s'immerge nell'aria dell'amor fraterno, sposa la sua voce a quella del rufo compagno e si perde nelle profondità dell'orchestra.

Ma se è scritto nel libro del destino (leggi: nella partitura) che i violoncelli possano per qualche istante sciogliersi dal tenace legame, sentite allora con quale entusiasmo essi si gettano nell'agone del canto, con quanto calore spiegano la bella voce tenorile e manifestano la loro vera appassionata individualità! Vedrete allora in orchestra gli esecutori protendersi in avanti, a testa bassa, intenti a suonare l'accordare con larghi gesti del braccio destro, mentre la mano sinistra cammina veloce in giù, sempre più in giù...

Molti, anche fra i musicisti, non sanno che il violoncello ebbe in passato un fratellino minore, che fu il violoncello piccolo. Era accordato un'ottava più bassa del violino e doveva avere una vocetta chiara e un po' mordente, una vocetta giovanile che donava un colore speciale a ciò che diceva. Essa s'è taciturna però da quasi duecent'anni, dai tempi di Bach e di Haendel.

Torniamo ora al contrabbasso. Non pensate per carità, ch'io ne voglia parlar male: tutt'altro! Apprezzate la sua opera modesta e devota, senza la quale non potrebbe esservi musica, così come non potrebbe averci un palazzo che mancasse di solide fondamenta. Amo la sua voce severa e un po' triste; ascoltatevela venir su dal profondo mentre Otello penetra furioso nella camera ov'è riposa l'innocente Desdemona e l'aritma di lui è nera di propositi come il suo viso; vedete il contrabbasso aiutare tenebroso, nel Fidello, l'amorosa Leonora e il carceriere a scavar la fossa per Fiorestan.

Eppure il contrabbasso, in abili mani, dismette la severità e la profondità e canta con passione in chiave di tenore o addirittura in quella di soprano. Dalla sua vasta epa e dalle corde spesse come grissini si levano allora voci verginali che mandano in visibilio gli ascoltatori. Bottesini, il famoso direttore a cui furono affidate per la prima volta al mondo le sorti dell'Aida, era un grande virtuoso del contrabbasso; ai nostri giorni lo è pure il Koussewitsky, un grande direttore d'orchestra russo. Sembra che costoro, anche se abbracciano un canterano, siano o siano stati capaci di cavare fuori suoni celestiali.

Il contrabbasso, quando ha cinque corde, è ora lo strumento portatile più profondo che esista sulla terra, ma vi fu un passato qualche momento in cui questo suo vanto pericolo. A metà del secolo scorso un famoso luitauro francese, il Vuillaume, costruì nientepopodimeno che l'ottobasso, il quale era alto quattro metri e aveva dita d'acciaio che premavano su corde grosse come salsicciotti. Tuttavia questo fu uno scherzo da ragazzi in confronto a quel che s'era fatto nel 1615 in Sassonia, ove per un concerto ordinato dall'Elettore si costruì un ordigno (come lo si sarà chiamato?) alto otto metri, su cui si aveva la pretesa di suonar della musica. Come sia andata a finire la faccenda, con precisione non lo so; questo letarziano scomparve, mentre invece l'ottobasso ciascuno può ammirarlo al Museo del Conservatorio di Parigi ed anche suonarlo, se ha segato bastante.

7 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio
di Nizza Morelli

Commento musicale di E. STORACI
(Trasmissione offerta dalla Società Anonima Perugina).

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopolis - La palestra dei perché: Correspondenza - Giucchi.

16,40-17,15 (Bari): Il salotto delle signore (La-viaria Terrotolli-Adami).

16,40-17,5 (Roma): Giornalino del fanduolo. 17,5-17,55: CONCERTO Vocale E STRUMENTALE: 1. Bach-Kreisler: *Gravé*; 2. G. S. Bach-Kreisler: *La Giovotta in mi maggi*; b) *Preludio in fa maggi* (violinista Fleurange Salomone); 3. Rossini: *Tirolese* (voce Leoncavallo); *Serenata francese* (soprano Alba Anzellotti); 5. C. Scotti: *Lullaby*; 6. M. Castelnuovo - Tedesco: *Ritmi*; 7. Wieniawsky: *Mazurka in sol maggi* (violinista Fleurange Salomone); 8. Santoliquido: a) *Uv'ra di sole*; b) *Riflessi* (soprano Alba Anzellotti).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Una voce dell'Encyclopédia Treccani.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Nota romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idiporto - Notiziario sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Dischi di musica popolare greca; 4. Trasmissione speciale per bambini; 5. Segnale orario; 6. Cronache del Regime.

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nel maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Guglielmo Danzi: « Imperialismo ».

20,45:

Parigi

Commedia in quattro atti di
GIUSEPPE ADAMI

Personaggi:

Isa	Esperia Sperani
Florise	Lia di Lorenzo
Zia Concetta	Giuseppina Falvinci
Rosa	Nella Maracci
Mario Varandi	Franco Becci
Lenard	Marcello Giorda
Claudio Regio	Rodolfo Martini
Clementi	Enzo Biliotti
Maupertin	Eduardo Borelli
Maurizio	Davide Vismara
Renaut	Giuseppe Galeati
Un valletto	Emilio Calvi

Dopo la commedia: Musica da ballo: ORCHESTRA PIEROTTI del «Dancing Select Savoia» di Torino.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 963,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 945,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

ROMA II: kc. 1238 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

8-15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massae.

13,30: Taro CHIESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. *A-madel: Canzone dell'acqua*; 2. Wagner: *Sogno*; 3. Massenet: *Frammenti dell'opera Manon*; 4. Beethoven: *Rondino*; 5. Beltrami: *Dans la pe-nombre*; 6. Wassil: *Suite romantica*; 7. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo atto 3^o; 8. Mozart: *Andantino*; 9. Azio Samarani: *Due U-ri-chie*; 10. Frontini: *Danza di negri*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza Morelli

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla Società Anonima Perugina).

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nel maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

FONOGRAFI E DISCHI
"EXCELSIUS", fabbricati da
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
Via S. D'Orsogno, 5 Telet. 51.431
CORSO FONOGRAFICO
LINGUA INGLESE
L. 390 - del Prof. MARCO HAZON
della R. Università di M'ano

GIOVEDÌ

7 FEBBRAIO 1935 - XIII

20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: « Imperialismo ».

20.45: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Linnati: « La Mancia di Don Chisciotte » - Notiziario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE. Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e MORELLI.

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugina).

13.35-14.35:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE. Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e MORELLI.

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugina).

UNPA

RAPPRESENTANTE PER LA LIGURIA
ALFONSO MERLIAK
GENOVA PIAZZA COLOMBO 4 rosso
TELEFONO 51-939

Agevolazioni agli esercizi pubblici

RADIO

CALZATURIFICO DI VARESE



13.30-14: CONCERTO del violinista WALTER LONARDI.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perche; b) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

18.45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

20.5: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - G. Danzi: « Imperialismo ».

20.45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e MORELLI. Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugina).

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.35-14: Musica riprodotta.

17.30-18.10: Pianista GIUSEPPINA SPOSITO BONICA: 1. Chopin: a) *Barcarola*; b) *Nocturno in re bemolle*; c) *Valzer nella bemolle*; 2. Debussy: a) *Chiaro di luna*; b) *Menestrello*; 3. a) Gluck-Brahms: *Gavotta*; b) Zanella: *Minuetto*; c) Liadou: *Barcarola*.

18.10-18.30: LA CANTERATA DEI BALILLA: Gli amicini di Fatima.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata varia

1. CANZONI DI VARIETÀ.

2. Pietri: *Quartetto vagabondo*, selezione.

Nell'intervallo: Giacomo Armè e F. De Maria: Almanacco Febbraio 1935.

21.30:

Camera a due

Radiogrottesco in un atto di ENRICO RAGUSA

Personaggi:

Il Signore Giovanni Baiardi
La Signora Livia Sassoli

22.10 (circa):

MUSICA BRILLANTE

1. Azzoni: *Ouverture in sol*.

2. Mariotti: *Abbandono*, poemetto.

3. Escobar: *Saturnale*.

4. Caylus: *Mi - sol - do*, tempo di mazurca.

5. Scassola: *Suite pastorale*, impressioni.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.10: Copenhagen (Direttore Busch), Budapest (Orch. e piano) - 20.30:

Oslo: (Autori moderni) - 20.25: Hilversum (Dal Concertgebouw) - 21: Bruxelles I - 21.45: Radio Parigi (Dir. Ingelbrecht).

CONCERTI VARIATI

20.10: Lipsia (Mus. ital. e spagnola) - 20.40:

Lubiana - 20.55: Huizen (Mus. religiosa) - 21.15:

Bratislava (Glazunov) - 22: Stoccolma - 22.10:

Barcellona - 22.30: Budapest (Musica zingara).

Rennes (Opere XIX secolo) - 22.40: Lussemburgo (Musica tedesca), Colonia (Mus. brillante) - 23.15: Vienna.

diade) - 22.30: Madrid (Verdi: « Rigoletto ») - 23.25: Bruxelles II (Rossini: « Il barbiere di Siviglia »).

OPERE

20: Sotterni (Christine: « Dédé »).

MUSICAS DA CAMERA

22.25: Breslavia (Quintetto di fiati) - 22.30:

Monaco (Mozart, Beethoven) - 23: Amburgo (Autori contemporanei).

SOLI

19: Berlino (Piano e canto) - 20: Monte Cenere (Organo) - 20.10:

Francforte (Piano e basso) - 21.10: Beromünster (Piano).

COMEDIE

20.45: Koenigswhersthauser (Shakespeare: « Re Lear ») - 21.15: Parigi P. P. (Tre atti).

MUSICAS DA BALLO

20.10: Berlino - 22.30: Copenhagen - 22.40: Koenigsberg - 23: Stoccarda - 23.30: Radio Parigi.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 505.8; kW. 120

17.55: Arie e Lieder.

18.5: Conversazioni - Bollettini - Giornale parlato.

19.25: Puccini: *La Bohème* - 20 atti (dal Wiener Staatsoper).

22.5: Attualità.

22.15: *Lieder* popolari di paesi diversi.

23.45: Giornale parlato.

23.55: Musica di musica viennese per quartetto.

24.1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483.9; kW. 15

18: Concerto di dischi.

18.30: Per i fanciulli.

19: Convers. - Dischi.

20: Giornale parlato.

20.45: Concerto sinfonico.

Menotti: *Avventure del Signor di una notte d'estate*; 2. Delibes: *Pass des fleurs*; 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.

21.30: Bozzetto radiofonico e conversazione.

22.15: Concerto sinfonico (cont.): 1. Rameau - Gévaert: *Suite orchestrale*; 2. Boccherini: *Concerto per violoncello e orchestra*.

22.45: La Corsa dei sei giorni.

23.15: Giornale parlato.

23.25: Conc. di dischi.

23.55: Giornale parlato.

24.15: Giornale parlato.

24.45: Giornale parlato.

25.15: Giornale parlato.

25.45: Giornale parlato.

26.15: Giornale parlato.

26.45: Giornale parlato.

27.15: Giornale parlato.

27.45: Giornale parlato.

28.15: Giornale parlato.

28.45: Giornale parlato.

29.15: Giornale parlato.

29.45: Giornale parlato.

30.15: Giornale parlato.

30.45: Giornale parlato.

31.15: Giornale parlato.

31.45: Giornale parlato.

32.15: Giornale parlato.

32.45: Giornale parlato.

33.15: Giornale parlato.

33.45: Giornale parlato.

34.15: Giornale parlato.

34.45: Giornale parlato.

35.15: Giornale parlato.

35.45: Giornale parlato.

36.15: Giornale parlato.

36.45: Giornale parlato.

37.15: Giornale parlato.

37.45: Giornale parlato.

38.15: Giornale parlato.

38.45: Giornale parlato.

39.15: Giornale parlato.

39.45: Giornale parlato.

40.15: Giornale parlato.

40.45: Giornale parlato.

41.15: Giornale parlato.

41.45: Giornale parlato.

42.15: Giornale parlato.

42.45: Giornale parlato.

43.15: Giornale parlato.

43.45: Giornale parlato.

44.15: Giornale parlato.

44.45: Giornale parlato.

45.15: Giornale parlato.

45.45: Giornale parlato.

46.15: Giornale parlato.

46.45: Giornale parlato.

47.15: Giornale parlato.

47.45: Giornale parlato.

48.15: Giornale parlato.

48.45: Giornale parlato.

49.15: Giornale parlato.

49.45: Giornale parlato.

50.15: Giornale parlato.

50.45: Giornale parlato.

51.15: Giornale parlato.

51.45: Giornale parlato.

52.15: Giornale parlato.

52.45: Giornale parlato.

53.15: Giornale parlato.

53.45: Giornale parlato.

54.15: Giornale parlato.

54.45: Giornale parlato.

55.15: Giornale parlato.

55.45: Giornale parlato.

56.15: Giornale parlato.

56.45: Giornale parlato.

57.15: Giornale parlato.

57.45: Giornale parlato.

58.15: Giornale parlato.

58.45: Giornale parlato.

59.15: Giornale parlato.

59.45: Giornale parlato.

60.15: Giornale parlato.

60.45: Giornale parlato.

61.15: Giornale parlato.

61.45: Giornale parlato.

62.15: Giornale parlato.

62.45: Giornale parlato.

63.15: Giornale parlato.

63.45: Giornale parlato.

64.15: Giornale parlato.

64.45: Giornale parlato.

65.15: Giornale parlato.

65.45: Giornale parlato.

66.15: Giornale parlato.

66.45: Giornale parlato.

67.15: Giornale parlato.

67.45: Giornale parlato.

68.15: Giornale parlato.

68.45: Giornale parlato.

69.15: Giornale parlato.

69.45: Giornale parlato.

70.15: Giornale parlato.

70.45: Giornale parlato.

71.15: Giornale parlato.

71.45: Giornale parlato.

72.15: Giornale parlato.

72.45: Giornale parlato.

73.15: Giornale parlato.

73.45: Giornale parlato.

74.15: Giornale parlato.

74.45: Giornale parlato.

75.15: Giornale parlato.

75.45: Giornale parlato.

76.15: Giornale parlato.

76.45: Giornale parlato.

77.15: Giornale parlato.

77.45: Giornale parlato.

78.15: Giornale parlato.

78.45: Giornale parlato.

79.15: Giornale parlato.

79.45: Giornale parlato.

80.15: Giornale parlato.

80.45: Giornale parlato.

81.15: Giornale parlato.

81.45: Giornale parlato.

82.15: Giornale parlato.

82.45: Giornale parlato.

83.15: Giornale parlato.

83.45: Giornale parlato.

84.15: Giornale parlato.

84.45: Giornale parlato.

85.15: Giornale parlato.

85.45: Giornale parlato.

86.15: Giornale parlato.

86.45: Giornale parlato.

87.15: Giornale parlato.

87.45: Giornale parlato.

88.15: Giornale parlato.

88.45: Giornale parlato.

89.15: Giornale parlato.

89.45: Giornale parlato.

90.15: Giornale parlato.

RADIOPARIS

DANIMARCA

COPENAGHEN

- kc. 126; m. 16, 205; kW. 10
18:15: L'ora del popolare
18:45: Giornale parlato
19:15: Convers. musicale
20:10: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch
1. Brahms: *Sinfonia* n. 4 in mi min.; 2. Schubert: *Concerto* n. 2 per violino e orchestra in tre atti
2. Dvorak: *Tre danze* (la ben, magg, do min, sol min)
22:15: Giornale parlato
22:30-30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

- kc. 1077; m. 278,6; kW. 12
19: Conversazione
19:30: Radiogiornale
20:45: Comunicati e informazioni
21:30: Hierve: *Les re-mémoires* commedia in tre atti - Indi: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 582; m. 514,8; kW. 15

- 18: Discorsi
18:30: Corso d'Esperanto
19: Conversazione
19:30: Giornale radio
20:45: Conversazioni, notiziari, informazioni e discorsi
21:30: Tasse, ristransmiss. dal Teatro dell'Athénée di Parigi.

LYON-LA-DOUA

kc. 548; m. 463; kW. 15

- 18: Concerto
19: Conversazione
19:30: Radiogiornale
20:30: Cronache
21:30: Concerto di fantascienza - Indi: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

- 18: Concerto dell'orchestra della stazione. Al fine: Cronache varie
19:30: Radiogiornale
20:45: Concerto di dischi
21:30: Notiziario
21:30: Massenet: *Herodiade*, opera (dal Teatro di Metz).

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

- 20:15: Discorsi vari
20:40: Giornale parlato
21:15: Concerto di dischi
22: Giornale parlato
22:15: Una radiocomm.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100

- 19:30: Per i fanciulli
20:45: Discorsi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 195; kW. 13

- 20:25: Concerto di dischi
21: Convers. di Gringoire
21:15: Montvolin: *Création de Manon*, commedia in 3 atti
23:30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75

- 18: Commedia in 5 atti
20: Comunicati agricoli, sportivi
21: Vita parlata
21: Letture e notiziari
21:45: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale, diretto da Ingelbrecht: 1. Lazarus: *Effigie di notte*; 2. Chausson, *Féerie d'artifice*; 4. Listi: sinfonia del *Faust*. Durante il concerto: informazioni, cronache sportive e della moda
23:30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

- 18: Conc. da Marsiglia
19: Trasmiss. artistica
20:30: Radiogiornale
21: Informazioni - Comuni di Rennes

- 21:30: Concerto vocale e orchestrale: *L'opera comica nel XIX secolo*: 1. Boieldieu: *Il muore signore del ritaglio*, ouverture; 2. Boieldieu: *La dame blanche*, 2. aria; Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, ouverture; 4. Halévy: *La serenata ebraica*, canto; 5. Halévy: *I moschettieri di Venezia*, 2. aria; 6. Herald: *Zampa*, ouverture; 7. Herold: *Le Pré aux clercs*, aria; 8. Adam: *Le Chatel*, aria; 9. Adam: *Le maia*, aria; 10. Auher: *La muia di Portet*.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15

- 18: Concerto da Marsiglia
19: Convers. varie
20:30: Radioteatro: 1. Baethken: *Coriolano*, ouverture; 2. Haydn: *Sinfonia* in si bemolle (*La regina*); 3. Solo di piano; 4. Saint-Saëns: *Suite* *germanica*
20:30: Notiziario in francese
22:45: Notiziario in tedesco.

- 21:15-0:30: (dal Teatro Civico di Metz) Massenet: *Ernestine*, opera in 4 atti e 7 quadri - Negli intervalli notiziario in francese.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

- 19: Notiziario - Musica zingana - Per i fanciulli
20: Fantasy - Melodie
Notiziario - Musica militare
21:15: Soli vari - Canzonette
22: Fantasy - Musica viennese
23: Arie variata - Notiziario - Brani di operette
24: Arie di opere - Orchestre varie - Canti russi - Chitarra hawaiana, 14:30: Notiziario - Melodie
Musica sinfonica.

GERMANIA
AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

- 18: Conversazioni varie
19: Vedi Breslavia
21: Giornale parlato
20:10: Concerto di canzoni - In intervallato: Notiziario in conversazione

- 23: Musica da camera contemporanea: 1. Otti, Gerster: *Concertino* per viola sola e orchestra; 2. Pfitzner: *Concertino* per archi, flauto e clarinetto da camera; 3. Bartels: *Suite* per flauto e orchestra d'archi; 4. Sibelius: *Piccola suite* per due flauti e orchestra d'archi
24:15: Musica da camera e orchestra: 1. Haydn: *Quartetto del tempo* o *dell'altoloddo*; 2. Coro: 3. Schubert: *Frannum* del quartetto *La morte e la ragazza*; 3. Coro: 5. Mozart: *Minuetto* dalla *Kleine Nachtmusik*; 6. Coro: 7. Haydn: *Variazioni sul Quartetto "dell'imperatore"*.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

- 18:55: Conversazioni varie
19:15: Walter Courvoisier: *La Passacaglia* per pianoforte in *Lied* religiosi, per contralto e piano; *c* *Der Binurstrom* per coro misto e orch.
19:40: Attualità - Conversazioni varie
20:10: Due ore di musica da ballo
22: Giornale parlato
22:20-24: Conc. di dischi

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

- 18: Radiocronaca sportiva
19:20: Musica per due pianoforti
19:50: Giornale parlato
19: Trasmissione variata con dischi
20:10: Musica da camera: Beethoven: *Trio*, opera n. 1, L. 22: Giornale parlato
22: Giornale parlato
22:25: Concerto di un quintetto di flati; 1. Halévy: *Andante con variazioni* dalla *Suite*, op. 9; 2. Herden: *Piccole varia-*

- zioni su una canzone primaverile; 3. Mozart: *Divertimento*, n. 14
23:24: Concerto di dischi - Musica orchestrale.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

- 18:30: Convers. - Notiziario
19: Convers. - Dischi
19:50: Giornale parlato
20:10: *La bella addormentata* di *Rome-Sita*, grande film sensazionale in 30 atti, con musiche di Joseph Simon
22: Notiziario - Convers.
22:40-24: Musica brillante.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

- 18: Conversazione - Notiziario
17:50: Trasmissione da Viena
19:45: Notiziario - Conversazione
20:10: *Lieder* tedeschi per basso e piano
21: Musica popolare viennese - Notiziario
22: Giornale parlato
22:20: Conversazione da Washington
22:30: Conversazione pôle-phonistica
23: Musica da ballo da Stoccarda
22: Trasmiss. da Stoccarda

KOENIGSBERG

kc. 1193; m. 251; kW. 60

- 18:55: Conversazioni varie
19:50: Soli vari
20: Concerto variato
20: Giornale parlato
20:45: Programma var.
20:45: Vedi Koenigs-
wusterhausen
22: Giornale parlato
22:20: Convers. sportiva
22:40-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

- 18: Soli di piano
19:20: Radiocronaca
19:45: Conversazione d'igiene
20:15: Trasmissione da Koenigs-
wusterhausen
20:15: Trasmissione da Stoccarda
20:45: W. Shakespeare: *Re Lear*, selezione del *Leone* presentata al Teatro drammatico di Berlino
22: Giornale parlato
23:24: Musica da ballo per sette.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

- 18: Concerto con coro
18:25: Progr. variato
19:25: Conversazione
19:35: Conc. - Körner e Schiller a Dresda
20: Giornale parlato
20:10: Musica da camera: 1. Beethoven: *Trio*, opera n. 1, L. 22: Giornale parlato
22: Giornale parlato
22:25: Concerto di un quintetto di flati; 1. Halévy: *Andante con variazioni* dalla *Suite*, op. 9; 2. Herden: *Piccole varia-*

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

- 17:50: Concerto orchestrale di musica shakespeariana.

- 18:30: Radiodialogo

- 18:50: Giornale parlato

- 19: Trasmissione di varietà, orchestra e canto

- 20: Giornale parlato

- 20:10: Schumann: *Genovefe*, opera in quattro atti, su fantomatico radiofonico di H. Pitzner

- 22: Giornale parlato

- 20:30: Musica strumentale di Mozart e Beethoven

- 22: Giornale parlato

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

- 18:15: Conversazione

- 20: Giornale parlato

OROLOGIO Wyler-Vetta

nessun timore! è infrangibile

SI CARICA DA SÈ

Ufficio Propaganda e Vendita
Via S. Paolo, 19 - MILANO

20

RADIO SAFAR 52

L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS

SUPER. 5 VALVOLE (2 doppie) ONDE MEDIE E CORTE

VENDITA ANCHE RATEALE
DAI MIGLIORI RIVENDITORI

VALVOLE SYLVANIA
SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

GIOVEDÌ

7 FEBBRAIO 1935 - XIII

20.15: Concerto dell'orchestra della stazione.
21: Trasmissioni di una fiaba moderna.
21.30: Trasmissioni variata con canzoni americane.
22.30: Giornale parlato.
22.30: Conversazione da Washington.
22.30: Canzoni tedesche moderne.
23: Musica da ballo.
24: Concerto orchestrale di musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kw. 150

18.15: Concerto di musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19.25: Intervallo.
19.30: Haendel: *Giornale parlato*.
19.30: *Concerto sinfonico* con musiche di W.H. Southworth.
20.15: Conversazione.
20.15: Duetti per pianoforte al *Varia Capriccio* op. 37; b) *Danza serpentina*, op. 35; c) *Duetto sinfonico*, op. 12.
21.30: *Indovina chi è?* - trasmissione di varie.
22.30: Giornale parlato.
23: Breve funzione religiosa di mezza settimana da una chiesa.
23.15: Concerto dell'orchestra della BBC (sezione C): Sullivan: Ouverture di *Tolstoj*; 2. Rossini-Rospigli: *La bouquette fantasque*; 3. Grattiger: *Aria irlandese dalla cantina Berry*; 4. Clavocasi: *Lo Schiaccianoci* suite.
0.15-1 (D): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342; kw. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
20.15: Concerto strumentale (quintetto).
21: John L. Balderson: *Berkeley Square*, liberato.

adattamento al microfono di Barbara Burnham.
22.15: *Saltuan e German*, pot-pourri radiofonico diretto e elaborato da Stanislaw Kowalski.
22.30: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo

MIDLAND REGIONAL

kc. 757; m. 391; kw. 25

18.15: Per i fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.30: G. B. Shaw: *Tea a la*, monologo con musiche di W.H. Southworth.

20.15: Conversazione.
20.15: Giornale parlato.
21: Da Londra: *Giornale dell'orchestra della stazione*: Parry: *Sinfonia n. 1* in do.
23: Giornale parlato.
22.15-22.45: Letture letterarie.

YUGOSLAVIA

BELGRAD

kc. 666; m. 437; kw. 2.5

18.40: *Conversazione*.
18.55: Natura - *Conversazione*.
19.20: Concerto vocale.

19.30: Concerto variato.
20.15: Giornale parlato.
20.30-21: Dischi vari.

LJUBLJANA

kc. 527; m. 569; kw. 5

18: Conversazione.

18.55: *Lez. di serbocratone*.
19.20: Notizie - *Conversazione*.

20.15: Soli di piano.

20.40: Orchestra: 1. Puccini: *Fantasia su Turandot*; 2. Rossini: *Evocationi del Sogno di una notte d'estate*.

21.40: Giornale parlato.
22.20: Canti e fiammorchine.

LUSSEMBURGO

kc. 220; m. 1304; kw. 150

19.30: Musica brillante da ballo (dischi).

20.40: Dizione in telesco.

23.45: Fiammorchine.

S
C
H
I
C
K

NUOVO RASOIO ELETTRICO A SECCO

Rade senza acqua, sapone, lava e crema

Non irrita la pelle

Il rasoio «Schick» è in vendita presso le migliori profumerie e coiffeurie

21: Giornale parlato.
21.20: Concerto variato.
22.15: *Concerto sinfonico* diretto e elaborato da Stanislaw Kowalski.
22.30: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo

NORVEGIA

kc. 260; m. 1154; kw. 60

18.20: Conversazioni - Notiziario.

19.30: Segnale orario.

Musica popolare norvegese (violine e canto).

20.30: Concerto sinfonico trasmesso da Bergen.

1. Paul Hindemith: *Concerto* per violino e orchestra.

2. Maurice Ravel: *Concerto* per pianoforte e orchestra.

3. W.H. Southworth: *Rapsodia* per violino e orchestra.

21.40: Meteorologia - Notiziario - Conversazione.

22.15-22.45: Letture letterarie.

OLANDA

kc. 100; m. 1875; kw. 50

18.15: Giornale dell'orchestra della stazione.

19.10: Conversazione - Notiziario - Dischi.

19.55: Trasmissione di un concerto del Concertgebouw di Amsterdam: Il concerto di Hermann Scherchen: Festival Bach: *L'arte della tuga*.

20.30: *Concerto sinfonico* di Julia Culpi con direzione di Arturo Toscanini.

21.40: *Concerto di dischi*.

23.40: Giornale parlato.

23.50-0.40: Musica da ballo ritrasmessa da una sala da ballo.

HUIZEN

kc. 995; m. 301; kw. 20

18.10: Concerto orchestrale di musica popolare con dischi.

19.25: Conversazione - Notiziario - Dischi.

20.55: Serata nazionale di musica religiosa da una chiesa.

22.55: Giornale parlato.

23.0-0.40: Cine di dischi.

POLONIA

kc. 224; m. 1339; kw. 120

18.15: Danze (piano).

18.45: Convers. - Dischi.

19.30: *Concerto sinfonico*: Balletti: 1. Mozart: *Les petits riens*; 2. Rameau: *Motif. Suite di balletto*; 3. G. M. Mott: *Suite di balletto*.

20.45: Giornale parlato.

21: Trasmissione varia dedicata a Walek Waltewski.

21.40: Convers. - Dischi.

22.15: Danze (piano).

22.45: Corrispondenza con gli ascoltatori in inglese.

23.5: Danze (dischi).

ROMANIA

kc. 823; m. 364; kw. 12

Il programma non è arruolato.

SPAGNA

kc. 795; m. 377; kw. 5

19.22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.

22: Campane - Notizie di scienze e tecnologia.

22.10: Radio-orchestra: 1. Bressant: *Belfagor*, marcia; 2. J. Strauss: *Ball matin*, valzer; 3. Cu-mellas Rih: *Minuetto per quartetto d'archi*; 4. Murzilli: *Serenata a los*.

scantini; 5. Fauré: *Elegia* per violoncello; 6. Mendelssohn: *Atalia*, ouverture.

23: Giornale parlato.

23.15: Concerto di mandolini.

0.15: Concerto di dischi.

1. Giornale parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 7

18: Musica brillante.

19.30: Giornale parlato.

Trasm. per i fanciulli - Notiziario.

21.15: Giornale parlato - Sestetto della stazione - Conversazione di Ramon Gómez de la Serna.

22.30: Verdi: *Rigoletto*, opera in 3 atti (dal Teatro Calderón) - Negli intervalli giornale parlato.

SVEZIA

kc. 704; m. 426; kw. 55

18.45: Lezione di tedesco.

19.15: Canto e piano: 1. Canto; 2. Beck: *Tempo con variazioni* per piano op. 2; 3. Canto.

20.30: Ufficio di telecomunicazioni.

22.45: Orchestra: 1. Ma-ri-ja: *Cinque danze fran-cesi antiche*; 2. Gluck: *Danza dall'Orfeo*; 3. Ra-mu-ri: *Rigaudon*; 4. Cy-ru-ll: *Solo di Chiaro*.

5. Söderman: *Nozze ad Uf-fusa*; 6. Hagg: *Mat-zurka*; 8. Bellman-Sköld: *Concerto*.

SVIZZERA

kc. 1000; m. 559; kw. 100

18: Dischi - Conversazione.

19.15: Notizie - Conversazione.

19.45: Conversazione.

20.30: Concerto vocale.

21: Giornale parlato.

22: Soli di piano.

22.30: Conversazione.

23.40: Giornale parlato - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257; kw. 15

18.45: Annuncio.

19.15: Miniature musicali - Radioschola: 1. Boccherini: *Minuetto* in la maggi; 2. Haydn: *Minuetto* in fa maggi; 3. G. Sarti: *Minuetto* in greci orientate; 4. G. Cretanoff: *Danza*; 6. L. Leclair: *Il timburino*; 7. Rameau: *Rigaudon*; 8. Schubert: *Momento musicato*; 9. J. Jarnefelt: *Preritudo*.

19.45: (da Berna): Notiziario.

20: Ciclo attraverso la letteratura europea: professore Giovanni Battista da Giovanni Battista da Palestrina: *La morte di Giulio Cesare*.

20.10: Concerto dell'Orchestra sinfonica di Budapest diretta da Zoltan Székely: *Polka* di J. Haydn.

21: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

22: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

23: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

24: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

25: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

26: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

27: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

28: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

29: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

30: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

31: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

32: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

33: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

34: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

35: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

36: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

37: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

38: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

39: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

40: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

41: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

42: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

43: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

44: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

45: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

46: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

47: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

48: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

49: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

50: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

51: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

52: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

53: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

54: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

55: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

56: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

57: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

58: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

59: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

60: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

61: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

62: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

63: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

64: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

65: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

66: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

67: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

68: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

69: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

70: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

71: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

72: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

73: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

74: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

75: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

76: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

77: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

78: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

79: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

80: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

81: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

82: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

83: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

84: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

85: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

86: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

87: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

88: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

89: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

90: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

91: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

92: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

93: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

94: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

95: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

96: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

97: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

98: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

99: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

100: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

101: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

102: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

103: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

104: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

105: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

106: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

107: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

108: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

109: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

110: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

111: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

112: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

113: Silvano: *La morte di Giulio Cesare*.

INTERFERENZE

La popolarità epidemica dei campioni sportivi spiega agli amanti della letteratura. Eppure basterebbe un granellino di buon senso per darsene ragione e non aversela a male. In natura tutto si compensa.

Infatti, mentre la popolarità dell'uomo di sport si manifesta in estensione, quella dell'uomo di lettere si afferma in durata. La prima dilaga nello spazio, la seconda straripa nel tempo.

Il nome fatidico del centro-attacco che oggi corre, urlato, su tutte le bocche dall'Alpi al Libano, domani sarà soltanto un vuoto suono di sillabe; quello del poeta che oggi quattro janatini a pena pronunciano sottovoce come la parola d'ordine di un complotto, domani sarà stampato in tutti i manuali di storia letteraria che vanno nelle mani degli innocenti.

Si tratta di aspettare senza impazienza, senza gelosie; si tratta di non avere fretta e di consigliare al proprio autore preferito di gustarla in anticipo e in solitudine la popolarità postuma.

Un musicista, mio vecchio amico, maestro del pianoforte in uno di quei desolati cinematografi di barriera, che, per mancanza di fondi, resistono alla contaminazione della cellula fototeletrica, mi ha detto senza arrossirne e parodiando Alain senza averlo letto:

— Vedi, io sono un talentaccio musicale sul tipo del Palestreto, ma più spregiudicato, come dire? meno legato alla Corte Pontificia.

Una «sutilezza» radiofonica della scrittrice argentina *Julietta Gomez Paz*: «Nel microfono sono celate le chiavi dello spazio; il microfono è il limitare dell'infinito».

Certi critici di mezza tacca nascondono una anima da vivisezionatori. Essi si curvano sulla fatica altri per frugarne la recandida anatomia. Vogliono vederci bene in fondo. Mettono, se la vista non li soccorre, il monoculo dell'orologio; qualche rotella che non gira ci dev'essere per forza nel complicato meccanismo sottoposto al loro esame. Essi la debbono scoprire. Il gioco di una critica simile è tutto qui: nello scansare i pregi per inseguire l'ipotetico difetto.

Quando l'affanno e lo ostentano ai quattro punti cardinali, essi ci fanno pensare ai pedantissimi analizzatori di stoffe, i quali dopo avere scrutato in lungo e in largo una «pezza» di lana, per avventura scoprono un filo di cotone sperso nel tessuto, gridano subito con orgoglio trionfale: — Non è tutta lana! Non è tutta lana! — per mettere in primo piano la loro perspicacia.

E così anche Dante, anche Beethoven, anche Michelangelo non sono tutta lana...

Ci sono altre periferie delle grandi città certe strade un poco fuori di mano, dove non passano le tranvie municipali, dove non s'avventurano le automobili, dove gli stessi ciclisti conducono a mano le biciclette.

I bambini vi s'insediano da padroni nel pomeriggio e gli innamorati le sera.

Negli androni dei falansteri gremiti c'è sempre qualcuno seduto a godersi il canto degli altoparlanti che scende dal secondo piano. E' la felicità.

Se passi in una di queste strade, sconosciuto, ti danno il buongiorno come nei sentieri di campagna.

ENZO CIUFFO.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera alle stazioni settentrionali e sabato sera alle stazioni meridionali verso le ore 22 la conversazione su

CREDENTI NELLA PATRIA di Ezio Maria Gray CAPRICCI E SCANDALI ALLA CORTE DI MODENA di Bruno Brunelli

IL MIO AMICO PIVIERE di Fengt Berg e su alti e importanti novità mondadoriane.

VENERDI

8 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 274,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,4 - kW. 4
TORINO II: kc. 1386 - m. 216,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30-13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,40-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,55: Giornale dei fanciulli.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,55-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notiziario sportivo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche interpretate dal soprano Giuliano Bonitatibus.

20,15: Monologo di Edoardo De Filippo (trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Cirillino

Fiaba in un atto

di EMIDIO MUCCI

Musica del M° GAETANO ZUCCOLI

Il matrimonio di Susesta

Operetta in un atto di MEILHAC e CASTELL.

Musica di CARLO MODIGLIANI.

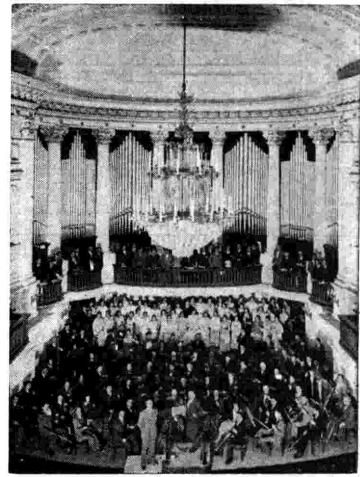
Interpreti: Dina Zacchetti, Romeo Vinci, Mila Lyses, Tito Angeletti, Ubaldo Torricini, Arturo Pellegrino, Virginia Fari, Alfredo De Petris, Enzo Ruggieri, Guido Agnolotti, Uccia Cattaneo.

Maestro direttore d'orchestra: RENATO JOSI.

Nell'intervallo: Conversaz. di Lucio d'Ambra, 23: Giornale radio.

PHONOLA
RADIO

RATEAZIONI
CAMBI
RIPARAZIONI
F.LLI PADOVA
P.L.E. SEMPIONE 2
TELEF. 91-398
MILANO



La sala grande del R. Conservatorio di Musica di Napoli (S. Pietro a Maiella).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1143 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 981 - m. 301,3 - kW. 10 — TRIESTE: kc. 1282 - m. 243,5 - kW. 10 — FIRENZE: kc. 1010 - m. 243,5 - kW. 10 — ROMA II: kc. 1228 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massae.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° LIMENTA: 1. Veracini: *Sonata*; a) Adagio, b) Andante affetuoso, c) Vivace non troppo, d) Andantino affetuoso; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, fantasia; 3. Niemann: *Serenata*; 4. Aldo Corti: *La canzone della mamma*; 5. Rimski-Korsakov: *Canto indiano*; 6. Hubay: *Rosza Czardas*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M° STOCCHETTI: 1. José Senthé: *La Mantilla*; 2. Ganne: *Carteggio orientale*; 3. a) Rusconi-Frati: *Ho detto al sole*; b) Di Lazzaro: *Amore, amore* (soprano Rosetta Ferlito); 4. Herold: *Zampa*, sinfonia; 5. Bianco: *Colore*; 6. Stocchetti: *Te quero*; 7. a) Lewinnek-Hayos-Berlini: *Sei tu*; b) Di Lazzaro: *Sempre* (tenore Andrea Gaspari); 8. Borchert: *Le canzoni della mamma*; 9. Siedle: *Allegria burlesca*; 10. Cerri: *Marcia burlesca*.

13,35-14,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagnolini: *Radiochiacchiera e giochi enigmistici*.

17,45: ORCHESTRA CETRA: MUSICA DA BALLO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

VENERDI

8 FEBBRAIO 1935 - XIII

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione in lingua italiana per francesi e inglesi.

19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.15: Monologo di Edoardo De Filippo (trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Se-natore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M° DEMETRIO MITROPOULOS
col concorso della clavicembalista
WANDA LANDOWSKA.

Parte prima:

1. Bach-Mitropoulos: *Preludio e fuga in si minore*.

2. Schumann: *Seconda sinfonia in do maggiore, op. 61*.

Parte seconda: Pezzi a solo di clavicembalo, Solista WANDA LANDOWSKA:

1. Bach: *Fantasia in do minore*.

2. Couperin (Le grand): *Sœur Monique*.

3. Rameau: *Les sauvages*.

4. Scarlatti: *Due sonate*.

Parte terza:

1. Haydn: *Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra*.

2. a) Purcell: *Preludio e morte di Didone*; b) Mahler: *Adagietto, dalla Quinta sinfonia*.

3. Carlo Jachino: *Preludio di festa*.

Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Libri nuovi.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Trittico di donne

Commedia in un atto di
GIUSEPPINA FERIOLI

Personaggi:

Tullio Dino Pénazzi

Giorgio Artale Cesare Armani

Carlo Viviani Maria De Fernandez

Radiana della Torre Isotta Bocher

Emma Ida Rech

La mamma di Emma Antonietta Lorenzoni

Un cameriere d'albergo Antonio Monti

- 13,30-14: Dischi.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
18,45: Radiogiornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,15: Monologo di G. De Filippo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Se-natore Roberto Forges Davanzati.
20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 566 - m. 531 - kW. 3

- 12,45: Giornale radio.
13-14: JAZZ ORCHESTRA FONICA.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: C. Massolo Sesta: *Maternità* (Conversazione alle Mamme).
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ent - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

- 20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto vocale e strumentale

1. a) Max Bruch: *Kol Nidre*; b) Cassadò: *Serenata spagnola*; c) Casella: *Silvia*, tarantella (violoncellista Toni Giacchino).
2. a) Pergolesi: *Tre giorni son che Nina*; b) Schubert: *Impazienza* (soprano Hella Helt Di Gregorio).
3. Mario Pilati: *Tre studi*; b) Schubert: *Barcarola* (pianista Livia Giacchino).
4. a) Mozart: *Il flauto magico, «Ah! lo so»*; b) Gounod: *Mirella*, aria di Mirella (soprano Hella Helt Di Gregorio).
5. Cesar Franck: *Sonata per violino e piano-forte*: a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia; d) Allegro - poco mosso (violinista Sistina Lojacono, pianista Livia Giacchino).
Nell'intervallo: Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.
Dopo il concerto: Dischi Parlophon.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

- 20,15: Varsavia (Orch. e piano) - 20,30: Parigi (T. E. - 21: Bruxelles I - 21,30: Algeri (Mozart, Böckler: «Lo studente povero»).

CONCERTI VARIATI

- 20: Monte Ceneri (Mus. viennese) - 20,10: Copernaghen (Canti svedesi e finlandesi) - 20,15: Stoccolma (Orchestra e canto), 21: Koensberg (Orch. e viol.) - Monaco (Violino e Francese) - 21,30: Huijzen (Orch. di Maistricht) - 21,30: Grubbe (Orch. e violino) - 22,15: Beigring (Mus. brillante), London Regional (Sullivani e German) - 22,45: Vienna (Musica brillante) - 23: Amburgo, Drotwich.

OPERE

- 19: Colonia (Leoncavallo: «I pagliacci») (dischi) - 20: Bermonester (Verdi: «La forza del Destino») - 20,40: Sottern, Monte Ceneri (Bietz: «L'Arlesiana») - 21:

MUSICA DA BALLO

- 23: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

MUSICA DI CAMERA

- 22,15: Midland Regional (Quintetto), Oslo (Trio).

Radio Parigi (Massenet: «Il grillo del focolare»).

OPERETTE

- 22,20: Lubiana (Mills-cker: «Lo studente povero»).

MUSICA DA CAMERA

- 20,15: Melodie belge.

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 22,15: Midland Regional (Quintetto), Oslo (Trio).

SOLI

- 20,45: Morawska-Ostrava (Mandolino) - 21: Drotwich (Piano) - 21,10: Hilversum (Viola e piano) - 22: Strasburgo (Piano) - 22,45: Lussemburgo (Piano).

COMEDIE

- 21,45: Parigi P. P. (Dal Teatro Michel) - 22,30: Rennes (un atto).

OPERE

- 23,45: Parigi (P. P. (Dal Teatro Michel) - 22,30: Rennes (un atto).

MUSICA DI BALLO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

CONCERTO SINFONICO

- 23,45: Monaco - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,20: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drotwich - 0,30: Rennes (un atto).

Giornale radio.

veri: 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; ouverture; 4. Massenet: *Manon*, aria, il sogno duetto (cantò); 5. Verdi: *La Traviata*, fantasia; 6. Autunno: *La bellezza del tempo*; 7. Gounod: *Les Voiles vireées*; 8. Gounod: *Mireille*; 9. Delibes: *Lahome*, duetto; 10. Gounod: *Faust*, balletto; 11. Indi: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,5; kW. 15

18: Vedi Lyon-la-Doua.
19: Trasmissione per le signore.
19,30: Radiotornata.
20,45: Conversazione.
21,30: Concerto orchestrale, con soli di violino; 1. Beethoven: *Il Suono* in re maggi; 2. Duhous: *La Famiglia*, violino e pianoforte; 3. Glinka: *Costantino* in re minore; 4. Debussy: *Petite et Mélisande*; 5. Mussorgsky: *Marija turca*.

LYON-LA-DOUA

kc. 583; m. 463; kW. 15

18: Musica da camera.
19: Conversazione.
19,30: Radiotornata.
20,30: Notiziario - Cronache.
21,30: Radiotornata (letteraria - rivestimenti e letterati - Indi, notiziario).

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Concerto orchestrale.
18,30: Musica orchestrale.
19: Conversazione.
19,30: Radiotornata.
20,45: Concerto di dischi.
21: Conversazione.
21,15: Musica varia.
21,30: Serata di canzoni di canzoni.
Notiziario e cronache - Alla fine mus. da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 749; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Concerto.
20,45: Radiotornata.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.
23: Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIG P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,25: Convers. varie.
19,37: Dischi - Convers.
20,7: Giornale parlato.
20,28: Concerto di dischi.
21: Intermezzo.

21,15: Musica primitiva.
21,45-12: (dal Teatro Michel N. Coward: *Amanti terribili*, comm. in 3 atti).

PARIG TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1305; kW. 12

18,45: Giornale parlato.
19,25-22: Concerto sinfonico; 1. Rameau: *Les Luttes galantes*; 2. Debussy: *Melodie per canto*; 3. Rameau: *Le feste di Hébé*; 4. Debussy: *Saint-Germaine*; 5. Debussy: *Reverie*; 6. Melodie per canto; 7. Rameau: *Plateau*, suite; 8. Debussy: *Omaggio a Rameau*. - Nell'intervallo: Conversazione.

RADIO PARIGI

kc. 215; m. 1848; kW. 75

19: Conversazioni, comunicati, notiziari.

20,30: La vita pratica.

24: Dickens: *Il grillo del foccolare*, commedia lirica in 3 atti, musicata di Massenet; negli intervalli: Crenache e informazioni.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto da Lione.
19: Trasmissione per le signore.
19,30: Giornale radio.
21: Informazioni, comunicati, conversazioni.
21,30: Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Trio in sol*; 2. 3 canzoni; 3. Schubert: *Trio*; 4. Caplet: *La morte dei poveri*; 5. Brahms: *Trio*; 6. Chaminade: *Chanson coranée*; 7. Rivier: *Trio*.
22,30: Paul Marguerite: *Un bouquet perduto*, commedia.
23,30: Informazioni, indi musica telesco.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto da Lyon-la-Doua.
19: Convers., in tedesco.
19,15: Conversazione.
19,30: Musica brillante e da ballo con canto.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Concerto di dischi.
21,15: Musica varia - tedesco.
21,30: Dischi vari - tedesco.
22: Concerto di piano: 1. Mozart: *Pastorale variata*; 2. Chopin: *Duo studi* op. 35; 3. Faure: *Requiem* in do minore; 4. Debussy: *Minstrels*.
23,15: Debussy: *La cathédrale engloutie*; 6. Ravel: *Rhapsodie*; 7. Ravel: *Scherzi d'acqua*; 8. Monpou: *La rue le quinzième et le fleur*; 9. Debussy: *Jeunes filles au jardin*; 10. Blaumort: *Potu dell'uccellibista*; 10. Wullemain: *Carlton dans la haie*; 11. Saint-Saëns: *Studio in forma di canzoni*.
22,50: Notizie in francese.
23,24: Musica brillante.

TOLOSA

kc. 933; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario Brani di opere - Arie di opere Musica da film.
20,30: Notiziario - Conversazioni - Canti tipici.
21,15: Musica varia.
22: Anteprima della tragedia di Shakespeare.
23: Brani di operette - Notiziario - Arie di opere - Musica viennese.
24: Melodie soli vari - Arie di operette.
1,10-20: Musica vari - Arie di opere.

20,30: Giornale parlato.

21: Concerto sinfonico; 1. Rameau: *Les Luttes galantes*; 2. Debussy: *Melodie per canto*; 3. Rameau: *Le feste di Hébé*; 4. Debussy: *Saint-Germaine*; 5. Debussy: *Reverie*; 6. Melodie per canto; 7. Rameau: *Plateau*, suite; 8. Debussy: *Omaggio a Rameau*. - Nell'intervallo: Conversazione.

RADIO PARIGI

kc. 215; m. 1848; kW. 75

19: Conversazioni, comunicati, notiziari.

20,30: La vita pratica.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Programma variato.
19,30: Canti vari.
20,45: Convers. varie.
21,15: Notiziario.
21,30: Giornale parlato.
22,25: Harbeck: *Le quattro stagioni*, commedia con music. di Glinka.
23,24: Orchestra: 1. Weber: *Ouverture del Franco tiratore*; 2. Grieg: *Due arie nordiche* per orchestra

24: Dicks: *Il grillo del foccolare*, commedia lirica in 3 atti, musicata di Massenet; negli intervalli: Crenache e informazioni.

BERLINO

kc. 841; m. 355,7; kW. 100

18,45: Rassegna di libri.
18,30: *Lieder* di Riccardo Strauss (per baritono e piano).
19: Hans Westig: *Piccola storia*, op. 25.
19,45: Wagner: Musica di ballo di *Rienzi*.
19,40: Attualità - Giornale parlato.
20,15: Trasmissione da Königsberg.
20,30: Musica da ballo.
21,30: Giornale parlato.
22,20: Radiocronaca sportiva.
22,30-23,30: Conversazione sul destino del pop. telesco.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Rassegna di libri.
19,15: Conversazione.
19,30: Giornale parlato.
19: Musica e canzoni popolache.
19,45: Radiocronaca - Notiziario.
20,15: Trasmissione da Königsberg.
20,30: Musica da ballo.
21,30: Giornale parlato.
22,20: Giornale parlato.
23,24: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: *Convers. in inglese*.
18,45: Giornale parlato.
19: Leoncavallo: *Sezze*; *Padiglioni* (in italiano).
19,45: *Convers. in inglese*.
20,15: *Convers.* - Come Königsberg.
21: Come Stoccarda.
22: Notizie - Convers.
23,24: Musica da camera: 1. Brahms: *Wiegenlied*; 2. d'armonica sul maggi; 3. *Brillante* di archi in la min.
23,45: *Convers. in inglese*.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Per i giovani.
19,15: Convers. varie.
19,30: Trasmissione da Lipsia.
19,45: Attualità - Notiziario.
20,15: Trasmiss. da Königsberg.
21: Musica per *Possuia Gade* (Hubert, Brahms).
22: Anteprima della tragedia di Shakespeare.
23: Brani di operette - Notiziario - Arie di opere - Musica viennese.
24: Melodie soli vari - Arie di operette.

KÖNIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 60

18,15: Convers. varie.
19,30: Dizione e *Lieder*.
19,45: *Convers.*
20,15: L'ora della Nazione: Trasmissione varata dedicata ai costumi nazionali antichi del Prussia settentrionale - Quando si portava ancora la corona sul cintillo.
21: Orchestra e violini: 1. Dvorak: *Concerto per violino*; orchestra in 3 atti; 2. Bakovskij: *Orchestra 1812*.
22,30: Giornale parlato.
22,30-2: Conversazione: *Il Critone* di Platone; 2. *Die arie nordiche* per orchestra.

22,45-24: Dischi vari.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,2: Conversazione dialetto.
19,15: Intermezzo e recitazione di poesie.
19,30: Musica da ballo in dialetto.
20,15: Attualità.
20,15-2: Trasmissione da Königsberg.
21: Composizioni di Schubert per trio; 1. *Natalia*, op. 148; 2. *Trío di piano* in mi bem. maga, op. 100.
23,24: Musica da ballo da Breslavia.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,20: Concerto variato.
19,45: Giornale parlato.
20,15: Radiocronaca sportiva.
21,30: Giornale parlato.
22,20: Giornale parlato.
23,20-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,20: Convers. sportiva.
18,45: La battaglia demografica.
19,15: Giornale parlato.
19,30: Musica e canzoni popolache.
19,45: Radiocronaca - Notiziario.
20,15: Trasmissione da Königsberg.
20,30: Musica da ballo.
21,30: Giornale parlato.
22,20: Giornale parlato.
23,24: Musica da ballo.

COTONIA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: *Convers. in inglese*.
19,45: Giornale parlato.
20,15: *Convers. in inglese*.
21,30: Giornale parlato.
22,20: Giornale parlato.
23,24: Giornale parlato.
24,25: Giornale parlato.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Musica variata.
19,45: Giornale parlato.
20,15: Giornale parlato.
21,30: Giornale parlato.
22,20: Giornale parlato.
23,24: Giornale parlato.

CITTÀ DI COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: *Convers. in inglese*.
19,45: Giornale parlato.
20,15: *Convers. in inglese*.
21,30: Giornale parlato.
22,20: Giornale parlato.
23,24: Giornale parlato.

INGHILTERRA

DOITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Concerto del Trio Campoli.
19,30: Giornale parlato.
19,45: *Concileto settimanale di notizie speciali*.
20,30: Giornale parlato.
21,30: Giornale parlato.
22,20: Giornale parlato.
23,24: Giornale parlato.

FRANCIA

FRANCIA

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,15: Giornale parlato.
19,30: Giornale parlato.
19,45: Giornale parlato.
20,15: Giornale parlato.
21,30: Giornale parlato.
22,20: Giornale parlato.
23,24: Giornale parlato.

LONDRA

kc. 877; m. 342; kW. 50

18,15: Giornale parlato.
19,30: Giornale parlato.
19,45: Giornale parlato.
20,15: Giornale parlato.
21,30: Giornale parlato.
22,20: Giornale parlato.
23,24: Giornale parlato.

LUDVIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,20: Radiocronaca - Notiziario.
19,30: Giornale parlato.
20,15: Notiziario - Conv.
21,30: Giornale parlato.
22,20: Giornale parlato.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,30: Musica brillante e danza (ballo).
19,45: Concerto vocale.
20,40: Giornale parlato.
21,30: Giornale parlato.

LUBIANA

kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,15: Concerto di dischi.
19,45: Concerto di musica brillante.
20,15: La Sel giorni di Pruselles.
21,30: Concerto d'organo.
22,20: Giornale parlato.
23,20-24: Musica da camera (piano, violino e violoncello) - Per Winge: *Trio*.

OLANDA

OLANDA

kc. 160; m. 1675; kW. 50

18,15: Giornale parlato.
19,45: Giornale parlato.
20,15: Giornale parlato.
21,30: Giornale parlato.
22,20-24: Musica da camera (piano, violino e violoncello) - Per Winge: *Trio*.

HUIZEN

HUIZEN

kc. 995; m. 361,5; kW. 20

18,45: Giornale dell'orchestra della stazione.
19,45: Giornale parlato.
20,45: Continuazione del concerto.
19,45: Notiziario - Conv.
20,45: Giornale parlato.

20,45: Giornale parlato.

21,30: Giornale parlato.

22,45: Dischi.

22,45: Giornale parlato.

22,45: Giornale parlato.

23,20: Giornale parlato.

23,20: Giornale parlato.

24,25: Giornale parlato.

24,25: Giornale parlato.

25,20: Giornale parlato.

25,20: Giornale parlato.

26,20: Giornale parlato.

26,20: Giornale parlato.

27,20: Giornale parlato.

27,20: Giornale parlato.

28,20: Giornale parlato.

28,20: Giornale parlato.

29,20: Giornale parlato.

29,20: Giornale parlato.

30,20: Giornale parlato.

30,20: Giornale parlato.

31,20: Giornale parlato.

31,20: Giornale parlato.

32,20: Giornale parlato.

32,20: Giornale parlato.

33,20: Giornale parlato.

33,20: Giornale parlato.

34,20: Giornale parlato.

34,20: Giornale parlato.

35,20: Giornale parlato.

35,20: Giornale parlato.

36,20: Giornale parlato.

36,20: Giornale parlato.

37,20: Giornale parlato.

37,20: Giornale parlato.

38,20: Giornale parlato.

38,20: Giornale parlato.

39,20: Giornale parlato.

39,20: Giornale parlato.

40,20: Giornale parlato.

40,20: Giornale parlato.

41,20: Giornale parlato.

41,20: Giornale parlato.

42,20: Giornale parlato.

42,20: Giornale parlato.

43,20: Giornale parlato.

43,20: Giornale parlato.

44,20: Giornale parlato.

44,20: Giornale parlato.

45,20: Giornale parlato.

45,20: Giornale parlato.

46,20: Giornale parlato.

46,20: Giornale parlato.

47,20: Giornale parlato.

47,20: Giornale parlato.

48,20: Giornale parlato.

48,20: Giornale parlato.

49,20: Giornale parlato.

49,20: Giornale parlato.

50,20: Giornale parlato.

50,20: Giornale parlato.

51,20: Giornale parlato.

51,20: Giornale parlato.

52,20: Giornale parlato.

52,20: Giornale parlato.

53,20: Giornale parlato.

53,20: Giornale parlato.

54,20: Giornale parlato.

54,20: Giornale parlato.

55,20: Giornale parlato.

55,20: Giornale parlato.

56,20: Giornale parlato.

56,20: Giornale parlato.

57,20: Giornale parlato.

57,20: Giornale parlato.

58,20: Giornale parlato.

58,20: Giornale parlato.

59,20: Giornale parlato.

59,20:

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI

MODESTO MUSSORGSKY

Quando a vent'anni Modesto Mussorgsky aveva dato le dimissioni dall'Esercito Imperiale, era stato spinto a quel passo dalla passione per la musica, alla quale volerà dedicarsi interamente, ma forse dal primi sintomi di una malattia nervosa che in seguito, ad intermittenza, lo fece soffrire fino alla morte. Infatti quello stesso anno 1859 gli aveva donato stare in piedi sciolto e ritirarsi in località termali per una cura; ed appena rimesso in salute, era tornato a vivere in campagna. Le profonde impressioni della sua infanzia si rinnovarono durante quegli anni, e le scene e l'atmosfera della vita campestre agirono ancora inconsapevolmente sul suo spirito e sul suo temperamento di artista, che divenne insuperabile nel penetrare gli stati d'animo degli umili, dei negletti, degli infelici.

Nel 1863 si era lasciato allestire dalla vita della città, ed a Pietroburgo si era unito ad alcuni amici iniziando un periodo di studio e di feconda attività; ma purtroppo un nuovo attacco del male lo costringeva ad abbandonare nuovamente la città ed il lavoro. Nella tranquilla calma agreste compose la musica per una gustosissima commedia di Gogol, Il matrimonio, ed il poema sinfonico Una notte sul Monte Calvo, una delle più significative composizioni strumentali. Tornato a Pietroburgo aveva chiesto ed ottenuto un impiego nell'Amministrazione del Demanio; assicuratosi così i mezzi di sussistenza, poté dedicare il tempo che l'impiego gli lasciava libero ai suoi studi musicali. Gli amici, che apprezzavano molto i suoi sforzi innovatori, gli furono prodighi di calorosa ospitalità e di consigli preziosi. Era stato appunto Nikolsky a consigliargli di musicare la commedia di Puskin, Boris Godunov, e i libri e i consigli di Dargomîjskiy e di Stassov che lo indussero a rinunciare al suo lavoro rendendolo più snello, completo ed interessante in modo da farne maggioremente apprezzare la potenza espressiva e l'originalità.

Dopo il Boris Godunov aveva lavorato a Mlada, per incarico del Teatro dell'Opera di Pietroburgo, ed aveva iniziato Kovancina e La Fiera di Sorocinski e composto Quadri di una esposizione, e molte liriche; lavorava intensamente, come sotto la spinta di una febbre di ispirazione. Forse, sentendo già indebolirsi la sua potenza creativa, si affrettava a produrre, per dare tutto di sé.

Intanto il Boris Godunov, dopo aver subito diverse mutilazioni proposte dai direttori dei teatri, fu tolto di repertorio, fatto che acuì la tristezza di Mussorgsky, il quale, sempre più tormentato dal male, ed in strettezze finanziarie, si era adattato a far l'accompagnatore in pubblici concerti. Le condizioni finanziarie peggiorarono ancora quando nel 1879 dovette lasciare l'impiego presso l'Amministrazione Statale. Allora partì per un giro di concerti con la cantante Leonova, eccellente interprete delle sue musiche. Le entusiastiche accoglienze della Russia meridionale rianimarono Mussorgsky che, sotto la spinta dell'entusiasmo, riprese a lavorare con ardore alla sua Kovancina, di cui Balakirev aveva eseguito con successo in un pubblico concerto alcuni frammenti.

Ma ormai la malattia faceva rapidi progressi e per intere settimane Mussorgsky, stanco e sfiduciato, dovera rinunciare al lavoro.

Animata ardente di passione, genio creatore di grande originalità, battendo vie nuove ed ardute, aveva raggiunto un ideale di bellezza, ma un oscuro destino si accaniva contro di lui. Le ultime settimane di vita, durante le quali Mussorgsky non poté più lasciare il letto, furono un crudele tormento. Rimski-Korsakoff, Stassov, Balakirev, il pittore Repine ed altri amici non abbandonarono il suo capezzale, ed egli, che fino agli ultimi istanti aveva conservato piena lucidità di spirito, parlò dell'arte sua, affidando ai fedeli colleghi ed amici l'eredità preziosa delle sue opere, non tutte compiute.

Mussorgsky già riposava da alcuni anni nel tranquillo cimitero del Convento di Alessandro Nevsky, quando per opera di Rimsky-Korsakoff, di Liadov e di Stassov poterono essere complete e pubblicate le opere che la morte immutata gli aveva impedito di condurre a termine e di veder trionfare.

M. G. DE ANTONIO.

SABATO

9 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

MILANO: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 321,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entra in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio pressagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENIT RADIO RURALE): a) «Vincenzo Bellini» (nel centenario); b) Brani della Norma. 12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.R.

13,5-13,35-13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA. 13,35-13,45: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopolis: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

17,5: Dischi.

17,15: Trasmissione dal Conservatorio di San Pietro a Maiella di Napoli:

CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Sergio Faloni.

1. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.
2. Debussy: *Iberia*, suite.
3. Franck: *Sinfonia in re minore*.
4. Wagner: *Tannhäuser*, ouverture.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - Estrazioni del Regio Lotto.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19,55-20,5: Notiziario turistico in lingua spagnola.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporta - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Comunicazioni in lingua greca; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45 (circa):

Trasmissione d'opera
da un teatro

Negli intervalli: Le attualità dialogate (Interpreti Fiammetta e l'autore) - Dizioni di Nino Meloni - Giornale radio.

Artista della Compagnia di operette
delle stazioni settentrionali.MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 391,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1228 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massae.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENIT RADIO RURALE): a) «Vincenzo Bellini» (nel centenario); b) Brani della Norma.

11,30: ORCHESTRA DI CAMERA MALATESTA: 1. Grieg: *Corteggio nuziale*; 2. Corti: *Notturno*; 3. Sarasate: *Danza spagnola* n. 8; 4. Valisi: *Passione d'anime*; 5. Mussorgsky: *La fiera di Sorocinzi-Gopak*; 6. Orefice: *Mosè*, intermezzo; 7. Strauss: *Sogno nel crepuscolo*; 8. Niemann: *Festa dei ciliegi in fiore*; 9. Londo: *Danza*; 10. Mascagni: *Iris*, serenata e danze; 11. Rubinstein: *Valzer capriccioso*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° Tito Petralia.

13,35-14,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucia Antonelli: «Confidenze con la neve»; (Firenze): Fata Diana; (Trieste): Il teatrino dei Ballilla: «Scene di Goldoni» da Zia dei perché e Zio Bombarda.

16,55: Rubrica della signora.

17,5: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze dell'11° CONCERTO DELLA SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA: ADOLF BUSCH violinista e RUDOLF SERKIN pianista:

1. Mozart: *Sonata in sol maggiore*: Adagio allegro; Andantino cantabile.2. Busoni: *Sonata in mi min.*, op. 36: Lento - Presto; Adagio molto piuttosto grave; Andante con variazioni.3. Beethoven: *Sonata in sol maggiore*, op. 30, n. 3: Allegro assai; Tempo di minuetto ma molto andante e grazioso; Allegro vivace.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio pressagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del Regio Lotto.

18,35 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana.

19,45 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19,55-20,5: Notiziario turistico in lingua spagnola.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13
18:45: Giornale parlato.
20:30: *Le verve*.
21:22: *Rost, il dirigibile*
L. 393, radiocomm.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75
18:1: Trasmissione di un concerto di varietà.
20: Informazioni, lettura.
20:30: La vita pratica.
21: Concerto di varietà.
Negli intervalli: Notiziario.
e informazioni.
23:30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288.5; kW. 40

17:45: *Conc. Lamoureux*.
19:30: Giornale radio.
21: Informazioni - Comunicati di dischi.
21:30: *Decouvrance, L'autre fils*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349.2; kW. 15

17:45: Concerto da Parigi.
19:45: Conversazione.
20: *Lezione di francese*.
20:15: Concerto di dischi.
20:30: *Notiziario* in francese.
20:45: Concerto di dischi.
21: *Notiziario* in tedesco.
21:30-0:30: (dal Teatro di Metz) *Johann Strauss* (padre e figlio); *Vater di Vienna*, operetta vienesi-moderna in 3 atti -
Negli intervalli: Notiziario in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328.6; kW. 60

19: *Notiziario* - Musica vienesi-moderna. Musica film. Soli di violino.
20:10: Arie di opere - Notiziario - Brani di operette - Conversazione.
21:15: *Scene comiche* - Orchestre varie.
22: *Fantasia - Musica militare*.
23: Arie di operette - Notiziario.

23:30: *Berlioz, Selez. della Fantasie di Faust*.
0:5: Musica richiesta - Danze - Soli vari - Melodie.
1-13: *Notiziario* - Musica varia - Musica sinfonica.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904; m. 331.9; kW. 100

18: *Dischi - Conversaz.*
19: *Violini e canto*.
19:20: *Commedia in dialetto*.
20: *Giornale parlato*.
20:30: *Serata brillante di varietà e di musica da ballo - in un intervallo*: Notiziario.
23:30:1: *Musica da ballo*.

BERLINO
kc. 841; m. 356.7; kW. 100

18:5: *Per lo signore*.
18:20: *Trasmis. variata*.
19: *Musica per quartetto e piano*.
19:40: *Notiz. - Attualità*.
20: *Trasmis. variata*.
Ionia.
22: *Giornale parlato*.
22:30:1: *Da Breslavia* (numica da ballo).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315.8; kW. 100

18: *Radiecronaca sportiva - Conversazione - Notiziario*.
19: *Campagne delle chiese slesiache*.
19:5: *Un breve racconto*.
19:15: *Rassegna dei programmi della prossima settimana*.
19:40: *Rassegna della settimana*.
20: *Grande serata di musica da ballo, con danze di tutti i secoli*.
22: *Giornale parlato*.
22:30: *Musica da ballo*.

COLONIA
kc. 658; m. 455.9; kW. 100

18:10: *Progr. variato*.

16:35: *Convers. - Notiz.*
19: *Musica da camera*.
19:50: *Giornale parlato*.
20:15: *Serata brillante di varietà e di musica da ballo*.
22: *Giornale parlato*.
22:30: *Musica da ballo*.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: *Conversazione - Notiziario*.
19: *Concerto di dischi*.
19:45: *Attualità - Notiziario*.
20:10: *Trasmis. di una serata variata per il carnevale*.
22: *Giornale parlato*.
22:45: *Notiziario*.
22:50: *Continuazione della trasmissione variata e musica da ballo*.
24:2: *Trasmis. da Stoccarda*.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 251; kW. 60

18:30: *Soli di organo*.
19: *Notizie - Conversaz.*
19:15: *Progr. variato*.
20:10: *Giornale parlato*.
20:40: *Per i giovani*.
21:10: *Serata brillante di varietà e di musica da ballo*.
22: *Giornale parlato*.
22:30: *Musica da ballo*.

KOENIGSWESTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: *Conversazione e bollettini*.
18:30: *Varietà in dischi*.
19:45: *Conversazione di attualità*.
20:10: *Trasmis. brillante variata con musiche di Suppe, Strauss, Milhauser e Zeller*.
20:30: *Giornale parlato*.
23:44: *Trasmis. da Stoccarda*.

LIPSIJA
kc. 785; m. 382.2; kW. 120

18:10: *Concerto di dischi*.
19:30: *Convers. Notiziario*.
20:10: *Giornale parlato*.
21:10: *Giornale parlato*.
23:10: *Conversazioni varie*.
23:30-23:45: *Da London Regional*.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405.4; kW. 100

18: *Conversazioni varie*.
18:40: *Musica da ballo*.
19: *Radiofotogram*.
19:10: *Elenco De Champenois*.
20: *Giornale operetta in un atto*, per soli, coro a due voci e accompagnamento di pianoforte.
20: Giornale parlato.
20:30: *Musica da ballo*.
22: *Giornale parlato*.
23:44: *Musica da ballo*.

STOCCARDA
kc. 757; m. 522.6; kW. 100

18:30: *Una breve recita*.
19: *Varietà in dischi*.
20: *Giornale parlato*.
21:5: *Nessler: La cornetta di Säkingen*, operetta rielaborata per il microfono.
22:30: *Musica da ballo*.
24:2: *Concerto orchestrale di musica popolare*.

INGHilterRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18:15: *Musica da ballo*.
19: *Giornale parlato*.
19:45: *Intermezzo*.
20: *Giornale conversazione sportiva*.
19:45: *Arie per soprano - (D): Intermezzo in gaelico*.
20: *In città, stianotte*, supplemento ai programmi della settimana.
20:30: *Concerto di musica da Kettelby - Negli intervalli: Arie per soprano - (D): Intermezzo in gaelico*.
21: *Giornale parlato*.
22: *Giornale parlato*.
22:35: *Musica da ballo*.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315.8; kW. 100

18: *Radiecronaca sportiva - Conversazione - Notiziario*.
19: *Campagne delle chiese slesiache*.
19:5: *Un breve racconto*.
19:15: *Rassegna dei programmi della prossima settimana*.
19:40: *Rassegna della settimana*.
20: *Grande serata di musica da ballo, con danze di tutti i secoli*.
22: *Giornale parlato*.
22:30: *Musica da ballo*.

COLONIA
kc. 658; m. 455.9; kW. 100

18:10: *Progr. variato*.

fantasia, 3. *La mia signora Brocade*, 4. *Fondi d'Inghilterra*, ope patriottica (diretta dall'autore); 5. *Danza dei marinai allegra*; 6. *Campane grida*; 7. *Carillon del cuore* (diretto dal compositore);

21:30: *Trasmis. di varietà*.
21:20: *Soli di piano*.
22: *Giornale parlato*.
22:45: *Musica da ballo*.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.2; kW. 50

18:15: *L'ora dei fanciulli*.
19: *Giornale parlato*.
19:25: *Intermezzo*.
19:30: *Concerto dell'orchestra di North Regional*.
20:30: *Musica per sette*.
21:10: *Conversazione in trenta*.
21:30: *Concerto di pianoforte di Arthur Rubinstein*.
22: *Concerto orchestrale con canzoni per coro femminile*.
23: *Giornale parlato*.
23:10:1: *Musica da ballo*.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391.3; kW. 25

18:15: *L'ora dei fanciulli*.
19: *Giornale parlato*.
19:30: *Concerto di musica da ballo*.
20:10: *Concerto di musica da ballo*.
21:10: *Giornale parlato*.
21:30: *Giornale parlato*.
22: *Giornale parlato*.
23: *Giornale parlato*.
23:10:1: *Musica da ballo*.

JUGOSLAVIA
BELGRADE
kc. 656; m. 437.3; kW. 25

18:40: *Notiz. - Dischi*.
19:15: *Notizie - Conversaz.*
19:30: *Giornale parlato*.
20:40: *Conversazione*.
21: *Concerto vocale*.
22:20: *Giornale parlato*.
22:40-23:30: *Mus. brillante*.

LUBLIANA
kc. 527; m. 569.3; kW. 5

18: *Radioorchestra - Negli intervalli: Conversaz.*
18:50: *Lei di francesi*.
19:20: *Notizie - Conversaz.*
20:20: *Serata variata*.
21:40: *Giornale parlato*.
22:40: *Giornale parlato*.
23: *Serata variata*.

LUSSEMBURGO
LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18:30: *Musica da camera*.
19: *Soli di piano*.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 160; m. 1575; kW. 50

18:20: *Conversazione letteraria*.
18:40: *Per i giovani*.
19:40: *Concerto di dischi*.
19:45: *Trasmis. per i frisoni*.
20:40: *Notiziario - Conversazione - Dischi*.

OLANDA
BELGRADO
kc. 656; m. 427.3; kW. 25

18:30: *Giornale parlato*.
19:45: *Concerto d'organo*.
20:40: *Concerto da Budapest (registrazione)*.
21:30: *Concerto dell'orchestra della RAI (composizioni di J. Strauss)*.
22: *Notiziario - Dischi*.
23:15: *Musica popolare*.
23:40:0-0:40: *Conc. di dischi*.

HUIZEN
kc. 995; m. 301.5; kW. 20

18:10: *Notiz. in esperanto*.
18:25: *Concerto dell'orchestra*.

SVEZIA
STOCOLMA
kc. 704; m. 426.1; kW. 55

18:25: *Radiolocutor*.
19:30: *Concerto di dischi*.
20:30: *Recitazione*.
21: *Musica da ballo antica*.
22:22: *Musica da ballo moderna*.

SVIZZERA
BERMUENSTER
kc. 556; m. 559.6; kW. 100

18:15: *Conversaz.*
19:15: *Notizie - Conversaz.*
20: *Tre commedie in dialetto alsaziano*.
21: *Giornale parlato*.
22: *Giornale parlato*.
22:35: *Danza (dischi)*.
23: *Notiziario - Fine*.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

18:15: *Annuncio*.

19:45: *Concertino serale della Radioorchestra*: 1. *Auber: Fata Diavola*, ouverture; 2. *Giov. Strauss: Racconti d'Oriente*, valzer; 3. *Bizet: Carmen*, fantasie; 4. *Schubert: Marzia militare*.

19:45: *(da Berlino): Notiziario*.

20: *La serata dei desideri*: a) *Canzoni*, richieste dai nostri ascoltatori.

20:45: *Sei giorni in Irlanda*.

stra della stazione (musica popolare).
19: *Rassegna giornalisti*.
19:35: *Continuazione del concerto*.
19:40: *Notiziario - Conversazione - Comunicati*.
20:20: *Soli di piano*.
21:20: *Giornale parlato*.
21:30: *Musica francese* (Lalo: Ouverture del Re di Is; 2. Kavalier: Pavane per una infante defunta); 3. Ibert: Histoire d'Amour; 4. Dubois: Les Anglaises; 5. Ravel: Pavane in forma di habanera); 7. Chabrier: España. - In un intervallo: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSIAVA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18:15: *Conversazione di pianoforte*.
18:45: *Conversazione*.
19: *Concerto vocale*.
19:15: *Convers. - Dischi*.
19:45: *Giornale parlato*.

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18:25: *Conversazioni - Notiziario*.
19: *Notiziario*.
19:30: *Progr. regionale*.
19:45: *Giornale parlato*.
20: *Giornale della stazione con intermezzi di canto*: 1. Boieldieu: Ouverture della *Dama Bianca*; 2. Lindemann: *Ricordi misteriosi*; 3. Ignazius: *Melodie autunnate*; 4. Benatzky: *Una canzone*; 5. Abraham: *Tango dell'opera Un ballo in Soho*; 6. Molitor: *My love Luisa*, scenetta; 7. Kettelby: *Nel mercato persiano*; 8. Gounod: *Colombina*, selezione; 9. Yoshitomo: *Danza 10. Kreisler: *Musica per la pomeriggio**

SOTTONS
kc. 677; m. 443.1; kW. 25

18: *Conversazioni varie*.
18:30: *Lez. di inglese*.
18:45: *Convers. - Dischi*.
19:45: *Notiziario specifico*.

20:52: *Robert: Jean-Renard: En pañne*, commedia.
21: *Giornale parlato*.

22: *Monte Ceneri*.
22:30-33:30: *Dance (dischi)*.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120

18:30: *Conc. orchestrale*.
18:45: *Conversazione*.

19: *Concerto vocale*.
19:30: *Una commedia dalla RAI*.
20: *Giornale parlato*.

21:30: *Giornale parlato*.
22: *Giornale della RAI*.
23: *Giornale parlato*.

24: *Giornale parlato*.
25: *Giornale della RAI*.
26: *Rassegna della varieta*.

27: *Giornale del mese in tedesco*.
28: *Giornale parlato*.

29: *Musica da ballo*.
30: *Giornale parlato*.

U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18:30: *Per le campagne*.
18:30: *Conversazione*.

19:30: *Concerto variato*.
21: *Giornale in tedesco*.
21:30: *Campagne del Kremlino*.

22:5: *Conv. in francese*.
22:5: *Conv. in svedese*.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17:30: *Pel giovani*.
18:30: *Concerto sinfonico diretto da Carellia (sue composizioni)*.
21: *Musica da ballo*.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360; kW. 100

17:20: *Trasm. d'oper*.
21:30: *Dance e conc. var.*
23: *Conv. in spagnuolo*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kW. 12

19: *Dischi - Notiziari*.
Bolettini - Conversazioni.

21:45: *Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine*: Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499.2; kW. 6.5

20: *Concerto di musica andalusiana*.

20:45: *Conversazione*.

21:22: *Disehi e canto*.

21:25: *Conversazione*.

22: *Musica da ballo antica*.

22:30-23:30: *Banze (dischi)*.

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONO, 7
TELEFONO 30-930



Stavolta è la volta che torno a voi. Tanto qualsiasi cosa faccia o scriva, lettere me ne giungono sempre e quando tirerò le ultime calzette di fabbricazione italiana si potrà dire di me: «Con lui scompare un uomo di lettere. Quale perdita per le Regie Poste!». Salvo la prima giovinezza, altrimenti occupata, quasi tutto il rimanente l'ho impiegato ad aprire buste, spesso insufficientemente affrancate. Per fortuna le multe non le ho mai pagate io. Anche le settimane scorse le Poste impavide hanno continuato a riversare il pasto quotidiano senza preoccuparsi se al Baffo avevo messo tanto di museruola e se il Gatto era mandato a farsi friggere in «salini» da tanti cucinini d'ambò i sessi. E, fatto inevitabile, l'arrivo di nuovi amici. Mentre preparo questa pagina, non conosco ancora le tristi conseguenze della passeggiatina dello scorso numero. Gigi quando ne vide in tipografia la bozza mi disse: «Brave, è venuta bene!». Giù: lui non le legge... Vedrò se come è venuta bene, andrà anche altrettanto; e se le proteste saranno molte, preparerò subito una seconda passeggiata.

Oggi sono quasi tutto a vostra disposizione, non certo per farvi piacere a voi (ne proverò vero dispetto), ma per farlo a me. Poiché prendere un mucchietto delle vostre lettere e rispondere con quell'acume che mi distingue, è senza dubbio davvero un piacere che intendo pur ch'non lo provo.

La prima lettera è fresca come una lattuga ad onta d'una firma a getto continuo: «Quello della canna». Ti pare, novello amico, ch'io possa accettare una firma simile? Forse almeno una canna da zucchero? O magari anche una cannuccia di ricambio alla pipa pronta per lo sparo gentilmente invitandomi quale simbolo di pace dalla primadonna Tea. Dunque, la canna dell'amico è di bambù e si riferisce all'asta infissa sul «buon gigante». Quel mio ricordo n'ha suscitati altri pur merito al novello amico il quale s'algita di quanto scrisse: «Esa, la canna, ha dato il valore al mio «oggi» 19 gennaio, ché altrimenti sarebbe trascorso uguale, grigio ed inutile». Incile no, poiché, sia come si vorrà, la pagina la leggevi e se non c'era la canna, trovai il modo di valerti dei vecchi giornali per farti un'autentica pelliccia, d'uso immediato se sei, come credo, romano. Pensa che anche a Napoli l'articolo ha trovato immediata applicazione. Insomma: è bene concludo con te, dicensi che con quel sicuro intuito che deriva da lungo esercizio, se in te vero buon amico. Uno pseudonimo più breve, per favore.

Bagiot. - Eri dunque tu che desideravi la ricetta per la bambola variabile. Se fai il buono, darò poi una seconda formula per un liquido segnatum. Intanto **Isabella** mi scrive che il suo Babbo, di bambole variabili ne ha fatte addirittura tre e mutano colore ch'è un piacere. «C'è qui una protesta. Mì guarda un po': la nuova **Grillina** I appena appena conosciuto l'altalibato e la formazione delle parole mi combina» quanto segue: «Caro Baffo, non sei più bene perché mama non m'ha legge mai delle 3 grilline che miape ceva tanto ame». Hai ragione **Grillina Licia**; ragione di protestare, ma non di dire che non ti voglio più bene. Oggi la Mammina tua ti leggerà che io alle tre **Grilline** voglio sempre un bene grande grande e leggerà che io i vostri ritrattini li porto sempre con me ovunque vada e guardandovi affettuosamente faccio un angurio che la Mammina sa quale esso sia. Tu, **Grillina Licia**, scrivi già benino e fai le manusee proprio belle come le stelline che, coi biscotti, vi portò quella gentile signora. Tre bacetti alle mie **Grilline**.

Cappuccetto bianco. - Ricordi persino l'anniversario della prima lettera a me. Date memorabili. Probabilmente sei mesi dopo sarà venuta la mia risposta. Sarrebbe bene che mi limitassi a condurre i fanciulli in giro per i boschi... Che ne sapevo io delle vostre complicazioni sulla Befana? Ho detto tutto con la santa ingenuità della mia innocenza e se una volta tanta la Befana, invece dell'Asite nera è venuta con tanto di cappuccetto bianco, meglio ancora. A **Piccola Mamma** con i tuoi, i rallegramenti e gli auguri di moltissimi e di... altrettanti.

Giovanna. - A quella futura Mammina fa tanti auguri; c'è molta malinconia nel tuo sogno della mancata maternità, ma tu non puoi e non devi dire che resterà sempre sogno. Su queste pagine ho talora scritto una realtà venuta dopo lunghi anni e quando ormai non la si sperava più. Per questo ho voluto che dopo la lettera di **Piccola Mamma** fosse il tuo nome: hai sentito nella vicinanza dei due nomi un augurio... A riguardo la tua fantasia, essa continua a tessere la sua tela. Mi vedi in riviera dopo avermi pensato in montagna. No, amica, scritti quella pagina dai dintorni di Torino ed è errore credere che l'inverno segni il letargo della Natura. Qui ci stacchere tutta una colonna, ma la risparmio per timor del prossimo. Sappi però che le **Prealpi** sono ora floritissime di primaverine e ne ho qui in-

mi ha ricordato un caso comisimile capitato a me. Una insegnante cieca mi condusse a visitare la biblioteca dell'istituto; però la sala era immersa nell'oscurità e mentre la guida procedeva a spediola, io incipicavo nel mobilio. Mi presentò parecchie opere perché le osservassi; ma io intanto tastavo con il piede il modo di andarmino poi senza promettere la dignità del mio naso. E così, unico fratello, in quell'istituto il cieco ero io. A riguardo quel tuo sospetto molto temerario, ti accerto che non si tratta di me. O non l'ho detto cento volte che io non ho un nome noto? Però c'è una letttrice la quale, dopo tanto brigare, venutolo a sapere si è fatto in dovere di ritirarlo in grande segreto a tutte le sue amiche. E' vero che la gran parte l'ha immediatamente dimenticato, ma fa niente. Tu **Farfallino** e le sorelle tue non siete come quella tale letttrice e quindi vi ho molto care. Ho provato vivo compiacimento nel leggere che voi avete potuto seguire il viaggio sul pianeta Saturno: sapendo, la radio vi avrebbe portato il mio saluto. Pigliatevi questo a mezzo radio... **folecare**.

Ester. - Mi scrivi: «Grazie che sei buono». Faccio quello che posso, lambina mia, e certo con una minuscola amichetta come te come si può non esser buoni? Scrivimi sempre breve come ora. Le lettere dei bambini devono essere di poche righe perché è troppa la fatica. **Egi** mi racconta la tua gioia quando ti lesse il mio saluto; gioia condivisa dalla Mamma, dal Babbo e dalla sorellina.

Vedi un po', **Ester**: due parole ad una bimba e la felicità in casa. Però avete sentito che venivano dal quale quelle poche parole e ti dico chi viene dal cuore anche il bel bacio che ti mando. Il delizioso «complito» per bimbo andò ad un piccolo il quale, solito a rigirarsi tra poveri sdruscite lane, si trovò per merito d'una fatina convertito in un pagetto azzurro con la medaglietta d'argento al braccino. Grazie. — **Robinson**. — Caschi il cielo, la terra ed ogni luogo, tu o con lettera o con cartoline, presente sempre. **Sai**? **Zampa di cane** è venuto in Italia e scrive di accorgersi che non è più all'EQUATORIO... — **Nihil**. - Quant' sorrisi disperso per mezzo tuo! Turnino a te soffri tanti auguri per voi e per Ivan ch'io immagino buono buono. (E' praticabile lo sconto del 30 per cento).

Alberto Russo. - Mi si è chiesto s'erano i tuoi parenti in pagina. Eh, si, proprio tuoi. E se fosse, tanto per dire la pupetta Margherita a scrivermi, credo che capirei meglio. Per esempio sotto la tua firma ho letto l'indirizzo: «Via Servizi Pionieri N. 4. Brivone Canaglia». Capisco che tu volevi scrivere altro, ma dimmi: la leggi tu «dopo» la tua scrittura? Un giorno o l'altro pubblico un brano d'una tua: quale del corso a premi! — **Margherita**. - Confessa che se non parlavo a questo punto di te mi facevi le bizzate. Nelle tue due essimeri vertiginosi gli occhi ho la consolazione di trovare un complimento de' tuoi. Nell'ultima fosti più mite a tuo riguardo: «Sarei un amore di bimba se non ci fossi tu a farmi impazzire». Ne sento ora la necessità: ti sto spostando sul rosso orizzonte il dente del giudizio. Però, si rassicuri tuo Babbo: tutto si fermerà al dente. — **Quattro birichini**. - Pigliatevi una carezza da questo guastamesteri.

Zia Silvia. - Così va bene. I cinque nipotini me li presenti e proprio con il cuore d'una zietta, ed io ora ti conosco per benino. Luisella... storia; **Rita** (la quale non ammette che una regina quale fu Maria Antonietta si sia fatta tagliare la testa se non per un suo desiderio personale). Questione di moda, pensa **Rita**; infatti la moda era proprio quella. Poi c'è **Gigi**: «Tranquillo, eminenente osservatore e terribile per le sue domande». Siamo alle solite! Però ci sono anche Gigi non tranquilli, Franco è ingentilito dagli zevaggietti di malividente e di filibusatore. Scopreso a fare a pezzi la bambola, si giustificò dicendo ch'era un pollo e voleva cucinarlo. Prevedo in lui un futuro poeta: farà a brani la Musa e la cucinerà in tutte le sale. Ultima, la signorina **Picciò** di dieci mesi che si limita per ora a tirarti i capelli... Oh, povero me. Mi accorgo ora che la presentazione era assolutamente per uso personale: «I Grandi direbbero che siamo sciocche e che Baffo ha altro da fare che pensare a noi». Invece, io ho proprio nient'altro da fare che pensare ai bimbi de' miei amici ed un pochino anche a questi ultimi. Quanto all'ester scioche, chiedetene la conferma a grandi di famiglia. Diranno al più che abbiamo buon tempo; voi ed io. Ma intanto penseremo: «Se sanno già per le stampe questi monelli è segno che...».

Quale sia il segno od il sogno non indagherò: sono questi affari intimi di famiglia privata. Rimango sulla soglia con un bel fascio di lettere già tirate fuori per la risposta. Le riaccio nel caos per rivederle quando i fatti vorranno.

BAFFO DI GATTO



viatemi dai monti biellesi dalla fedelissima **Scampolo**. Nei boschi non lunghi dalla città io ho sempre trovato, anche negli inverni rigidi, pratelline, garofani, primule e quelle stelline d'ore del Potentilla la quale non pur nulla chiamassi Verna.

Rododendro. - Tu mi scrivi appunto dai piedi del Miserone e chissà quale bel sole caldo nei giorni passati! Da oltre 1000 metri in Val Varaita mi scrivono: pare addirittura di essere in piena primavera, tanto la temperatura è elevata. E **Spighetta** a Napoli si mette a correre e saltare per riscaldarsi. Torno a te, amico biellese, per dirti che lo pseudonimo Rododendro è già in attività (poco veramente) di servizio e te lo sostituisco con Bottalino. Ciao, poesia! Invece no: il «Bottalino» mi ricorda il luogo in cui per indisposizione scolastica andavo a cercare i primi bucaneve ed anche mi ricorda la residenza di due care amiche. — **Smeraldo Tenace**. - E grazie a te che hai voluto ricordarmi dalla mia città natale. Sei salito con Annarosa fino all'Orropa? E chissà come sarà cresciuta la tua varia bimba. La ritrovai nella raccolta delle fotografie e la seguo nel suo sviluppo; c'è il posto pronto per metterci l'ultimo ritrattino: mandatcelo presto. — **Farfallino d'oro**. - Rispondo a te. Un momento: dirò prima due parole a **Mulinio a vento**: ma cercavvi tutte, anche carissime e sorelle svariassissime, come si fa? Dunque dico a **Mulinio** che quei concorsi sono belli; ma essendo già comparsi su altri giornali non possò ripeterli. Quanto a quello di **Don Abbondio** a occorre veda come potrebbe svilupparsi: non certo con i versi dei nostri poeti. Ora vengo a te, **Farfallino**. Scritti dallo zio cieco e borlone non me ne sono grandi mai e me ne spieci; provatevi a dirglielo. Lo scherzo fattovi di spegnere la luce,



Onomastica: **Trio Chesi - Franco, Carla e Luciana Chesi**.

Casa, Mamma e Bambini

SERVIZIO DI TAVOLA

Ve lo dico in un orecchio: io non prediligo il servizio di tavola «perfetto»: intendo dire quello in cui la presenza continua di domestici impassibili sembra che raffreddi la cordialità e l'intimità dei commensali.

Non si sceglie certamente il momento del pasto per farsi delle reciproche confidenze o intavolare delle discussioni politiche, ma tant'è: ho dovuto accettare molte volte che, se non è proprio la presenza dei domestici, è il carattere stesso della casa, il ceremoniale, e il diritto delle precedenze meticolosamente osservato, e tutto l'insieme strettamente sottoposto all'etichetta, che raggiunge il sorriso e smorza le voci...

Con ciò non intendo davvero dire che mi piacciono le tavole da banchetti! Ma mi piacciono le buone tavolate familiari, a cui sono ammessi anche i bambini, appena abbiano imparato. In un periodo precedente di più, a parte, a non sbrodolarsi, i bambini cominciano la bocchetta chiusa e a maneggiare le posate come si deve. Sono, è vero, divergenti le loro imperfezioni, ma il dover occuparsi quasi esclusivamente dei minuscoli commensali quando essi sono allo loro prima armi, fa sì che i pasti abbiano un tono solo, e non diversamente per tutti. Specie quando si hanno convitati, i piccini non dovrebbero far parte della tavola: e se ammessi dai sette od otto anni in su, io resterei ancora per loro della vecchia scuola educatrice del silenzio. Avranno del tempo per interloqui...

La tavola è dunque, come già la descrissi, preparata, più che decorosamente, con una certa eleganza, anche se si tratta di tavola familiare. Se non si ha dell'argenteria, le nitide posate cromate mettono ugualmente sulla candida tavola, gloria un argenteo bagliore; e i vetri di Empoli danno per pochi soldi una vera nota d'arte alla mensa; e il basso prezzo delle porcellane Ginori non consente più oggi l'economia malinconica dei piatti sbreccati.

A tavola! La buona notizia si propaga per le stanze. Quando non la gridano i bambini affamati, sia la domestica che avverte con un semplice: «E' servito». E che i familiari siano puntuali! E' ammirabile che la padrona di casa, abbia aiutato durante la mattinata a far le faccende domestiche e abbia pur dato una mano in cucina; ma provveda a tempo per poter procedere a una bella lavatura e a un discreto abbigliamento: ché nulla è più mortificante e meno piacevole della padrona di casa che — tanto, non ci siamo che noi — si presenta arrangiata alla meglio, e magari in vestaglia. Allora, cosa si può pretendere dai bambini? Invece, bisogna poter pretendere, anzi, esigere dai figlioli grandi e piccoli, e dalla domestica, una tenuta decente e delle mani scrupolosamente insaponate e pulite.

A proposito di mani, in molte case anche la modesta ragazza che serve a tavola, oltre al grembiule bianco su cui non si deve trasferire, infila un paio di guanti bianchi di cotone. Si direbbe, per pasti di famiglia, una piccola posa, ma tale non è, se solo si guardano le mani d'una domestica a tutto fare, spesso si trovano infatti guanti bianchi che portano alle povere mani, a contatto costante delle stoviglie, un aspetto più decente. Si tenga però sempre in cucina, a continua disposizione della ragazza, una boccetta di metà glicerina e metà sugo di limone. Qualche goccia nel cavo della mano dopo ogni

e frequente lavatura, deterge e impedisce le screpolature entro cui si rificca il nero.

Ed ecco ora la domestica inizia il servizio da tavola. Non è male che anche alla mensa familiare siano osservate le precedenze: prima i nomi, se ci sono, prima la signora, poi il padrone, poi i figli. E, sempre, prima l'ospite; che non deve far complimenti, e obbligare a quel «prima lei, no, prima lei» che tanto incappa il servizio. L'ospite uomo è sempre alla destra della padrona, l'ospite donna alla destra del padrone di casa.

Finita la minestra (già dissi dei diversi modi di servizio) la domestica prende dalla provvista che è sulla credenza un piatto e mettendosi dietro il commensale che prima ha finito, poi via, ritira colla sinistra il piatto usato, e gli mette davanti colla destra il piatto pulito. Se con questo occorre una posata pulita, vi sarà messa sopra e tenutava ferma col pollice... inguantato. Sulla credenza si posa volta per volta il piatto tolto, e si preleva quello da mettere. Il piatto di portata, poi, si presenta al commensale sempre dalla parte sinistra.

Queste semplici cose sono spesso considerate difficili e non osservate. La servetta mette tutti i piatti fumanti sul tavolo (con spargimenti di brodo e salse) e torna con le particolari torri di piatti puliti, piatto di portata e così via, come offre. Ma se la domestica è avvezza a compiere ogni giorno un servizio regolare e decoroso, non avverrà poi che ad un pranzo d'inviati, la padrona si mette le mani nei capelli per l'inesperienza e le gaffes di quella e testona a ragazzata...

LIDIA MORELLI.

E. C. Pescara. — La cucinetta razionalmente studiata e attuata di cui parlai, era stata progettata dall'architetto Sol-Sas. Egli abita a Torino, via Alpignano, 2.

L. M.

NOTE DI IGIENE INFANTILE L'EXEMA DEI LATTANTI

So per esperienza quanto sia a cuore delle giovani mamme non solo la salute ma anche la bellezza delle loro future creature, e so di quanto pena sia causa alle mamme questa infirmità, che se non è assolutamente meno grave, meno pericolosa di tante altre che affliggono l'infanzia, dura però i bei rischi del preludio esseri tanto cari.

L'Exema infantile o erotta lattea deriva il suo nome dal fatto che compare sempre fra le due ed i nove mesi di età: talmente tardi, in una età in cui in cui il latte è il alimento esclusivo, come le infezioni di latte di latte, patente dal conceito che il bambino abbia una indolenza, una lievissima reazione per il latte si è cercato di disintossicarlo con iniezioni di dosi progressive di latte di mucca: recentemente furono tentate anche le iniezioni di latte autolitiche con risultati ancora migliori.

Fu praticata anche la cura delle vitamine, dei sali di calcio e di iodio, con somministrazione di preparati di ghiandole a secrezione intensa e di iodio.

Quel, se pure non si possiede allo stato attuale della scienza, un rimedio specifico e sicuro, si riesce però ad attenuare, a migliorare ed abbreviare la grave maggioranza dei casi.

Ad ogni modo si consigliano i bambini riaccolti e cioè sciacate, purificati, infatti e preparati dopo oltre il secondo anno di età, non lascia quasi mai tracce cicatriziali sulla pelle, dimostrando esiste la certezza che i bambini maturati dai piccoli bimbi torneranno un giorno guariti e belli ai baci materni.

Dott. E. SAN PIETRO.



Anna Maria Palmieri, di Roma (mesi 12).

ma se su questo punto non sia completa l'esperienza fra i Pediatri noi vediamo effettivamente che il più delle volte i bambini colpiti sono degli ipperalimentati; bambini che mangiano troppo ed assumono un latte troppo grasso; molti volte questi bimbi sono grossi e grassi, ma hanno canni facie; notevoli miglioramenti si sono ottenuti riducendo i grassi nel regime di questi pazienti. E' evidente che nella tesi l'exema, il rimedio tanto da far pensare ad una speciale ipersensibilità del bambino per il latte che producebbe la malattia, la quale guarisce quando il latte non è più l'alimento prevalente del bambino.

Il decorso della malattia è fatalmente lungo, nella maggior parte delle ipotesi la malattia dura qualche mese, talora, attraverso a miglioramenti momentanei alternati per periodi di tempo, e dopo averle tutte le malattie in cui non possiede un rimedio specifico e sicuro, infine furono le cure tentate con vario successo. La prima cura da tentarsi è la riduzione ed il cambiamento di regime: l'ideale sarebbe di attuare un regime senza latte, ma questo è molto difficile da ottenerci.

Si tentano però dei regimi di latte impoveriti di grassi, del regime di latte di mucca, del latte di capra, e cercherà così di guadagnare i fatti disperati da cui sono legittimamente colpiti questi bambini e migliorare di conseguenza l'esema.

Alle curie certe si assorberanno delle cure locali: sulla pelle si potrà usare una buona pomata a base di catrame o sostanze da esse derivate. Si tenta qualche cura fisica: i raggi X soprattutto, ma in molti casi giovato, si cercherà molto l'igiene del bambino, vedendo che la strengimenta o la materializzazione per sevizie o sevizietti organiche possono favorire l'esema, irritando le pelli.

Il piccolo paziente dovrà vivere all'aria libera, 24 ore giornalmente un cambiamento di clima: un luogo soleggiato lo montagna ed al tempo valse tabù a far scomparire le lesioni evanescenti.

Le cure terapeutiche che dovranno essere attuate dal conceito che il bambino abbia una indolenza, una lievissima reazione per il latte si è cercato di disintossicarlo con iniezioni di dosi progressive di latte di mucca: recentemente furono tentate anche le iniezioni di latte autolitiche con risultati ancora migliori.

Fu praticata anche la cura delle vitamine, dei sali di calcio e di iodio, con somministrazione di preparati di ghiandole a secrezione intensa e di iodio.

Quel, se pure non si possiede allo stato attuale della scienza, un rimedio specifico e sicuro, si riesce però ad attenuare, a migliorare ed abbreviare la grave maggioranza dei casi.

Ad ogni modo si consigliano i bambini riaccolti e cioè sciacate, purificati, infatti e preparati dopo oltre il secondo anno di età, non lascia quasi mai tracce cicatriziali sulla pelle, dimostrando esiste la certezza che i bambini maturati dai piccoli bimbi torneranno un giorno guariti e belli ai baci materni.

Dott. E. SAN PIETRO.

L. C. - Modena. — Il Saliocidio di Soda, che è rimedio si può dire specifico per i fatti reumatici, va assunto a dosi abbondanza elevate: fino a 100 grami al giorno, naturalmente bisogna tenere conto della tolleranza del bambino, ed è bene di farlo assorberne in più trattamenti giornalieri.

Abbonata Servizi - Trieste. — Per i suoi disturbi, urticarii il regime più adatto è indubbiamente il regime latteo-vegetariano, continuo intanto ad assumere preparati solventi dell'acido urico e tavela larga uso di Salitina.

Signorini Sistemi - Roma. — Per la sua ostacolare natura, potenzia, invece di giovare, anche delle sue generali a base solventi. Si consigli che la sua lesione difficilmente avrà degli aggravamenti ripetuti ed ella potrà conservare indennamente il suo odito benedetto diminuita.

E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

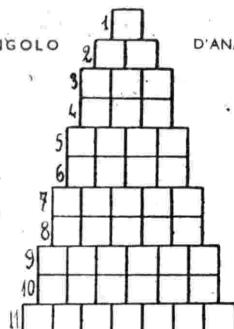
cura e prevenire i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

TRIANGolo D'ANAGRAMMI



1. La seconda. — 2. Incerto. — 3. Numero e coniugazione. — 4. Afferma a Londra. — 5. Appellativo reale. — 6. Mostro i denti allegramente. — 7. Venatura. — 8. Stai. — 9. Il mare ne cela parecchi. — 10. Vi fioriscono le rose. — 11. Strappo fino la radice.

SQUADRA INCROCIATA

1	2	3	4	5	6	7
C	U	Z	U	S	S	0
O	N	V	S	T	0	
L	U	T	T	0		
O	S	T	Y			
S	T	0				
S	U					
0						

1. Famoso quello di Rodi. — 2. Carico di gloria. — 3. Buolo, cordoglio. — 4. Ti cambian l'acqua in vino. — 5. Rimango. — 6. Dice così il dott. — 7. Tondo e panciuto.

SILLABE A DOPPIO INCROCI

1	NO	2	pu	3	RE	4	pu		5		6	P
7	MI		TO	8	bi	9	TH	LI	10	TV		
NA				11	MH		TI	12	CO	RA		
13	RE	14	DI	15	MI			16	SP	RE		
			TA			18		RA				
19	pu	20	LI	21	TI	22	TO	23	DO			
				24	SP	25	RA	26	RE	NA		
26	27		28	RA				29	0	210		
30	28		29	RA				30	bo	NA	210	RE

1	2	3
IN	CO	CO
IN	DE	LE
COL	CE	BI
COM	BI	LE
LI	RE	WE

CROCE SILLABICA

BI - BI - COL - COL - COM - COM - DE - IN - IN - LE - LE - LE - NA - NA - NE - NE - RE - RE - ZIO - ZIO.

Con le lettere sopra date formare tante parole quante sono le definizioni e sistemarle nelle caselle apposite. Se la soluzione sarà esatta le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Incancellabile, duraturo; 2. Fare raccolta di una determinata cosa; 3. Fortunata o disastrosa coincidenza.

GIOCO A PREMIO

N. 4

P	E	S	T	A	R	E
E	S	T	I	M	O	
S	T	I	M	A		
T	I	M	A			
A	M					
R						

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi sono stati assegnati: alla signorina Giuseppina Billi, Palai (Pisa); sig. M. Dell'Orto, piazza S. Nazzaro 15, Milano; sig. Giovanni Negri, via Mad. Cristina 90, Torino; sig. Angelo Guidi, via F. Parlato 59, Palermo e sig. Giovanni Di Mento, via Gaboto 29, Torino; ai quattro solutori che hanno scritto la teletta offerta dalla Ditta Venus Imperia di Grugliasco.

Agli seguenti solutori la Ditta Venus Imperia invierà un campione omaggio dei suoi prodotti: Pietro Mariani, via Di Ripetto 256-A, Roma; Direttore Osservatorio Acireale (Collegio Pennici); Cilla Camporesi, via Oberdan 14, Forlimpopoli; Gioachima Ajello, via Romana 10, Forlì; Giacomo Sartori, via XX Settembre 1, Fiore 24, Vomero (Napoli); Angelina Boriolotti, piazza XX Settembre 1, Lugo; Paolo Buontempi, Albergo Buon Vivere, Senigallia; Vincenzina Cometto, S. Rocco Castagnersi (Cuneo); Wanda Catelani, Villa a Ospizio 1, Reggio Emilia; Maria Cassina, via San Marco, Borgo San D'Antonio, Brugnato; via Farini 10, Genova; Ettore Sartori, via del Castello 11, Siena; Antonio Bianconcini, via Trieste 4, S. Cesare; Maria Stuparich, Ospedale Cronici, Trieste; Piero De Tommaso, Treiglio (Chieli); Enea Costantini, via Macello 28-7, Bolzaneto; Edoardo Andreuoli, largo Belvedere 1, Ancona; Maria Monachesi, piazza Littorio 18, Macerata; Giuseppe Bajardo, Chiaromonti (Sassari); Lino Battista, via Roma 24, Busseto.

GIOCO A PREMIO N. 6

Cinque eleganti flaconi di profumi
della Ditta LEPIT di Bologna

1	PO	CHI	NO
2	PO	LA	RE
3	RI	FA	RE
4		UA'	
5		SPET	
6		TI	

GRADINI SILLABICI

A - CHI - FA - RI - RI - RI - RI - PEN - PO - PO - RE - RE - RE - RI - RI - RI - RI - SPET - SPET - TO - TO

Con le sillabe sopra date, trovare sei parole come dette definizioni che seguono, e collocarle nelle apposite caselle, tenendo presente che ogni parola ha in comune una sillaba con la parola che segue. Se la soluzione del gioco sarà esatta le sillabe della colonna centrale, tese dall'alto in basso, formeranno una parola.

1. Trappista di Avellino. — 2. Stellà che da la giusta rotta. — 3. Bambinuccia da capo un lavoro. — 4. Li trovi accanto al focolare. — 5. Considerazione ri-spettosa. — 6. Contrito, afflitto.

Le soluzioni del Gioco a Premio, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenalo 21, Torino, entro sabato 9 febbraio. Le soluzioni per esser ritenute valide debbono essere scritte su cartolina postale.



anche voi
potete avere una
bella chioma

usando non una lozione qualunque, ma Pro Capillis Lepit che, per essere preparata su formula dell'illustre dermatologo prof. D. Majocchi della R. Università di Bologna, vi dà precisa seria garanzia d'efficacia. Infatti:

distrugge la forfora, rafforza il bulbo
combatté calvizie e canizie precoci

D'uso facile, dura molto: perciò non è cara. Una sola bottiglia normale darà alla vostra capigliatura salute forza e bellezza,

una prova semigratis

potete farla, citando questo giornale con l'invio di lire 1,50 in francobolli: riceverete, franca di porto, una frizione da lire 2,50.

PRO CAPILLIS

la lozione italiana

al cento per cento

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

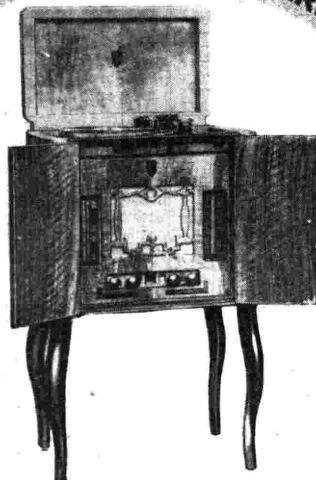
STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE										STAZIONI A ONDE CORTE									
Frequenza Kilocicli	Lunghezza metri	STAZIONE	Potenza kW.	Uradu- zione	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Uradu- zione	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Uradu- zione	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	
155	1935	Kaunas (Lituania)	7		863	345,6	Poznan (Polonia)	16		4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20					
160	1875	Brasov (Romania)	20		877	342,1	London Regional (Ingh.)	50		5968	50,27	Città del Vaticano	HBJ	10					
*		Hilversum (Olanda)	50		886	338,6	Graz (Austria)	7		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RV 59	20					
166	1907	Lahti (Finlandia)	40		895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10		6005	49,96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	2,5					
174	1724	Mosca (U.R.S.S.)	500		*		Limoges P.T.T. (Francia)	0,5		6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	5					
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75		904	331,9	Amburgo (Germania)	100		6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5					
191	1571	Koenigs-westerhausen (Ger.)	60		913	328,6	Tolosa (Francia)	60		6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20					
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150		922	325,4	Bruxelles II (Belgio)	15		6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	1					
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35		932	321,9	Alger (Algeria)	12		6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5					
*		Reykjavik (Islanda)	16		941	318,8	Göteborg (Svezia)	10		6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1					
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13		950	315,8	Breslavia (Germania)	100		6080	49,50	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5					
216	1389	Motala (Svezia)	30		959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	100		6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 6	10					
217,5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100		968	309,5	Odessa (U.R.S.S.)	10		6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5					
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120		977	307,1	West Regional (Ingh.)	50		6093	49,25	R O M A	2 RO	25					
230	1304	Lussemburgo	150		986	304,3	DE MONICA	10		6095	49,22	Bowmanville (Canada)	VE 9 GW	0,5					
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20		*		Cracovia (Polonia)	2		6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	10					
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75		995	301,5	Huizen (Olanda)	20		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15					
245	1224	Leningrad (U.R.S.S.)	100							6100	49,10	Calcutta (India britann.)	VUC	5					
260	1154	Oslo (Norvegia)	60		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2					
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1013	292,6	North National (Ingh.)	50		6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1					
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1022	293,5	Barcellona EA 15 (Sp.)	3		6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XA	40					
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1031	291	Koenigsberg (Germania)	60		6145	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18					
*		Innsbruck (Austria)	0,5		1040	283,5	Rennes P.T.T. (Francia)	40		6160	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RV 72	10					
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5		1050	283,7	Scottish National (Ingh.)	50		6170	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20					
536	559,7	Vilna (Polonia)	16		1059	283,8	APOLLO	1,5		6190	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3					
*		BOLZANO	1		1068	280,9	Madrid (Spagna)	7		6193	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40					
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120		1077	278,6	Madrid (Spagna)	10		6194	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5					
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100		1086	274,2	Tiraspol (U.R.S.S.)	4		6196	31,38	Lei delle Naz. (Svizzera)	DJA	5					
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60		*		Porto-Neuf Lafayette (Fr.)	12		6197	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10					
*		PALERMO	3		1095	274	Zagreb (Jugoslavia)	0,7		6198	31,32	Daventry (Inghilterra)	GSC	20					
574	526,2	Stoccarda (Germania)	100		1104	271,7	APOLI	1,5		6200	31,35	Sydney (Australia)	VK 2 ME	3					
583	514,6	Riga (Lettonia)	15		1113	269,5	Madona (Lettonia)	50		6200	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1					
*		Grenoble (Francia)	15		1122	267,4	Moravská-Ostrava (Cecoslov.)	11,2		6200	31,21	Lei delle Naz. (Svizzera)	HBL	20					
592	506,8	Viena (Austria)	100		*		Nyregyháza (Ungheria)	6,25		6200	31,17	R O M A	2 RO	25					
801	499,2	Sundsvall (Svezia)	6,5		1131	263,5	TORINO I	7		6200	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20					
*		Rabat (Marocco)	20		1140	263,2	London National (Ingh.)	50		6200	30,28	Russleden (Belgio)	FY	9					
610	491,8	FIRENZE	20		1149	261,1	West National (Ingh.)	50		6200	29,65	Radio Coloniale (Francia)	FY	10					
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15		1158	259,1	TORINO II	1		6200	29,57	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2					
*		Cairo (Egitto)	20		1167	257,1	Gleiwitz (Germania)	5		6200	29,54	Daventry (Inghilterra)	PHI	5					
629	479	Trondheim (Norvegia)	20		1176	255,1	Kosice (Cecoslovacia)	2,6		6200	29,50	Lei delle Naz. (Svizzera)	GSD	20					
638	470,2	Lisbona (Portogallo)	15		1195	251	Monte Ceneri (Svizzera)	15		6200	29,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5					
643	463	Praga I (Cecoslovacia)	120		*		Copenaghen (Danimarca)	10		6200	29,40	R O M A	2 RO	1					
648	459,5	Lyon-la-Doua (Francia)	15		1204	249,2	Praga II (Cecoslovacia)	5		6200	29,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10					
658	455,9	Colonia (Germania)	100		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5		6200	29,32	Russleden (Belgio)	FY	10					
665	449,1	North Regional (Ingh.)	50		1222	246,5	TRIESTE	10		6200	29,27	Daventry (Inghilterra)	GSE	20					
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25		1231	243,7	TRIESTE	10		6200	29,24	Daventry (Inghilterra)	W 8 XA	40					
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1249	240,2	Nizza Juan-les-Pins	2		6200	29,21	Pittsburg (S. U.)	RNE	20					
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1258	238,5	S. Sebastian (Spagna)	3		6200	29,17	Radio Coloniale (Francia)	CNR	10					
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		*		Praga III (Cecoslovacia)	1		6200	29,13	Rabat (Marocco)	HVJ	10					
713	420,8	R O M A I	55		1267	236,8	Norimberga (Germania)	2		6200	29,10	Città del Vaticano	PHV	10					
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	36		1268	235,5	Aberdeen (Inghilterra)	0,5		6200	29,04	Wayne (S. U.)	GSF	15					
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1274	233,8	Linz (Austria)	4,2		6200	29,00	Freiburg in Bris. (Germania)	DJB	5					
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	1,5		1284	232,8	Danzica (Città libera)	0,5		6200	28,97	Montpellier (Francia)	19,72	40					
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	1,6		1285	232,5	Hannover (Germania)	1,5		6200	28,93	Pittsburg (S. U.)	W 8 XA	40					
758	395,8	Katowice (Polonia)	12		1294	231,8	Brema (Germania)	1,5		6200	28,89	Radio Coloniale (Francia)	FY	10					
767	391,1	Midland Regional (Ingh.)	25		1303	230,2	Flensburg (Germania)	1,5		6200	28,85	Radio Coloniale (Francia)	CNR	10					
776	386,2	Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7		1312	227,5	Montpellier (Francia)	5		6200	28,81	Rabat (Marocco)	HVJ	10					
785	382,2	Lipia (Germania)	120		1320	225,6	Flensburg (Germania)	1,5		6200	28,77	Città del Vaticano	PHV	10					
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16		*		Bremen (Germania)	1,5		6200	28,73	Radio Coloniale (Francia)	GSF	15					
*		Barcellona (Spagna)	5		1411	216,6	Stazioni portochei	2		6200	28,69	Radio Coloniale (Francia)	DJB	5					
804	373,1	Scotia Regional (Ingh.)	50		1420	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1		6200	28,65	Daventry (Inghilterra)	W 8 XAD	20					
814	368,6	MILANO I	50		*		Beziers (Francia)	1,5		6200	28,61	Daventry (Inghilterra)	W 3 XAL	15					
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12		1429	206	Radio-Normandie	10		6200	28,57	Daventry (Inghilterra)	GSG	15					
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100		*					6200	28,53	Daventry (Inghilterra)	DJB	5					
841	356,7	Berlin (Germania)	100		1433	204,7				6200	28,49	Daventry (Inghilterra)	W 8 XE	10					
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1		1441	202,6				6200	28,45	Daventry (Inghilterra)	W 1 XAL	5					
*		Valencia (Spagna)	1,5		1446	200,9				6200	28,41	Daventry (Inghilterra)	W 2 XE	5					
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15		*					6200	28,37	Daventry (Inghilterra)	DJB	5					
*		Sebastopol (U.R.S.S.)	10		1456	206				6200	28,33	Daventry (Inghilterra)	W 2 XE	5					

La potenza delle stazioni è indicata dai kW sull'antenna in assenza di modulazione

<p

IL NEPENTHE

Lo STRUMENTO DAI MILLE SUONI
"RADIOFONOGRAFOMARELLI"



IN CONTANTI **L. 1950**

A rate: in contanti **L. 400** e 12
rate mensili di **L. 140** codauna

RADIO MARELLI

